

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 05/2010  
RIUNIONE DEL 23.07.2010**

Il giorno 23 luglio 2010, alle ore 10,40, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 4743 del 30.06.2010, successivamente modificato con note n. 4754 del 30.06.2010 e n. 4784 dell'01.07.2010, presso il Rettorato di questa Università (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno integrato con rettorali di prot. n. 5200 del 14.07.2010 e n. 5302 del 16.07.2010

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione verbali sedute precedenti (verbali n. 02/2010 del 14.04.2010, n. 03/2010 del 19.05.2010 e n. 04/2010 del 31.05.2010);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica decreti (art. 10, c. 1 Statuto);
4. Riaccertamento residui – anni 2008 e precedenti;
5. Approvazione conto consuntivo 2009 e relazione risultati attività di ricerca 2009 (art. 3 *quater* Legge 1/2009);
- 5bis. Copertura per trasferimento di un posto di ruolo di professore di II fascia;
6. Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale tecnico-amministrativo;
7. Tasse e contributi universitari a.a. 2010/2011 – Determinazioni;
8. Art. 50 RAFC – Modifiche Manuale di Amministrazione;
9. Assegni di ricerca – II ripartizione;
10. Ripartizione saldo contributi di laboratorio, esercitazioni studenti e viaggi di istruzione;
11. Appalto per servizio di vigilanza presso gli immobili dell'Università;
- 11bis. Manutenzione straordinaria delle coperture a tunnel dell'ampliamento della Facoltà di Agraria: perizia di variante nei limiti del quadro economico;
12. Integrazione Delegazione per la gestione Azienda Agraria, scorcio triennio solare 2009/2011;
13. Consorzi – Prosecuzione attività anno 2011:
  - a) Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze del Mare;
  - b) Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM;
  - c) Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM;
  - d) Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente – CURSA;
  - e) Consorzio per la Ricerca e Formazione sulla Sicurezza Alimentare – RIFOSAL;
  - f) Consorzio Interuniversitario Almalaurea;
  - g) Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca – CASPUR;
  - h) Consorzio Interuniversitario sulla Formazione – COINFO;
  - i) Consorzio per la ricerca su specifici settori della Filiera Cerealicola;
  - j) Consorzio Interuniversitario Biologia Molecolare delle Piante;
  - k) Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB;
  - l) Consorzio Università per Civitavecchia;
  - m) Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA;
  - n) Consorzio Polo Universitario di Rieti;



- o) Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari;
14. Convenzioni:
- a) Convenzione tra Università e Scuola Sottufficiali dell'Esercito – a.a. 2010/2011 – Ratifica;
- b) Convenzione tra Università – Facoltà di Agraria e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Corpo Forestale dello Stato (riconoscimento crediti) – Rinnovo;
- c) Convenzione tra Università e *Apple* – Approvazione;
15. Approvazione convenzioni per tirocinio formativo:
- a) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- b) *TheBlogTV* S.p.A;
16. Accordi di Cooperazione internazionale:
- a) Università Tuscia e CELiM (Centro Laici Italiani per le Missioni): richiesta finanziamento viaggio studente;
- b) Università Tuscia e Universidad Mayor di Santiago del Cile (Cile): richiesta finanziamento viaggio docente;
17. *Lifelong Learning Programme* – Programma Settoriale Erasmus a.a. 2010/2011 – ratifica Accordo per Mobilità Erasmus con Agenzia Nazionale LLP Italia e richiesta cofinanziamento di Ateneo;
18. Proposte Commissione “Erogazione sussidi al personale tecnico amministrativo”;
19. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Marco Mancini	Rettore, Presidente	X		
Dott. Paolo Ceccarelli	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A.	X		
Prof. Alessandro Sorrentino	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Leonardo Varvaro	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Massimo Bergami	Membro esterno all'Università della Tuscia		X	
Dott.ssa Olimpia Marcellini	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Davide Palazzi	Rappresentante degli studenti con voto deliberativo sulle questioni che riguardano direttamente la Componente studentesca (art. 12, co. 3, Statuto)	X		
Dott. Arch. Giovanni Cucullo	Direttore Amministrativo, su invito del Presidente senza diritto di voto (art.12, co.3, Statuto), con funzioni di Segretario	X		

A norma dell'art. 48, co. 4, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono presenti con compiti consultivi:

Dott. Claudio Gatti	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Rag. Remo Bianchini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Massimo Grazini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Domenico Valenti	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

P	AG	A
X		
	X	
X		
	X	

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

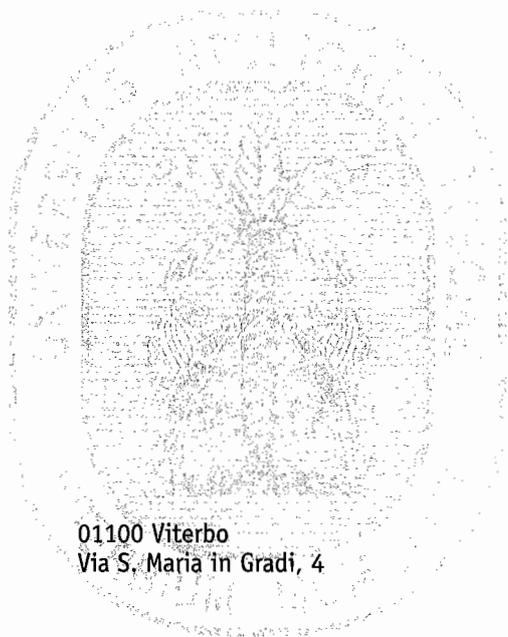
Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti, e la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Rettore informa che i punti 9, 15b) e 16b) sono stati ritirati.

Su proposta del Rettore, la trattazione del punto 8) viene posticipata dopo il punto 18) all'ordine del giorno.

Alle ore 11,40, prima della trattazione del punto 4) all'ordine del giorno, entra nel luogo della riunione il Prof. Massimo Bergami.

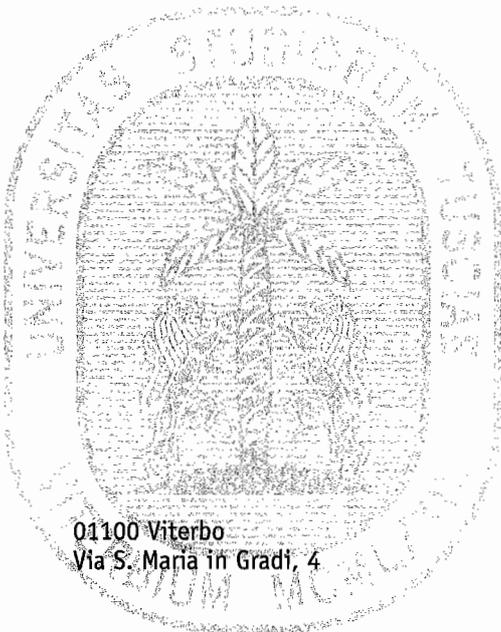
Alle ore 16,00, prima della trattazione del punto 8 all'ordine del giorno, esce dal luogo della riunione la Dott.ssa Olimpia Marcellini.



**1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (VERBALI N. 02/2010 DEL 14.04.2010, N. 03/2010 DEL 19.05.2010 E N. 04/2010 DEL 31.05.2010)**

Il Rettore sottopone all'approvazione i verbali del Consiglio di Amministrazione n. 02/2010 del 14.04.2010, n. 03/2010 del 19.05.2010 e n. 04/2010 del 31.05.2010.

Il Consiglio di Amministrazione approva i predetti verbali.



## 2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2a) Il Rettore informa che è stato reso disponibile sul sito di Ateneo, ad accesso riservato, il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 339 del 16.07.2010 recante in allegato la Relazione del Collegio stesso al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2009. Il verbale sarà allegato al successivo punto 5 all'ordine del giorno.

Il Rettore informa che in data odierna il Collegio ha esaminato i bilanci di verifica dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate nonché il giornale contabile dell'Ateneo (verbale n. 340 – **All. 1**). Il Collegio ha rilevato che dall'1.1.2010 questo Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale, affiancata alla tradizionale contabilità finanziaria e che le relative attività di monitoraggio e verifica delle scritture in partita doppia avvengono regolarmente a cura dell'Ufficio Controllo di gestione e in stretta collaborazione con il CINECA. Il Collegio ha rilevato che è stata definita la struttura dei centri di costo e le diverse funzioni obiettivo al fine di procedere alla individuazione dei costi per tipologia di responsabilità e per attività prendendo atto che anche le spese stipendiali risultano attribuite ai diversi centri di costo. Il Collegio ha espresso apprezzamento per gli sforzi compiuti dall'Amministrazione per l'introduzione di un importante strumento gestionale quale la contabilità economico-patrimoniale e analitica e per i risultati raggiunti già nel primo trimestre del corrente esercizio.

2b) Il Rettore illustra i seguenti aggiornamenti sul nuovo modello di ripartizione FFO 2010:

- sarà un modello unificato in cui si intrecceranno parametri dimensionali/strutturali del modello di riequilibrio del CNVSU con parametri di *performance* del modello del 7%;
- sarà riconfermata la struttura dei pesi utilizzati per la ripartizione del 7% del FFO (2/3 alla ricerca, 1/3 didattica e risultati dei processi formativi);
- verrà eliminato l'indicatore sulla copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica;
- dal prossimo anno si darà maggior peso ai crediti conseguiti all'estero e in mobilità per *stage* esterni all'Ateneo;
- il modello sarà strutturato sulle tre dimensioni del modello di riequilibrio del CNVSU: domanda, risultati, ricerca. In particolare in relazione alla domanda si terrà conto della regolarità degli studi, della verifica *ex post* della sostenibilità dell'offerta didattica e del contesto territoriale in cui è inserito l'Ateneo. Nella sezione dei risultati del percorso formativo si terrà conto di due parametri, uno legato alla regolarità delle carriere degli studenti attraverso i crediti e un altro, quando saranno disponibili dati di un'Anagrafe Nazionale dei laureati, legato agli sbocchi occupazionali. Nella sezione ricerca si terrà conto dell'impatto sui PRIN, FIRB, CIVR e PQ, ed è previsto di verificare la fattibilità di introdurre altre fonti di finanziamenti delle attività di ricerca internazionali.

2c) Il Rettore illustra la documentazione distribuita in copia ai consiglieri riguardante i seguenti argomenti:

- effetti dell'ipotesi del pensionamento dei professori a 65 anni sulle dinamiche e sui costi della docenza universitaria;
- discussione presso il Senato della Repubblica del Disegno di legge n. 1905 in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio

OMISSIS

- 5 -

Alle ore 11,40, prima della trattazione del punto 4) all'ordine del giorno, entra nel luogo della riunione il Prof. Massimo Bergami.

#### **4. RIACCERTAMENTO RESIDUI – ANNI 2008 E PRECEDENTI**

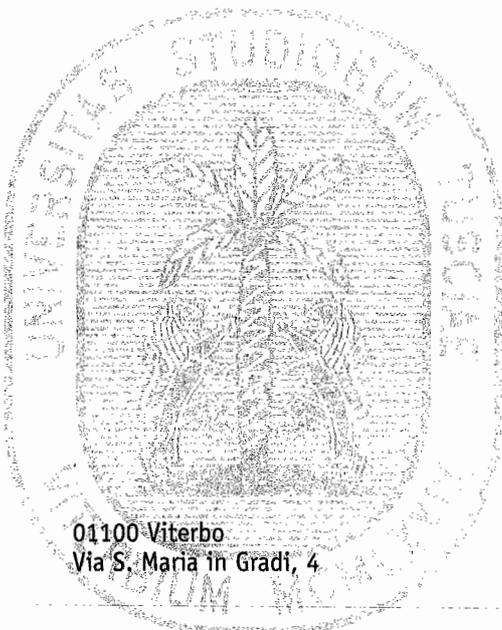
Il Rettore informa che è stato predisposto il prospetto riguardante la situazione dei residui provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e relativi all'Amministrazione centrale.

Detta situazione indica la consistenza dei residui al 1° gennaio 2009 (attivi: € 20.039.771,99; passivi € 17.131.557,59), le somme riscosse (€ 14.821.091,10) o pagate (€14.279.512,11) nel corso del 2009, quelle rimaste da riscuotere (€ 4.716.060,57) o da pagare (€ 2.699.903,52) e le variazioni in più o in meno accertate con le relative note esplicative indicate ai margini del prospetto, alle quali si fa rinvio.

Tali dati trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario dell'Amministrazione centrale, nella parte riguardante la gestione dei residui (colonne 12-17).

Per la descrizione delle singole somme riportate come rimaste da riscuotere e da pagare sui vari capitoli secondo l'esercizio di provenienza, si rinvia all'elenco analitico generale dei residui attivi e passivi allegato al conto consuntivo dell'esercizio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione approva il riaccertamento dei residui dell'esercizio finanziario 2008 e precedenti (All. A).



## **5. APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2009 E RELAZIONE RISULTATI ATTIVITA' DI RICERCA 2009 (ART. 3 QUATER LEGGE 1/2009)**

Il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione la relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2009.

### **“RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

#### **1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO**

Il consuntivo per l'e.f. 2009 registra, sul piano degli indirizzi politico-gestionali dell'Ateneo, un bilancio sostanzialmente positivo malgrado si sia operato in una situazione che si è già avuto modo di definire in sede previsionale per il 2010 «*drammatica*» con all'orizzonte «*una crisi irreversibile dell'intero sistema delle Università pubbliche*».

L'anno 2009, per una singolare congiuntura frutto della somma algebrica di differenti interventi, non ostante il combinato disposto delle LL. 126/08, 133/08 e 1/09 (quest'ultima ha parzialmente attenuato gli effetti delle prime due per una somma pari a 24 mln di euro), ha visto un sostanziale pareggio tra lo stanziamento complessivo di esercizio e quello dell'anno precedente (7.485 mln a fronte dei 7.423 mln del 2008). Questa circostanza ha consentito una ripartizione complessiva ancora superiore (anche se di poco) rispetto alla somma delle spese stipendiali del sistema (pari a 7.157 mln) con un rapporto medio di sistema tra FFO e AF pari a poco meno del 90%. Il 2009 si è dunque confermato come l'ultimo anno di progressivo incremento del finanziamento ordinario delle Università con un *trend* costante nell'ultimo decennio (unica eccezione il 2006). Ben diversa la situazione del 2010 (ultimo anno, peraltro, di accredito del fondo *ex art. 2 co. 428 della L.244/07* pari a 550 mln di euro): in questo anno, che vede una disponibilità in Tabella C di 6.256 mln di euro con una diminuzione dello stanziamento sul cap. 1694 di 680 mln di euro parzialmente compensato dai 400 mln di euro di cui all'art. 2 co. 250 della L. 191/09 ossia il cosiddetto 'scudo fiscale' assegnato *una tantum* al fondo *ex art. 5 della l. 537/93*) non solo si registra a un decremento sensibile del FFO (pari mediamente a -3,2%) ma anche a un 'incrocio' fatale delle due parabole, quella del FFO (pari a 7.206 mln di euro) da un canto e quella delle spese stipendiali dall'altro (pari a 7.329 mln di euro).

Il 2009 è stato anche il primo anno di applicazione dell'art. 2 co. 1 della L. 1/09 ossia del cosiddetto 'fondo per il merito' pari al 7% dello stanziamento per il finanziamento ordinario. Ebbene, in sede di ripartizione di detto fondo (pari a 523,5 mln di euro) secondo un 'pacchetto' di indicatori che pesavano per 1/3 sulle prestazioni didattiche e per 2/3 sulle prestazioni nella ricerca (inclusi i fondi del VI PQ europeo), il nostro Ateneo ha conseguito un risultato lusinghiero che ha significato – a differenza di quanto avvenuto in almeno due terzi degli Atenei italiani – un incremento di risorse sul FFO 2009 (pari a poco meno di 1 mln di euro in più diversamente distribuiti sulle quote riattribuite), un risultato sinceramente al di là delle aspettative più rosee. Un effetto derivato di queste migliori prestazioni (tutt'altro che trascurabile e in linea con la ricostruzione di una 'piramide' nella geometria dell'organico, visto anche il notevole incremento del *turn-over* degli ordinari) è la assegnazione di un contingente di n. 5 posti interamente finanziati sui fondi Mussi per ricercatori a valere sul fondo di cui all'art. 1, c. 650 della Legge 296/06.

Tale risultato ha permesso di affrontare il bilancio di previsione 2010 con qualche *chance* in più, bilancio che, grazie ai maggiori introiti non vincolati da Enti esterni, è stato anche stavolta a

pareggio. Il peso dell'Università della Tuscia sul sistema (cosiddetto peso 'da modello', misurato sulla prestazione incentivata) è stato complessivamente dello 0,58% con un miglioramento sensibile rispetto all'anno precedente (superiore dello 0,3% rispetto al peso 'stipendiale') un peso che, in sede di applicazione della somma di 100 mln di euro 'da modello' (ex DOC 1/04 del CNVSU e art. 1 co. lett. g del D.I. 23/9/2009) ha registrato, per la prima volta nella nostra storia, una quota di accelerazione pari a 146.483 euro). Al 31.12.10 il rapporto tra AF e FFO del nostro Ateneo si è situato all'88,5% ossia solamente lo 0,5% in più rispetto all'anno precedente, un risultato straordinario se si pensa che nel corso del 2009 sono stati erogati gli incrementi stipendiali del personale docente da DPCM pari a ben il 3,77% e quelli del primo biennio del CCNL del personale t.-a. pari a poco meno del 5%.

L'esercizio 2009 si inserisce all'interno di un *trend* strutturalmente positivo sul piano pluriennale. La ripartizione delle somme di competenza in macroaree lo conferma. Sul fronte delle entrate si registra:

a) un fondo MIUR incrementato (pari oramai a 40.201 mln di euro);  
b) le entrate contributive (8.185 mln di euro) e le prestazioni in conto terzi (2.899 mln) stabili;

c) i contributi per la ricerca (2.127 mln cui si aggiungono i 3.807 mln per convenzioni) e le altre entrate (6.803 mln di euro) in deciso aumento rispetto all'anno precedente. Tra le entrate di maggior rilievo dell'Ateneo per il 2009 sono da registrare i proventi della vendita della particella edificabile di S. Maria del Paradiso (con un importo pari a 2.550 mln di euro) e le risorse trasferite dalla Regione Lazio per l'avvio dei contratti dei ricercatori. Contributi importanti sono giunti anche dalla rete territoriale (Fondazione CARIVIT, Banca CARIVIT, Comune di Viterbo, Provincia, Camera di Commercio, Fondazione 'Sabina Universitas' e così via).

Sul fronte delle spese, tutte le macroaree del bilancio denunciano sostanziali contenimenti: ad esempio, le spese per attività istituzionale passano dallo 0,79% allo 0,69%, gli altri capitoli restano stabili inclusa la ricerca (che si aggira attorno a un valore elevato, pari a circa il 15%) e la spesa del personale: nel 2008 erano pari a 41,34% per il personale docente e al 20,36% per quello t.-a., nel 2009 sono pari rispettivamente al 41,52% e al 20,40%.

Questo complesso di cifre denuncia un bilancio sostanzialmente sano anche se, come spesso è stato sottolineato in diversi documenti presentati agli Organi di Governo, sotto osservazione, specie per quanto concerne alcune prestazioni relative alla domanda di formazione e ai risultati dei conseguenti processi formativi.

È chiaro che il significativo e apprezzabile miglioramento delle cifre che concernono la nostra Università si deve agli incisivi interventi operati sui meccanismi di gestione dell'Ateneo da parte del Senato Accademico ma, soprattutto, da parte del Consiglio di Amministrazione affiancato dal Collegio dei Revisori. Superata una brevissima fase di rodaggio, la definitiva entrata in funzione della nuova *governance* ha prodotto un ulteriore, coraggioso sforzo – affrontato non senza inevitabili discussioni interne – nell'introdurre meccanismi incentivanti nella ripartizione ai centri di spesa di *tutti* i finanziamenti provenienti dall'Amministrazione (inclusi i fondi ex-quota 60%), dalla ricerca (che non ha subito alcuna variazione in diminuzione) alla didattica (ormai decrementata rispetto alle cifre in bilancio nel 2007 di quasi il 75%). Si tratta, d'altronde, dell'unica via percorribile se si vuole garantire un futuro stabile e di sviluppo a questa Università.

A questi sforzi si è accompagnata una razionalizzazione non solo dell'offerta formativa (e altro ancora andrà fatto alla luce del D.M. a valle della nota MIUR prot. 160 del 4.9.2009) ma anche – e soprattutto – di tutti i processi decisionali. In questa attività, oltre ai già citati Organi di

Governo, rilevante è stato il contributo del Nucleo di Valutazione, interamente rinnovato nella sua composizione prevalentemente esterna, nonché dei Delegati rettorali, della Direzione Amministrativa e degli Uffici connessi, del Dirigente della I e II Divisione (che ha costituito anche un indispensabile punto di riferimento per gli aspetti normativi), dell'Ufficio Programmazione e Bilancio. Un ringraziamento va, comunque, a tutto il corpo accademico e a tutti gli Uffici che stanno perseguendo con abnegazione i comuni obiettivi di crescita e di ottimizzazione delle risorse. Tra i maggiori successi conseguiti nel corso del 2009 rammentiamo il coordinamento dei corsi di studio, il varo definitivo delle attività della Commissione Ricerca *ex art. 15* dello Statuto di Ateneo, il rafforzamento delle attività di orientamento, di tutorato e di *job placement*.

I successivi paragrafi di questa relazione daranno conto in maniera analitica di tutte queste attività. Una cosa resta certa e il nostro Ateneo - chiunque vi lavori e a qualunque titolo - *deve* rivendicarla con orgoglio: in un contesto sempre più difficile, con tagli paurosi ai bilanci, con interventi pesantissimi sulle prestazioni della didattica e della ricerca, con continue e spesso inaccettabili mortificazioni delle carriere del personale docente, tecnico-amministrativo, contrattualizzato a vario titolo, l'Università della Tuscia si conferma una realtà solida, ben radicata nel Territorio, altamente competitiva, una realtà perfettamente in grado di affrontare le sfide – spesso ai limiti della stessa sopravvivenza – che attendono ancora il sistema degli Atenei pubblici italiani.

## 2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2009

### 2.1 RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Ateneo è stato impegnato nel 2009 nella ridefinizione e programmazione della nuova Offerta formativa ai sensi del D.M. 270/2004, attivata dall'a.a. 2009/2010, mirando alla razionalizzazione e qualificazione dei corsi di studio.

L'Ufficio Offerta Formativa ha svolto una costante e continua azione di supporto e di consulenza tecnico/normativa agli Organi di Governo e alle Facoltà. Sul sito è stata costantemente aggiornata la specifica sezione dedicata all'Offerta Formativa che contiene la raccolta aggiornata di decreti e circolari ministeriali, note rettorali e dirigenziali in materia; la sezione è stata arricchita periodicamente con *report* distinti per Facoltà e per corsi di studio sul numero degli immatricolati e degli iscritti, sui risultati dei processi formativi, sulla mediana docenti/studenti e su tutti gli altri indicatori della didattica oggetto di valutazione da parte del MIUR ai fini della ripartizione delle risorse.

Sono state organizzate numerose riunioni, presiedute dal Delegato all'Offerta Formativa, Prof. Leonardo Rapone, alle quali hanno partecipato i Presidi e i Delegati per la didattica di Facoltà, per affrontare di volta in volta le singole tematiche connesse agli adempimenti di cui al D.M. 544/2007 nonché per informare i responsabili delle strutture didattiche sull'andamento degli indicatori di *performance* del Modello teorico di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario, di quelli del D.M. 506/2007 e del D.M. 23 settembre 2009 (**art. 2, comma 1, Legge 9 gennaio 2009, n. 1**). Nell'ambito di questi incontri sono stati affrontati temi centrali dell'offerta formativa come i correttivi da porre in essere per ridurre gli abbandoni, le iniziative per aumentare il numero di cfu erogati e per incrementare il numero degli iscritti e dei laureati.

I Presidi e i Coordinatori dei Corsi di studio si sono potuti avvalere delle risultanze di un costante e continuo monitoraggio sull'andamento dei corsi di studio ricavando dati utili anche dalle carriere degli studenti (sistema informativo SISEST), individuando eventuali criticità che potessero

influenzare negativamente il profitto degli iscritti. Tenuto conto della ricaduta finanziaria sul FFO delle rilevazioni statistiche ministeriali basate sugli indicatori della didattica sono proseguite le riunioni con i referenti statistici di Facoltà che hanno la specifica funzione di elaborare verifiche periodiche e *report* sull'efficacia e sulla efficienza dei corsi di studio (iscritti, CFU erogati, tasso di abbandono etc). Queste iniziative hanno contribuito a garantire una maggiore correttezza, tempestività e completezza dei dati inseriti nel SISEST, la relativa responsabilizzazione a cascata di tutti i soggetti coinvolti e un ritorno positivo in termini finanziari.

Nel D.M. 270/2004 e nei decreti ministeriali attuativi l'Ateneo risulta il soggetto centrale della riforma dell'Offerta formativa. Questa centralità ha imposto un sistema decisionale integrato di Ateneo. A tal fine, secondo quanto più volte rappresentato dal Rettore nelle sue linee programmatiche, è stata realizzata l'iniziativa di istituire un apposito Tavolo permanente dei Coordinatori dei corsi di studio delle Facoltà, presieduto dal Delegato alla Offerta Formativa, all'interno del quale gli attori dell'offerta formativa si possono direttamente confrontare sin dalla fase istruttoria in cui si progetta l'istituzione dei corsi anche al fine di garantire l'ottimale utilizzo delle risorse di docenza di ruolo dell'Ateneo. Ciascuna Facoltà, prima di programmare la propria offerta formativa, è stata invitata ad effettuare un'attenta autoanalisi valutando le *performances* didattiche degli ultimi anni attraverso le risultanze del modello teorico per la ripartizione del FFO relative alla didattica fornite dai suddetti Uffici. Una volta analizzate le proprie criticità e i punti di forza, alla luce di tutte le informazioni messe a disposizione sulla specifica sezione del sito, ogni Facoltà ha potuto responsabilmente programmare la propria offerta formativa. Le Facoltà sono state altresì invitate a rivolgere particolare attenzione al razionale utilizzo del personale docente di ruolo incardinato nelle rispettive strutture didattiche, tenendo soprattutto conto dell'effettiva disponibilità dei professori nei s.s.d. di "base" e "caratterizzanti" in una prospettiva pluriennale e correlando strettamente le procedure di reclutamento alle esigenze oggettive dei percorsi formativi. E' stato a tal fine effettuato dall'Ufficio Offerta Formativa un monitoraggio sul carico didattico dei docenti presso le Facoltà e un parallelo monitoraggio sui contratti di insegnamento stipulati nelle medesime strutture; sono stati altresì riportati sulla sezione Offerta Formativa del sito gli elenchi dei docenti di ruolo dell'Ateneo suddivisi per SSD di afferenza per consentire l'ottimale utilizzo del personale dalle diverse Facoltà.

Il Senato ha adottato specifiche delibere sulla programmazione didattica, in particolare sugli obblighi didattici dei docenti, in cui sono state regolate puntualmente la disciplina della copertura degli insegnamenti e centralizzata la procedura di affidamento dei contratti e delle supplenze.

Anche il reclutamento, come si esporrà nel paragrafo 2.5, è stato finalizzato al raggiungimento da parte delle Facoltà dei requisiti necessari di docenza prescritti dal D.M. 544/2007 per i corsi ex D.M. 270/2004.

La progettazione dell'offerta formativa, pertanto, è stata orientata da una parte a bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi e il numero degli studenti in modo da evitare la proliferazione di corsi con basso numero di iscritti; attualmente il numero di corsi attivati per l'a.a. 2009/2010 ha registrato una diminuzione pari al 26% rispetto a quelli del triennio precedente passando da un totale di 46 corsi (laurea e laurea specialistica) a un totale di 34 corsi (laurea e laurea magistrale). Dall'altra, una serie di interventi sono stati finalizzati a promuovere la qualità dell'offerta e la sua coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi, con le vocazioni culturali del territorio, con le potenzialità di ricerca e con la tradizione scientifica dell'Ateneo, come previsto dal D.M. 544/07 prevedendo che le Facoltà attivassero forme di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione.



Particolare attenzione è stata rivolta dal Tavolo dei Coordinatori alle prove di accesso divenute obbligatorie con il nuovo ordinamento. Le Facoltà hanno potuto effettuare le prove di accesso mediante l'utilizzo della piattaforma del CLA che ha consentito una efficiente ed efficace gestione dei test di ingresso grazie all'impegno e alla professionalità del personale incaricato. Le risultanze dei test di accesso, oltre a mostrare il grado di conoscenze e competenze degli studenti, come si dirà avanti, saranno utilizzate per instaurare un confronto con le Scuole superiori volto ad individuare le aree e i settori in cui si sono riscontrate maggiori lacune.

Nell'anno 2009 è stato attivato il XXIV ciclo dei dottorati che prevede 15 corsi per 58 borse. Le borse complessivamente erogate arrivano a 169.

E' stata altresì valorizzata l'offerta formativa dei master. Attualmente sono attivi 4 corsi di master di primo livello e 4 di secondo livello.

## 2.2 SVILUPPO RICERCA SCIENTIFICA

L'Ufficio Ricerca e *Liaison Office* ha programmato e realizzato iniziative volte a incentivare i rapporti tra ricerca e mondo delle Imprese, in particolare per promuovere la creazione di *spin off*, che ha rappresentato senza dubbio un forte strumento di interazione con il Territorio. Sul sito di Ateneo è stata attivata un'apposita sezione dedicata alle società *spin off* di Ateneo dove sono riportate le normative di riferimento e le procedure amministrative per la costituzione e vengono censite le società cui partecipa l'Ateneo nonché illustrati gli eventi e le opportunità di finanziamento.

In particolare nel 2009 sono state approvate 4 proposte di costituzione di *spin off* dell'Università: *Molecular Digital Diagnostics S.r.l.*, *Terrasystem S.r.l.*, *Art&Media* e *Dimatech*.

Sono proseguite le riunioni del Comitato di monitoraggio Università-Imprese, avviate durante lo svolgimento del progetto *Industrial Liaison network* ora concluso, con l'obiettivo di coordinare le iniziative e di individuare le opportunità di crescita per le imprese e l'Università. È stato aggiornato e reso più fruibile il portale sulla "*Mappatura della ricerca di Ateneo*", cui è dedicata apposita sezione sul sito, finalizzata a censire tutte le aree di ricerca dell'Ateneo e a creare un'interfaccia tra Università e Imprese del Territorio.

L'Ufficio Ricerca e *Liaison Office* ha svolto una costante attività di orientamento e supporto sul tema dell'innovazione e su quello dei brevetti. L'Ufficio Ricerca ha inoltre curato le procedure per il finanziamento di alcune pratiche connesse alla registrazione di brevetti di Ateneo.

Nel corso del 2009 è stato completato il progetto connesso al Protocollo d'Intesa tra l'Università della Tuscia e il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'attuazione del Programma "*Formazione & Innovazione per l'Occupazione*". Il Programma si è articolato in quattro azioni, due delle quali in materia di trasferimento alle imprese di tecnologie e prodotti della ricerca e di *spin off* accademici. Il programma ha supportato quella che si può definire la "terza missione" delle Università, oltre la didattica e la ricerca; in particolare sono stati realizzati percorsi formativi di giovani laureati non occupati per l'acquisizione di competenze nel trasferimento di tecnologie e di prodotti della ricerca verso imprese che intendono perseguire programmi di innovazione. E' stata organizzata una giornata di approfondimento per illustrare al personale di ricerca i contenuti dell'Azione 4. Su quest'ultima azione (FIXO), uno *spin off* di Ateneo, S.E.A. Tuscia s.r.l., ha avuto accesso ad un programma finanziato di formazione e assistenza.

Sono state stipulate dall'Ateneo numerose convenzioni quadro per la ricerca scientifica in settori strategici e di particolare interesse della Facoltà di Agraria e di Beni Culturali, cui seguiranno convenzioni operative sottoscritte dai singoli dipartimenti.



L'Ufficio Ricerca ha partecipato all'audizione collettiva per orientare l'impiego dei fondi del "Distretto Tecnologico per i beni e le attività culturali" del Lazio. Scopo della audizione è stato di ascoltare le esigenze di tutti coloro che operano nella Filiera dei Beni Culturali per meglio indirizzare la destinazione dei fondi (76 milioni di euro) attualmente disponibili.

L'Ufficio Relazioni Internazionali ha garantito un supporto tecnico al personale dedito alla ricerca per quel che riguarda la partecipazione al VII Programma Quadro. E' stata realizzata un'apposita sezione sul sito in cui sono riportate la normativa comunitaria di riferimento, le comunicazioni dell'Ufficio e tutte le indicazioni utili per il personale di ricerca interessato. Sono state organizzate giornate illustrative in collaborazione con l'APRE. Sono in corso le procedure per selezionare due esperti nella presentazione e predisposizione delle domande di partecipazione al programma.

L'Ateneo partecipa alle attività del Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio sul quale convergono numerose iniziative progettuali e azioni che mirano al reperimento di finanziamenti europei.

Sono proseguite le attività connesse alla realizzazione del Centro Grandi Attrezzature, di cui si dirà avanti, all'interno del quale convergono le attività di ricerca di eccellenza delle strutture di Ateneo. Nel 2009 sono state accreditate dalla Regione Lazio due *tranches* (pari a circa 870.000 euro) dei finanziamenti previsti nella convenzione stipulata nel 2008.

L'Ufficio Ricerca ha proposto agli Organi di governo, in coerenza con gli obiettivi dell'Ateneo, una ripartizione asimmetrica delle risorse tra le strutture dipartimentali utilizzando criteri incentivanti basati sulle *performances* nella ricerca, desunti dal modello teorico di ripartizione del FFO. In particolare per la determinazione della quota da assegnare alle strutture dipartimentali per assegni di ricerca il Senato Accademico ha accolto la proposta dell'Ufficio Ricerca di utilizzare criteri incentivanti ripartendo 1/4 del finanziamento in proporzione al numero dei docenti afferenti ai Dipartimenti e 3/4 in proporzione agli "*incassi per ricerca scientifica e attività conto terzi*" risultanti dai bilanci di competenza dell'e.f. precedente (indicatore tratto dalla sezione ricerca del Modello teorico di ripartizione del FFO).

Il Senato ha accolto altresì la proposta dell'Ufficio Ricerca di introdurre un meccanismo incentivante ai fini della determinazione del contributo PRIN di Ateneo, utilizzando gli indicatori relativi alla sezione ricerca del Modello teorico di ripartizione del FFO. Sono state presentate 82 domande, di cui 24 hanno come Coordinatori Nazionali docenti del nostro Ateneo.

Sono state avviate le procedure per la realizzazione di una Banca dati della ricerca di Ateneo. La Banca dati ha finalità diverse rispetto alla Mappatura della Ricerca che ha, come sopra illustrato, principalmente come destinatario il mondo delle Imprese. La realizzazione di una Banca dati della ricerca di Ateneo consente il rispetto di adempimenti, come quelli previsti dalla Legge 9 gennaio 2009, n.1 e rende visibile all'esterno i risultati della ricerca.

Gli Organi di Governo, in coerenza con i criteri già adottati negli ultimi anni in sede di ripartizione di risorse alle strutture, hanno approvato la proposta del Rettore di procedere alla distribuzione del fondo *ex 60%* correlandola ad una valutazione dei prodotti della ricerca individuale, in linea peraltro con quanto disposto dall'art. 3 *ter* della L. 1/09 in materia di assegnazione degli scatti biennali ai docenti universitari.

Al riguardo è stato preliminarmente stipulato un contratto con il *Cineca* che ha consentito di acquisire dal sito ufficiale universitario della Ricerca del MIUR i dati relativi alle pubblicazioni dei docenti dell'Ateneo dell'ultimo biennio. I dati sono stati trasmessi ai dipartimenti ai fini della valutazione specifica dei prodotti della ricerca secondo i macro-criteri definiti dal Consiglio di

Amministrazione. In base alle suddette risultanze, sono state ripartite dal Cda le risorse del Fondo per la ricerca scientifica di Ateneo (*ex* 60%).

## 2.3 STUDENTI

Il miglioramento delle iniziative a favore degli studenti e il loro ampliamento si è realizzato in tre settori di intervento:

- orientamento (in entrata e in uscita)
- servizi
- strutture.

### Orientamento

Sul fronte dell'orientamento in entrata sono proseguite, anche mediante un più stretto raccordo tra delegato all'Orientamento, prof. Caporale, e Delegato all'Offerta Formativa, le azioni volte a consolidare il rapporto con la Scuola secondaria superiore per creare forme di raccordo, di informazione capillare e di costante dialogo, indispensabili per orientare in modo efficace gli studenti nella scelta universitaria.

L'Ateneo della Tuscia ha effettuato un progetto sperimentale di orientamento in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e le Scuole Superiori di Viterbo che si è concluso con un Convegno di sintesi il 17 febbraio 2009. I gruppi di lavoro composti da docenti delle Scuole Superiori e dell'Università hanno visto la partecipazione anche degli studenti degli ultimi due anni. I gruppi di lavoro hanno sviluppato presso ogni Scuola progetti di orientamento nell'ambito di quattro aree tematiche: competenze di base, valutazione, relazione tra formazione e mondo del lavoro, dispersione scolastica e didattica delle discipline. Il progetto ha impegnato 15 Scuole, oltre 120 docenti delle Scuole e dell'Università, e circa 4.000 studenti degli ultimi due anni.

Contemporaneamente è stato avviato e realizzato un programma di orientamento con le scuole superiori, soprattutto del Lazio, con incontri presso le singole Facoltà che prevedevano lezioni, visite alle strutture, ai laboratori, all'Orto Botanico e, a richiesta, visite dei nostri docenti presso la sede degli istituti scolastici. L'attività di orientamento è stata ampliata a favore di tutti gli studenti delle scuole Superiori in occasione degli spettacoli teatrali organizzati dall'associazione studentesca C.U.T. preceduti dalla presentazione dell'offerta formativa a cura dei docenti delle Facoltà.

Inoltre, mediante un campagna pubblicitaria mirata, attraverso i quotidiani, radio/TV, affissioni, informazioni, comunicati stampa si è cercato di promuovere ulteriormente l'offerta formativa ed i servizi offerti dall'Ateneo fino a raggiungere circa 1.000 neodiplomati con una cartolina informativa a casa.

La tradizionale Visita in Ateneo nel 2009 ha mostrato l'efficacia delle iniziative intraprese con un'affluenza notevole di studenti e la partecipazione di ragazzi provenienti da tutta Italia e in parte anche stranieri.

L'Ateneo ha partecipato al Salone dello Studente di Roma, manifestazione di orientamento dedicata agli studenti delle scuole Superiori.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, si è concluso con successo il progetto denominato "FIXO" in collaborazione con il Ministero del Lavoro, relativo alla promozione di tirocini formativi finalizzati all'incremento dell'occupazione dei neo laureati della Tuscia nel mondo del lavoro. Sono stati attivati rapporti di collaborazione con società ed enti pubblici per accogliere i nostri laureati, e organizzati colloqui e selezioni di lavoro, che in alcuni casi hanno condotto ad assunzioni definitive.

In attuazione del suddetto Protocollo di intesa stipulato con il Ministero del Lavoro, sono stati potenziati i servizi informativi già esistenti e l'utilizzo della banca dati da cui le Imprese possono attingere in relazione a specifiche esigenze. L'obiettivo è stato quello di rafforzare il servizio di orientamento rivolto ai laureati e di incrocio tra domanda e offerta di lavoro e di promuovere ulteriori tirocini formativi *post-lauream* finalizzati all'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità. Gli studenti sono stati supportati nella stesura dei *curricula*, così da individuare le loro attitudini e ottenere un profilo personalizzato in base alle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Inoltre è stato potenziato il portale per il *job-placement* nel quale vengono inseriti i *curricula* di tutti i laureati dell'Ateneo, completi delle principali informazioni di interesse per il mondo del lavoro e arricchito di funzionalità di ricerca aggiuntive in grado di disegnare, utilizzando diversi parametri, un profilo ideale della risorsa umana richiesta, e fornire anche informazioni di ritorno sulla collocazione dei nostri laureati, utili alla riprogettazione e alla valutazione dell'efficacia dei corsi di studio.

### Servizi

Sono state potenziate quelle iniziative già intraprese volte a migliorare la qualità della vita universitaria. Gli obiettivi riguardano il miglioramento della qualità dei servizi, le azioni per favorire i programmi per la internazionalizzazione, le attività ricreative e sportive in collaborazione anche con il CUS e i servizi amministrativi.

Al riguardo è stata rafforzata la consolidata collaborazione con LAZIODISU al fine di potenziare il complesso di attività a favore dell'utenza studentesca. Sono state sottoscritte convenzioni in materia di internazionalizzazione, orientamento, biblioteche, trasporti e attività culturali.

E' stato offerto gratuitamente agli studenti un servizio di bus navetta per facilitare gli spostamenti all'interno della città, con particolare riguardo alle strutture dell'Ateneo, Mensa e Casa dello Studente e proseguita l'iniziativa "Diamogli Credito".

L'Università della Tuscia ha aderito all'iniziativa ICT4 *University* promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzata alla realizzazione, estensione o completamento di servizi *on line* di tipo amministrativo e/o didattico. Il progetto è stato approvato da parte del MIUR ed è in via di completamento. Il Portale rappresenta lo sportello prioritario da e verso l'Ateneo attraverso il quale l'utenza studentesca può immatricolarsi, iscriversi, verificare lo stato della propria posizione amministrativa, stampare la certificazione della carriera, ristampare i moduli MAV per il pagamento delle tasse, stampare gli statini per gli esami, gestire il proprio piano di studio e pagare le eventuali more delle tasse.

E' stata installata una postazione bancomat della CARIVIT presso il Campus Riello.

Per quanto riguarda le attività del CUS sono stati organizzati eventi per far conoscere maggiormente le strutture sportive e per migliorare la qualità della permanenza degli studenti nella città.

### Strutture edilizie

Nel 2009 è stata predisposta la progettazione di massima del complesso S. Pietro; i relativi atti sono stati consegnati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad istituti finanziari al fine di ottenere un cofinanziamento per il recupero dell'immobile.



Per quanto riguarda il rifacimento della copertura a "tunnel" della Facoltà di Agraria i lavori sono stati appaltati e si è provveduto alla sottoscrizione del verbale di consegna. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia sismica, si sta anche provvedendo ad una ulteriore verifica strutturale per eventuali ulteriori adeguamenti.

Si è provveduto, sulla base delle segnalazioni del Servizio Prevenzione e Protezione e delle richieste dei responsabili delle strutture, a mettere a norma locali, impianti ed attrezzature secondo le vigenti disposizioni.

Come da programma, i lavori relativi alla realizzazione del Centro Grandi Attrezzature sono stati consegnati, a seguito di gara pubblica, nel gennaio 2009 e sono ultimati nel 2010.

Sono stati attuati interventi negli spazi di S. Maria in Gradi volti al superamento delle barriere architettoniche, nonché adeguamenti per la sicurezza in base alle prescrizioni dei VV.F.

Presso la Facoltà di Conservazione BB.CC sono stati effettuati una serie di interventi di carattere manutentivo e di messa a norma di alcuni spazi.

## 2.4 PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Ufficio Relazioni Internazionali ha adottato una serie di misure volte all'incentivazione dell'internazionalizzazione attraverso l'apertura dell'offerta formativa a studenti stranieri, favorendo la mobilità studentesca nonché le forme di collegamento e collaborazione internazionale nella ricerca scientifica, gli scambi di ricercatori e i programmi di cooperazione con Paesi in via di sviluppo.

E' stato dato il massimo sostegno alla mobilità degli studenti italiani verso Atenei di altri Paesi e degli studenti stranieri verso la nostra Università, in particolare nell'ambito del programma *Erasmus* coordinato dal Prof. Caporali. Al riguardo l'Ufficio Relazioni Internazionali ha organizzato periodiche riunioni con i docenti delle Facoltà delegati al programma *Erasmus* per migliorare l'organizzazione delle procedure e promuovere la mobilità studentesca.

Nell'ambito del *Lifelong Learning Programme* - Programma Settoriale *Erasmus*, l'Ateneo ha stipulato nell'anno 2009 n. 5 nuovi accordi; il totale degli accordi bilaterali in vigore raggiunge il numero di 201 con Atenei di 26 Paesi europei. Nell' a.a. 2008/2009 il numero degli studenti in uscita è stato pari a 91 unità (di cui 71 studenti in mobilità *Erasmus* per studio e 20 studenti in mobilità *Erasmus* per Tirocinio), mentre il numero degli studenti in entrata ha raggiunto le 84 unità; 14 docenti dell'Università hanno usufruito della mobilità *Erasmus* per effettuare attività didattica all'estero e 3 docenti per effettuare attività di monitoraggio e valutazione degli Atenei partner. Hanno svolto attività didattica alla Tuscia 7 docenti di Atenei partners, 7 colleghi del comparto tecnico-amministrativo di Atenei partner hanno visitato le strutture dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2009/2010 la mobilità degli studenti *Erasmus* per studio è in netto aumento ed ha raggiunto le 115 unità mentre la selezione per l'*Erasmus Placement* (Tirocinio) non è ancora conclusa ma sono a disposizione n. 30 borse e si sono registrate n. 45 domande di partecipazione.

Il Delegato all'internazionalizzazione, prof. Grego, ha avviato contatti con Università straniere al fine di progettare corsi di studio che prevedano il rilascio del doppio diploma e di promuovere forme di dottorato in co-tutela.

Sono state ricevute delegazioni ufficiali di Rettori provenienti dal Brasile, dall'Iran e dalla Romania. In queste occasioni sono state presentate le attività di formazione dell'Ateneo e le potenzialità di collaborazione a livello internazionale. Con alcune Università del Brasile sono in corso di stipula accordi di cooperazione didattica e scientifica mentre con le Università Romene si sono ulteriormente rafforzati rapporti di cooperazione preesistenti.

L'Università ha partecipato ad alcune riunioni della *European University Association* e all'Assemblea dei Soci a Praga dove per la prima volta è stato eletto un rappresentante del nostro Ateneo.

Il Delegato ha presentato le attività dell'Ateneo e ha promosso la stipula di accordi di cooperazione con le seguenti Università: Università *King Charles* di Praga, Repubblica Ceca, l'Università di Nitra in Slovacchia, alcune Università di *Cluj* in Romania, l'Università *Mendel* in Brno, Repubblica Ceca, l'Università di *Dronten* in Olanda, l'Università di *Iasi* in Romania, l'Università di *Craiova e Timisoara* in Romania, l'Università di Belgrado in Serbia.

E' stato attivato un Centro Interuniversitario e Culturale Romeno con sede a Viterbo che vede il nostro Ateneo consorziato con alcune Università romene per la promozione di iniziative culturali e formative di comune interesse.

Sono state realizzate alcune azioni volte alla creazione di un Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Europea che è stato presentato all'Ateneo all'inizio del 2010.

E' stata rinnovata la sezione del sito dedicata alle Relazioni internazionali dedicando una parte di essa alla raccolta di tutti gli accordi di ricerca internazionali stipulati dall'Università per far conoscere a tutte le strutture le forme di cooperazione già esistenti. In materia di cooperazione internazionale l'Ufficio Relazioni Internazionali nel 2009 ha sottoposto agli Organi di Governo la stipula di 14 nuovi accordi di cooperazione culturale e scientifica con Paesi Europei ed Extraeuropei (Brasile, Libano, Canada, Giordania, Albania, Russia, Portogallo, India, Argentina, Rep. Slovacca, Rep. Ceca, Emirati Arabi Uniti, Vietnam). Il numero complessivo degli accordi di cooperazione culturale e scientifica attivi a fine 2009 ammonta a 72.

Si è svolta una proficua sinergia con USAC (*University Studies Abroad Consortium*) che ha previsto lo svolgimento di due semestri in collaborazione tra il Consorzio e Ateneo della Tuscia; gli studenti statunitensi giunti a Viterbo nel corso dell'a.a. 2008/2009 sono stati 127; inoltre, 2 studenti dell'Università della Tuscia, vincitori della borsa USAC, sono partiti nel 2009 per le sedi USAC in Cile e Spagna. Nell'a.a. 2009/2010 si registrano 38 studenti in entrata USAC per i corsi della sessione invernale.

E' stata incentivata la mobilità in entrata riservando alcune borse di dottorato agli studenti extracomunitari e la cooperazione interuniversitaria attraverso le Convenzioni di tesi di dottorato in co-tutela. E' aumentato quindi il numero di studenti stranieri, comunitari e extracomunitari, che frequenta i corsi di Dottorato di Ricerca. Al riguardo è stata predisposta dall'Ufficio Offerta Formativa una procedura aggiuntiva *ad hoc* nei bandi di concorso per studenti extracomunitari, per incentivarne la partecipazione, prevedendo la valutazione per soli titoli e specifiche riserve di borse di studio.

Il Senato Accademico ha approvato per l'a.a. 2009/2010 il contingente Marco Polo e la ripartizione degli studenti cinesi da accogliere per complessive 63 unità, di cui 42 riservati agli studenti di corsi di laurea e 21 agli studenti di Corsi di laurea magistrale.

Sono state stipulate con Laziodisu e con la Fondazione CARIVIT convenzioni che prevedono una serie di interventi per sostenere l'internazionalizzazione, i servizi per gli studenti in mobilità e le iniziative connesse al VII programma quadro.



## 2.5 RAZIONALE E CORRETTA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

### Fabbisogno

La politica dell'Ateneo ha mirato in via prioritaria a un complessivo contenimento delle spese di personale tale da non dover superare in alcun caso il limite del 90% (AF/FFO) prescritto dalla legge 449/97 e ribadito da ultimo dalla legge 1/2009 come presupposto per poter assumere nell'anno successivo e per ottenere dal MIUR posti di ricercatore cofinanziato.

Sono state presentate agli Organi di Governo proposte in materia di fabbisogno, compatibili con i limiti posti dal contesto normativo e finanziario di riferimento, volte a privilegiare meccanismi incentivanti di assegnazione di personale alle strutture in coerenza con i criteri ministeriali della programmazione triennale e del modello teorico di ripartizione del FFO.

Obiettivi generali della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente sono stati quelli di ottenere un progressivo riequilibrio tra i ruoli (la piramide: ricercatori, associati e ordinari), di migliorare il rapporto docente/studente nelle Facoltà e di aumentare le assunzioni dei ricercatori in conformità con gli indicatori di cui al D.M.506/2007.

L'assunzione dei ricercatori previsti nel fabbisogno e la contestuale cessazione di professori di I e II fascia per pensionamenti o trasferimenti ha prodotto un interessante e virtuoso riequilibrio tra le categorie all'interno della componente dei docenti perfettamente in linea con gli indicatori dei DD.MM. 362/2007 e 506/2007. Sul punto va sottolineato che il rapporto tra Assegni Fissi e FFO, ancorato all'88% (tenendo conto di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n.1) ha permesso di ottenere l'assegnazione di ricercatori a tempo indeterminato a valere sul fondo di cui all'art. 1, c. 650 della Legge 296/06. I ricercatori sono stati assegnati alle strutture in base a una ripartizione "asimmetrica" applicando a cascata i medesimi criteri ministeriali, criteri volti a incentivare le strutture che presentino migliori *performances*.

Oltre alla prima assegnazione dei 12 ricercatori relativi al contingente 2007 e alla prima *tranche* del 2008, vanno segnalate la successiva attribuzione da parte del Ministero della seconda *tranche* 2008 (pari a 4 ricercatori) e quella successiva relativa al contingente 2009, pari a 5 ricercatori con finanziamento pieno a carico del MIUR.

Sono stati coperti due posti da ricercatore mediante trasferimento interregionale, cofinanziato dal MIUR ai sensi del D.M. 23 settembre 2009.

E' stato immesso in ruolo il vincitore di un concorso da ricercatore (M-PSI/06), anch'esso cofinanziato. Sono inoltre state presentate al MIUR, per il prescritto parere del CUN, due chiamate dirette di docenti, già titolari di contratti nell'ambito dell'Operazione Rientro Cervelli. Il costo dei predetti docenti viene finanziato dal MIUR nella misura del 95%.

Il fabbisogno di personale docente, nel rispetto dei vincoli finanziari e normativi di riferimento, ha tenuto conto nello specifico in via prioritaria delle esigenze connesse al raggiungimento dei requisiti di docenza prescritti dal D.M. 544/2007 per i corsi ex D.M.270/2004. A tal fine sono state altresì favorite assunzioni di docenti secondo le procedure previste dai commi 12 e 14 dell'art. 1 della Legge 230/2005 (rispettivamente, istituzione temporanea con oneri finanziari esterni di posti di professore straordinario e reclutamento di ricercatori a tempo determinato) i quali, secondo quanto previsto nella nota ministeriale prot. 25 del 23 gennaio 2008, vengono conteggiati nella verifica sulla sostenibilità dei corsi di studio da attivare.

Si registrano altresì n. 4 assunzioni di ricercatore a tempo determinato, due della durata di un anno e due con durata triennale finanziati su fondi di ricerca delle strutture.



Al riguardo si segnala che la Regione Lazio nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato con il CRUL il 23 giugno 2009 ha finanziato progetti di inserimento di giovani ricercatori nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica relative alle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario connesse alle "frontiere tecnologiche". Nell'ambito del programma di ricerca della nostra Università la Regione Lazio ha assegnato all'Ateneo 28 posti (di cui due banditi dalla Sapienza) di ricercatore a tempo determinato cofinanziati al 70% dall'ente regionale.

Il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2009 ha deliberato di ripartire le risorse destinate a supplenze e contratti applicando i criteri della sezione didattica del modello teorico di ripartizione del FFO, introducendo in via progressiva un meccanismo incentivante basato sulle *performances* didattiche delle Facoltà. E' stato consolidato così un sistema in cui le prestazioni della didattica e la ripartizione delle risorse per supplenze e contratti risultano correlate. L'assegnazione delle risorse alle Facoltà nel 2009 è stata altresì connessa all'efficacia degli insegnamenti espressi in termini di CFU erogati.

La programmazione del fabbisogno di Personale tecnico-amministrativo, adottata nel rispetto dei vincoli normativi e finanziaria, nonché l'assegnazione del Personale (a tempo indeterminato, a tempo determinato e co.co.co.) hanno inteso coniugare l'esigenza di garantire il corretto funzionamento dei servizi (dotazione minima di personale agli Uffici) con quella di privilegiare le strutture con *performances* positive nella didattica e nella ricerca (es. personale amministrativo aggiuntivo a Segreterie Studenti con maggior numero di studenti, personale tecnico a Dipartimenti virtuosi nella ricerca). Sono state attivate, nei limiti normativi e finanziari, le procedure di mobilità verticale e di mobilità orizzontale che hanno garantito una adeguata crescita professionale del personale oltre a incrementi economici a livello stipendiale.

E' stato istituito il sistema *Welfare* di Ateneo, con la nomina di un Comitato Tecnico che avrà il compito di coordinare gli interventi a favore del personale sul piano dei servizi sociali e ricreativi.

### **Valutazione del personale**

Nel corso del 2009, in coerenza con il contesto normativo nazionale, è stata rivolta particolare attenzione alla valutazione del personale. Il Gruppo di lavoro istituito per effettuare uno studio di fattibilità e di sperimentazione avente ad oggetto un sistema periodico di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale tecnico-amministrativo, in attuazione a quanto deliberato in materia dal CdA, dopo una prima fase di studio e di verifica di esperienze già collaudate nelle Università e dopo aver somministrato un apposito questionario al personale, ha elaborato un progetto, sottoposto anche al Nucleo di Valutazione, che ha anticipato i contenuti del d.lgs. 150/2009 (Legge Brunetta). Il sistema di valutazione è già in uso per i dipendenti di cat. EP e per i Dirigenti ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Primi strumenti di valutazione sono stati utilizzati anche per il personale docente, come anticipato al paragrafo 2.2, in sede di attribuzione delle risorse del Fondo per la ricerca scientifica anno 2009. Ciò ha condotto a prime forme di autovalutazione gestite dai Dipartimenti e che hanno mostrato uno sforzo apprezzabile da parte delle Strutture, consapevoli ormai del rinnovato contesto del sistema universitario.

### **Formazione del Personale tecnico-amministrativo**

Al sensi dell'art. 4, comma 2 del "Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia" e

conformemente con il CCNL, in sede di Contrattazione integrativa di Ateneo sono state approvate le Linee di indirizzo per la programmazione della formazione. Rilevati preliminarmente i fabbisogni formativi, mediante somministrazione di questionari a tutto il personale, si è proceduto a realizzare coerenti percorsi formativi, differenziati in ragione delle diverse esigenze dei dipendenti, individuando soluzioni che contemperassero l'economicità, vista la scarsa entità di risorse destinate al capitolo della formazione in bilancio, con la qualità dei corsi.

In conformità con le disposizioni vigenti in materia, è stata pertanto privilegiata l'organizzazione di corsi di formazione "in sede", realizzando corsi diretti a una vasta platea di destinatari, distinti per categorie e aree, e utilizzando, ove possibile, professori di ruolo dell'Università o funzionari interni.

### 3. CONTO CONSUNTIVO 2009 – DATI CONTABILI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione è stato redatto secondo lo schema di bilancio previsto dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con DD.RR. nn. 872/01 del 23.8.2001 e 802/02 del 10.9.2002.

Il conto consuntivo di Ateneo è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa, dalla situazione patrimoniale.

I centri di spesa A redigono i documenti di cui sopra e i relativi Consigli di Dipartimento li approvano; per i centri di spesa di tipo B viene redatto dall'Ufficio Bilancio un documento riepilogativo in termini finanziari, amministrativi, di cassa, patrimoniali che viene approvato dal Consiglio di Amministrazione. Tale documento riepilogativo dei centri di spesa B coincide con quella che nella attuale architettura della procedura contabile è denominata Amministrazione Centrale (AMCEN), comprensiva anche delle Presidenze di Facoltà. Viene poi redatto e sottoposto al Consiglio di Amministrazione un aggregato dei conti consuntivi (Centri di Spesa A, Centri di spesa B, Ateneo).

Il rendiconto finanziario di Ateneo, quello dei Centri di spesa A ed il documento riepilogativo dei Centri di spesa B, comprendono i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per i vari conti, separatamente per competenza e residui, nonché congiuntamente per la cassa. In particolare per la competenza risultano:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- le somme accertate o impegnate;
- le somme rimosse o pagate;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare.

Per i residui sono indicati:

- l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
- le variazioni in più o in meno;
- le somme rimosse o pagate in conto residui;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare

Per la cassa sono indicati:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- il totale delle somme rimosse o pagate in conto competenza e residui.



Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa, rispettivamente per l'Ateneo, per i Centri di spesa di tipo A (aggregati) e per i Centri di spesa di tipo B (aggregati), la quale evidenzia:

- la consistenza del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi, i pagamenti complessivi dell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione

Al rendiconto finanziario è altresì annessa la situazione di cassa, anch'essa rispettivamente per l'Ateneo, per i Centri di spesa di tipo A e per i Centri di spesa di tipo B (aggregati), la quale evidenzia:

- Il fondo o deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;
- le riscossioni effettuate;
- i pagamenti effettuati;
- il fondo o deficit di cassa al termine dell'esercizio.

La situazione patrimoniale che accompagna il rendiconto finanziario, rispettivamente per l'Ateneo, per i Centri di spesa di tipo A (aggregati) e per i Centri di spesa di tipo B (aggregati), indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio.



**AMMINISTRAZIONE CENTRALE (Centri di spesa "B" aggregati)**

Dall'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2009 relativo ai Centri di spesa B aggregati (Amministrazione centrale e Presidenze) risulta la seguente situazione amministrativa:

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2009		
ALLEGATO G (Aggregato Centri di spesa B- AMCEN)		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2009		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.114.018,15
Riscossioni in conto competenza	84.305.090,35	
Riscossioni in conto residui	14.821.091,10	
		99.126.181,45
Pagamenti in conto competenza	74.591.943,64	
Pagamenti in conto residui	14.279.512,11	
		88.871.455,75
<b>Fondo di cassa al termine dell'esercizio</b>		<b><u>15.368.743,85</u></b>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		8.002.367,23
Passivi		12.759.441,81
<b>AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/09</b>		<b>10.611.669,27</b>

Dell'avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 10.611.669,27 sono già state riassegnate alla data attuale le seguenti somme (rinviandosi ai relativi provvedimenti):

Avanzo di amm.ne presunto dell'es. 2009 già evidenziato nel bilancio di previsione per l'es. 2010 :

vincolato: € 497.821,57

disponibile: € 1.436.673,67      €      1.934.495,24

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2009-**vincolato** riassegnate con il D.R. 232/10 - var. bil. n. 03/2010:      €      393.969,00

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2009-**vincolato** riassegnate con il D.R. 351/10 - var. bil. n. 09/2010:      €      324.560,83

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2009-**vincolato** riassegnate con il D.R. 441/10 - var. bil. n. 12/2010:      €      6.983.234,76

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2009- <b>vincolato</b> riassegnate con il D.R. 601/10 - var. bil. n. 16/2010:	€	<b>187.485,25</b>
Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2009- <b>vincolato</b> riassegnate con il D.R. 607/10 - var. bil. n. 18/2010:	€	<b>18.000,00</b>
Totale avanzo di amm.ne dell'es. 2009 presunto riassegnato alla presente data:	€	<b>9.841.745,08</b>

La differenza tra l'avanzo di cui sopra complessivamente accertato dell'es. 2009 (€ 10.611.669,27) e quanto ad oggi riassegnato (€ 9.841.745,08), rappresenta pertanto la parte di avanzo ancora da riassegnare. Come è ricavabile dai prospetti analitici riguardanti l'avanzo di amministrazione allegati al conto consuntivo (pagg. 63-68), che ne riportano anche il conto contabile di provenienza, la quota di avanzo di amministrazione disponibile dell'esercizio 2009 ammonta ad euro 1.509.340,72, di cui € 1.436.673,67 già utilizzati in sede di costruzione del bilancio di previsione del 2010 ed € 72.667,05 quale nuovo ulteriore avanzo libero, che verrà riassegnato al fondo di riserva dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio riferito ai Centri di spesa di tipo B (aggregati), ottenuto distinguendolo da quello complessivo, anche nei valori iniziali, secondo la pertinenza a strutture di tipo "B" compresa l'Amministrazione centrale, la consistenza di quello mobiliare, comprendente arredi per uffici, per studi, per aule e laboratori, attrezzature didattiche e scientifiche ecc., è passata da € 5.402.142,32 ad € 5.508.124,76, con un aumento di € 105.982,44. La consistenza al 31.12.2009 degli immobili si è ridotta rispetto al valore del 2008 (di € 1.345.000,00) e ciò a motivo della vendita di parte del terreno adiacente alla Facoltà di Economia-Palmanova (riduzione di € 1.800.000,00), parzialmente bilanciato dalla nuova costruzione presso il Campus dell'edificio destinato ad ospitare il Centro Grandi Attrezzature (aumento di € 455.000,00).

La situazione patrimoniale dei centri B al 31.12.2009 presenta quindi una riduzione netta di € 1.239.017,56: la consistenza di tutte le categorie inventariali è infatti passata da € 29.279.535,96 ad € 28.040.518,40.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11) è passata rispettivamente da € 20.039.771,99 ad € 8.002.367,23 e da € 17.131.557,59 ad € 12.759.441,81, con una cassa che si è notevolmente incrementata essendo passata dal valore di € 5.114.018,15 ad inizio anno al valore di € 15.368.743,85 al termine. Il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dei Centri di spesa B, registra complessivamente un incremento (di € 1.350.419,16), essendo passato da € 37.301.768,51 ad € 38.652.187,67.

\* \* \* \* \*

Anche nell'anno 2009 la maggior parte delle entrate di competenza contabilizzate sono state determinate dai trasferimenti sul conto F.E. 2.01.01.01 M.I.U.R.-Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.): risultano complessivamente contabilizzati al 31.12.2009 € 40.269.063,00, con un incremento di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il gettito delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 7.612.055,40 cifra praticamente invariata rispetto a quanto contabilizzato nel precedente anno (€ 7.622.921,95). Il rapporto tra contribuzione studentesca (escluso master) e FFO, in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente, rimane molto prossimo al limite del 20%, collocandosi al 18,9%.



Le entrate per la ricerca scientifica di base ed applicata (CNR, CEE, prestazioni c/terzi, MI.PA.F., altri enti), tranne i finanziamenti di provenienza Miur (il co-finanziamento MIUR ex 40% che però nell'esercizio 2009 non è stato assegnato), sono complessivamente ricavabili dal prospetto aggregato di bilancio dei Centri di spesa A. Inoltre sui conti F.E.2.03 e F.E.2.4 delle Entrate sono stati contabilizzati i contributi ricevuti da Enti pubblici e privati.

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 48 variazioni di bilancio (con una riduzione di circa il 20% rispetto all'anno precedente) dovute a maggiori entrate, assestamenti e storni di bilancio e all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

A seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2008 e precedenti (dettagliato in allegato al bilancio con la relativa relazione) si sono avute variazioni in meno sui residui attivi per complessivi € 502.620,32, dettagliate nel prospetto del riaccertamento dei residui. Le variazioni in meno sui residui passivi, come evidenziato nel documento sopra citato, sono state pari a complessivi € 152.141,96.

Dalla gestione di competenza risulta quanto segue:

## ENTRATE

### F.E. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Non presenta alcuna variazione rispetto alle previsioni definitive.

### F.E. 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Le principali variazioni delle somme accertate rispetto alle previsioni definitive riguardano la quota di 67.700 sul cap. F.E.2.01.01.01 relativa alla riduzione operata dal Miur, in sede di accreditamento per cassa delle assegnazioni del FFO, a fronte del trasferimento al bilancio dello Stato (capo X, cap. 2368) della quota relativa allo slittamento su base triennale della progressione per classi stipendiali del personale docente (art. 69 cc. 1 e 5 D.L. 112/08, convertito in L. 133/08), il contributo di 50.000 euro (F.E. 2.04.01.03) inizialmente previsto da parte della CCIIA di Viterbo risultato in seguito non più accertabile per la mancata cooptazione.

### F.E. 3 - ENTRATE DIVERSE

La principale variazione rispetto alle previsioni riguarda la somma di 54.768,32 euro derivante dalla doppia iscrizione di un trasferimento interno a copertura di spese per personale a tempo determinato.

### F.E. 4 - ENTRATE CORRELATE ALLA DIMINUIZIONE DEI VALORI DEL PATRIMONIO

### F.E. 5 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Non presenta alcuna variazione rispetto alle previsioni definitive.

### F.E. 6 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.S. 5 delle Uscite fatta eccezione per la somma di 167,75 euro, decurtati dal Miur in sede di trasferimento del finanziamento per il CUS (D.M. 24 novembre 2009).



## USCITE

### F.S. 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO (escluso F.S.1.12 e F.S.1.13)

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti. Per quanto riguarda le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi, si fa presente che in parte ciò è dovuto alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2010. Si veda al proposito il dettaglio analitico dell'avanzo di amministrazione riportato in allegato al conto consuntivo.

### F.S. 1.12 – F.S.1.13 SOMME NON ATTRIBUIBILI (Fondo di riserva e nuove assegnazioni in attesa di utilizzazione)

Presenta i movimenti contabili relativi al Fondo di Riserva ed alle Nuove assegnazioni in attesa di utilizzazione, sui quali non vengono registrati impegni e mandati di pagamento.

### F.S. 2 - SPESE PER INTERVENTI F.S. 3 – SPESE PER INVESTIMENTI

Tutte le spese sono state contenute entro i limiti stabiliti dagli stanziamenti.

Anche in questo caso le somme risultanti in meno rispetto agli stanziamenti definitivi sono dovute principalmente alla presenza su alcuni capitoli di importi finalizzati e con vincolo di destinazione che sono affluiti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 per la successiva riassegnazione, totale o parziale, nell'es. 2010.

### F.S. 5 - PARTITE DI GIRO

Le variazioni trovano rispondenza nel corrispondente aggregato F.E. 6 delle entrate.

Il totale generale delle previsioni definitive della gestione di competenza delle Entrate e delle Uscite si chiude a pareggio per l'importo di € 99.983.725,84

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, il relativo rendiconto evidenzia un totale riscossioni di € 99.126.181,45 ed un totale pagamenti di 88.871.455,75. Anche nell'esercizio finanziario 2009 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio a livello bimestrale.

### **CENTRI DI SPESA "A" (Aggregati)**

In allegato alla documentazione del conto consuntivo sono presenti i conti consuntivi dei singoli Centri di spesa di tipo "A", così come approvati dai relativi Consigli di Dipartimento.

Si è provveduto a redigere un aggregato dei dati degli stessi, sia per quanto concerne il rendiconto finanziario, sia per la situazione amministrativa e di cassa nonché per quella patrimoniale.

Il prospetto aggregato dei Centri di spesa A evidenzia i seguenti dati finanziari:

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2009	
ALLEGATO G (Aggregato Centri di spesa A)	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2009	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.885.920,22
Riscossioni in conto competenza	15.100.206,90
Riscossioni in conto residui	3.172.403,17
	18.272.610,07
Pagamenti in conto competenza	14.092.417,46
Pagamenti in conto residui	2.076.455,12
	16.168.872,58
<b>Fondo di cassa al termine dell'esercizio</b>	<b><u>9.989.657,71</u></b>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti	
Attivi	4.826.124,56
Passivi	3.143.261,21
<b>AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/09</b>	<b>11.672.521,06</b>

Dal punto di vista delle entrate dal rendiconto finanziario aggregato dei Centri di spesa A, in forza del Regolamento per l'Amministrazione la finanza e la contabilità che ha decentrato le entrate per la ricerca scientifica, si trae che il totale delle entrate accertate per la ricerca scientifica (escluso Miur ex 40% e comprese le prestazioni di servizi conto terzi) è stato pari ad € 8.810.095,43 rispetto ad € € 7.289.572,09 del precedente esercizio, suddiviso tra i conti F.E. 3.01.01, F.E.3.01.02, F.E.3.02.01, F.E. 3.02.02, F.E. 3.02.03, F.E. 3.02.04, F.E. 3.02.05, F.E. 3.03.01, F.E.3.03.02.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata dei Centri di spesa A, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 29.151.057 ed una finale di € 29.947.665,82 con un incremento di € 796.608,75.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11), (€ 4.826.124,56 per i residui attivi ed € 3.143.261,21 per i passivi) e della cassa (consistenza iniziale € 7.885.920,22, consistenza finale € 9.989.657,71), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dei Centri di spesa A, registri complessivamente un incremento (di € 1.986.829,63) rispetto alla situazione iniziale, essendo passato da € 39.633.357,25 ad € 41.620.186,88.

**ATENEIO (Aggregato)**

Il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, la situazione di cassa e quella patrimoniale sono state redatte in maniera aggregata, infine, per l'intero Ateneio, vale a dire aggregando i dati riferiti ai Centri di spesa A ed ai centri di spesa B.

Il prospetto aggregato di Ateneio evidenzia i seguenti dati finanziari:

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2009		
ALLEGATO G (Aggregato ATENEIO)		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2009		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.999.938,37
Riscossioni in conto competenza	99.405.297,25	
Riscossioni in conto residui	17.993.494,27	
		117.398.791,52
Pagamenti in conto competenza	88.684.361,10	
Pagamenti in conto residui	16.355.967,23	
		105.040.328,33
<b>Fondo di cassa al termine dell'esercizio</b>		<b><u>25.358.401,56</u></b>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		12.828.491,79
Passivi		15.902.703,02
<b>AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/09</b>		<b>22.284.190,33</b>

Per quanto concerne la situazione patrimoniale aggregata di Ateneio, si evidenzia una consistenza iniziale dei valori inventariali di € 58.430.593,03 ed una finale di € 57.988.184,22, con un decremento di € 442.408,81 attribuibile agli immobili, come sopra dettagliato.

La consistenza dei residui attivi e passivi, risultante dall'all. I (voci 9 e 11), (dagli iniziali € 25.300.204,45 degli attivi ai 12.828.491,79 euro del 31.12.09, dagli iniziali € 19.795.610,09 dei passivi ai finali € 15.902.703,02) e della cassa aggregata (consistenza iniziale € 12.999.938,37, consistenza finale € 25.358.401,56), fa sì che il patrimonio netto risultante, riferito all'aggregato dell'intero Ateneio, registri complessivamente un aumento di € 3.337.248,79, essendo passato da € 76.935.125,76 ad € 80.272.374,55.

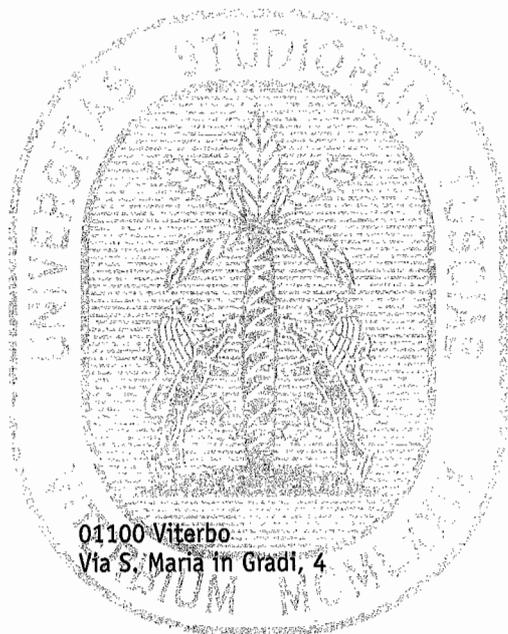


## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2007-2009

Nella tabella che segue sono riportati dati riepilogativi per macro voci tratti dai conti consuntivi dell'ultimo triennio, riguardanti la gestione di competenza (entrate accertate e uscite impegnate).

Dal confronto dei dati riguardo alle entrate emerge :

- la leggera ripresa dell'apporto percentuale del FFO, a motivo della assegnazione consistente registrata nell'esercizio, a sua volta derivante dalla lusinghiera prestazione dell'Ateneo in termini di performance rilevata dal Miur;
- la tendenza alla riduzione del complesso delle altre assegnazioni Miur;
- la sostanziale tenuta delle entrate contributive degli studenti, variabile finanziaria decisiva per l'equilibrio dell'Ateneo;
- la consistente riduzione del complesso dei trasferimenti esterni (ministeri, enti pubblici, altri);
- la ripresa, in termini nominali e percentuali, delle entrate per la ricerca e per connesse prestazioni di servizi.





	CONTO CONSUNTIVO 2007		CONTO CONSUNTIVO 2008		CONTO CONSUNTIVO 2009	
		%		%		%
<b>ENTRATE</b>						
FFO MIUR	37.807.506,00	59,13	39.203.948,00	56,96	40.201.363,00	57,24
Miur altre assegnazioni	2.678.008,60	4,19	1.917.828,05	2,79	1.557.090,77	2,22
Miur cofin prog ricerca	578.728,00	0,91	474.917,00	0,69	0,00	-
Entrate contributive	7.524.498,86	11,77	8.223.625,00	11,95	8.185.658,37	11,66
Trasferimenti da altri ministeri	2.369.600,44	3,71	1.009.606,75	1,47	588.584,10	0,84
Trasferimenti da altri enti pubblici	2.201.570,90	3,44	5.061.751,29	7,35	2.125.788,09	3,03
Trasferimenti da altri soggetti	1.217.234,62	1,90	2.154.040,00	3,13	1.944.769,50	2,77
Contributi per la ricerca	2.337.594,46	3,66	2.481.805,55	3,61	2.127.302,39	3,03
Contratti e convenzioni per la ricerca	2.033.158,49	3,18	1.908.557,83	2,77	3.807.233,52	5,42
Prestazioni di servizi per conto terzi	2.895.799,73	4,53	2.948.999,78	4,28	2.889.741,12	4,11
Altre entrate	2.300.161,08	3,60	3.437.286,71	4,99	6.803.017,09	9,69
<b>Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti</b>	<b>63.943.861,18</b>	<b>100,00</b>	<b>68.822.365,96</b>	<b>100,00</b>	<b>70.230.547,95</b>	<b>100,00</b>
<b>USCITE</b>						
Totale spese personale docente	27.277.772,27	42,86	27.589.812,41	41,34	27.857.192,80	41,52
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	12.248.257,97	19,24	13.589.566,66	20,36	13.690.201,28	20,40
Spese per attività istituzionale	510.884,07	0,80	524.018,00	0,79	465.048,63	0,69
Spese per assegni di ricerca	537.272,68	0,84	558.685,13	0,84	480.969,37	0,72
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.722.753,43	4,28	2.756.990,04	4,13	2.831.388,58	4,22
Totale manutenzione e gestione strutture	586.411,32	0,92	626.242,27	0,94	753.937,44	1,12
Utenze e canoni	1.045.310,46	1,64	1.016.830,21	1,52	1.107.863,64	1,65
Locazioni passive	208.520,78	0,33	174.810,97	0,26	139.215,88	0,21
Interventi a favore degli studenti	3.048.487,45	4,79	3.516.914,25	5,27	3.134.562,30	4,67
Oneri finanziari	3.797,78	0,01	5.263,33	0,01	4.463,20	0,01
Imposte, tasse, tributi	1.251.251,97	1,97	1.069.619,94	1,60	1.306.261,93	1,95
Altre spese di funzionamento	261.040,10	0,41	483.088,58	0,72	584.767,49	0,87
Dotazioni centri di spesa B	430.837,19	0,68	418.153,35	0,63	355.336,31	0,53
Altri interventi	83.405,00	0,13	871.603,17	1,31	400.679,46	0,60
Acquisizione di immobili e impianti	1.860,00	0,00	764,98	0,00	7.350,26	0,01
Interventi edili	853.338,12	1,34	526.239,96	0,79	1.027.391,85	1,53
Beni mobili	1.102.481,93	1,73	1.294.406,30	1,94	1.504.741,31	2,24
Spese per investimenti CSB	134.980,61	0,21	105.143,27	0,16	72.017,79	0,11
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	171.584,44	0,27	225.076,32	0,34	249.485,47	0,37
Contributi di laboratorio e funz. Biblioteca (da CSA)	46.935,56	0,07	19.563,68	0,03	27.367,69	0,04
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	205.559,09	0,32	110.770,88	0,17	132.942,05	0,20
Spese master e altri corsi	405.563,36	0,64	504.133,33	0,76	482.773,54	0,72
Spese per la ricerca scientifica	10.079.856,23	15,84	10.274.607,20	15,40	10.087.729,28	15,04
Spese vincolate per altri progetti	430.818,24	0,68	470.134,35	0,70	388.991,46	0,58
<b>Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti</b>	<b>63.648.980,05</b>	<b>100,00</b>	<b>66.732.438,58</b>	<b>100,00</b>	<b>67.092.679,01</b>	<b>100,00</b>

Dal confronto dei dati della spesa si rileva:

- la sostanziale stabilità della quota di risorse destinata al personale;
- la riduzione pressoché costante della quota spesa per attività istituzionale;
- la riduzione della quota utilizzata per assegni di ricerca;
- la leggera ripresa del complesso delle spese di acquisizione beni, utenze e locazioni, manutenzioni e gestione strutture, tornate su valori simili a quelli del 2007;
- la riduzione della quota di risorse per interventi a favore degli studenti, tornata sui valori del 2007;
- l'incremento delle voci "imposte,tasse,tributi", che rasentano ormai il 2%;



- il raddoppio rispetto al 2008 degli interventi edilizi (manutenzioni straordinarie immobili-impianti e ricostruzioni/ripristini di immobili);
- una elevata spesa per beni mobili, di cui però una gran parte (circa il 50%) riguarda materiale bibliografico e librario;
- la spesa per contributi di laboratorio esposta è quella dei Centri di spesa A e non contiene la spesa dell'Amministrazione centrale (circa 150 mila euro), contenuta nella voce "Dotazioni centri di spesa B";
- la elevata spesa per la ricerca scientifica, oltre il 15% delle uscite, il cui livello nominale supera il livello delle entrate a motivo dell'utilizzo di avanzi di anni precedenti riassegnati in conto competenza.

\* \* \* \* \*

Per quanto riguarda il conto consolidato, come già per gli scorsi esercizi, si ricorda che in base al Decreto Interministeriale 1 marzo 2007, contenente i criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, questo Ateneo dovrà provvedere ad inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il conto consuntivo dell'es. 2009 redatto esclusivamente secondo il previsto schema di riclassificazione dei capitoli del bilancio, comprendente anche le risultanze consolidate dei Centri autonomi (con la previsione delle voci "Trasferimenti interni", al di fuori dei totali delle entrate e delle uscite, al fine di evitare duplicazioni). Tale documento contabile, la cui redazione è al momento ad uno stadio avanzato di elaborazione, dovrà pertanto essere successivamente inviato al M.I.U.R. ad avvenuta approvazione del conto consuntivo, entro il termine ultimo del 30 settembre 2010."

Il Rettore informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 16.07.2010 (verb. n. 339), ha esaminato il Conto consuntivo dell'esercizio 2009, corredato del riaccertamento dei residui es. 2008 e precedenti, e dei relativi allegati, esprimendo parere favorevole e provvedendo alla stesura di un'apposita relazione. Al predetto verbale del Collegio è anche allegata la Relazione sulle Società ed Enti partecipati dall'Ateneo (D.I. 01.09.2009, n. 90, art. 2).

Il Rettore illustra inoltre la Relazione sui risultati delle attività di ricerca prevista dall'art. 3 *quater* della Legge n. 1/2009, predisposta dall'Ufficio Ricerca e *Liaison Office*; illustra altresì la Relazione di cui all'art. 2, comma 597 Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria per il 2008) predisposta dalla Direzione Amministrativa. Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul sito di Ateneo ad accesso riservato.

Su invito del Rettore, entra nel luogo della riunione la Dott.ssa Elena Capo, Ufficio Programmazione e Bilancio, per illustrare al Consiglio di Amministrazione il quadro riassuntivo della gestione di competenza 2007-2009 recante il confronto dei dati riguardanti le entrate del triennio nonché dei dati della spesa.

Il Rettore fa notare che l'avanzo di amministrazione è piuttosto consistente (oltre 11 milioni di euro), in aumento rispetto all'esercizio 2008, e che sulla base dei dati trasmessi dalle strutture una quota pari a circa il 25% è riferibile ad avanzo libero. Si presenta pertanto la necessità di effettuare un'analisi approfondita della politica di spesa dei dipartimenti che sarà utile in vista della stesura del bilancio di previsione 2011.



Il Dott. Ceccarelli ritiene che si debba condurre una analisi dei fattori che generano un avanzo di tale entità, in particolar modo di quello libero, che potrebbe anche essere indice di un sovradimensionamento delle dotazioni di funzionamento rispetto al fabbisogno.

Il Prof. Bergami suggerisce di approfondire tale analisi disponendo dei dati al 31.07.2010 affinché il Consiglio di Amministrazione, già nel mese di settembre p.v., possa assumere gli opportuni interventi in merito.

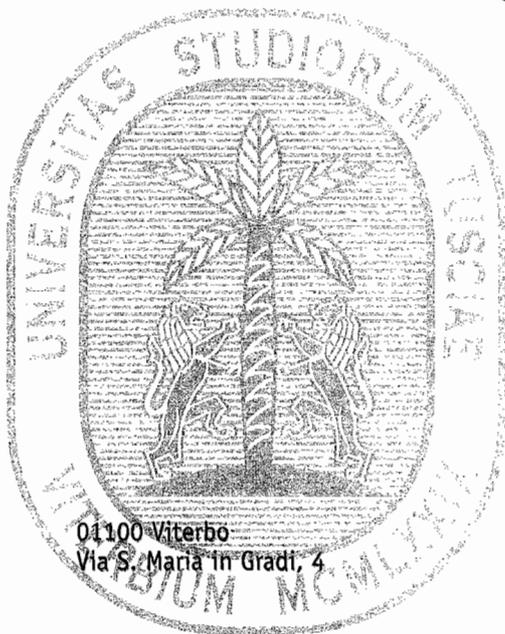
Il Prof. Nascetti nota una crescente richiesta da parte dei centri di spesa A di anticipazioni di cassa.

Il Rettore ritiene che i dati risultanti dalla situazione amministrativa dei dipartimenti evidenzino la capacità di costituire tra i centri di spesa A un fondo comune per le anticipazioni di cassa.

Il Rettore ringrazia la Dott.ssa Capo per la puntuale esposizione del conto consuntivo. Coglie inoltre l'occasione per ringraziare la Dott.ssa Alessandra Moscatelli per la collaborazione alla stesura della relazione al conto consuntivo 2009 che ha messo in risalto aspetti di natura normativa assolutamente indispensabili.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la documentazione e sentita la relazione, vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 16.07.2010 (verb. n. 339), all'unanimità approva il conto consuntivo 2009 con i relativi allegati comprendenti anche i consuntivi dei centri di spesa nonché la relazione sui risultati delle attività di ricerca 2009 (art. 3 *quater* Legge 1/2009) e la relazione di cui all'art. 2, comma 597 della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) (All. B-C).

Letto e approvato seduta stante.



**5 bis. COPERTURA PER TRASFERIMENTO DI UN POSTO DI RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA – SSD INF/01 – (INFORMATICA) PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Personale Docente.

“Il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 14 luglio 2010, valutate le esigenze didattiche, accertata l'urgenza - confermata dalle più recenti note ministeriali - di adeguare l'organico ai “requisiti necessari di docenza” (DOC 7/07 Cnvsu, D.M. 26/07/2007, art. 4 D.M. 544/07) secondo il piano di raggiungimento approvato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 544/2007 dagli Organi di Governo, ha deliberato di richiedere l'avvio di una procedura di mobilità extraregionale per un posto di professore di seconda fascia nel ssd. INF/01 (INFORMATICA).

Ciò stante,

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed in particolare l'articolo 1, comma 105;

Visto il Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni nella Legge 31 marzo 2005, n. 43;

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Visto il Decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 164;

Visto il Regolamento sui trasferimenti dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con D.R. n. 710/06 del 31 luglio 2006;

Visto il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Legge 9 gennaio 2009, n.1;

Vista la nota del MIUR prot. 160 del 4 settembre 2009;

Vista la nota del MIUR prot. 602 del 20 maggio 2010;

Vista la deliberazione del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 14 luglio 2010 in merito alla richiesta di copertura di un posto di professore di seconda fascia, da ricoprire mediante mobilità extraregionale, per il settore scientifico disciplinare INF/01 (INFORMATICA);

Accertata l'urgenza, confermata dalle più recenti note ministeriali citate in premessa, di adeguare l'organico delle suddette Facoltà ai requisiti necessari di docenza secondo il piano di raggiungimento di cui al D.M. 544/2007 approvato dagli Organi di Governo;

Tenuto conto della necessità di subordinare l'avvio della suddetta procedura all'emanazione del Decreto Ministeriale di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2010;

si propone al Consiglio di Amministrazione di deliberare la copertura di un posto di professore di seconda fascia nel ssd. INF/01 (INFORMATICA), da effettuare mediante mobilità, con la contestuale modifica dell'organico dei posti di professore di seconda fascia di questo Ateneo, equivalente a 0,7 P.O. Detta copertura e l'avvio delle relative procedure sono subordinate all'emanazione del Decreto Ministeriale che stabilirà la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2010 e detterà disposizioni per gli specifici interventi ad esso correlati; le predette procedure sono subordinate altresì al rispetto dei limiti di cui all'art. 51 della legge 449/97 e del fabbisogno di cassa.”

Il Consiglio di Amministrazione approva le anzidette proposte.



## **6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Personale tecnico-amministrativo.

Al termine dell'illustrazione, il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 9/05/1989, n. 168;

VISTA la legge 12/03/1999, n. 68;

VISTA la legge 27/12/1997, n. 449 e in particolare gli artt. 39 e 51;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30/12/2004, n. 311 art. 1, c. 105;

VISTO il D.L. 31/1/2005, n. 7 convertito in legge 31/03/2005, n. 43;

VISTA la legge 23/12/2005, n. 266;

VISTA la legge 24/12/2007, n. 244;

VISTO il D.L. 25/06/08, n. 112 convertito con modifiche in legge 6/08/2008, n. 133;

VISTA la legge 04/03/2009, n. 15;

VISTO il D.L. 10/11/2008, n. 180 convertito con modifiche dalla legge 9/01/2009, n. 1;

VISTO il D.L. 1/07/2009, n. 78 convertito con modifiche dalla legge 3/08/2009, n. 102;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

VISTO il D.L. 31/05/2010, n. 78;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 1136 del 02/10/2009 relativa alla contabilizzazione ridotta dei punti organico, in caso di assunzione con rapporto di lavoro a tempo parziale;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 602 del 20/05/2010 relativa alla verifica di cui all'art. 51, c. 4, della legge 449/97;

VISTO il CCNL relativo al personale tecnico amministrativo del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006 – 2007 stipulato in data 16/10/2008;

VISTO il CCNL relativo al personale tecnico amministrativo del comparto università per il biennio economico 2008 – 2009 stipulato in data 12/03/2009;

VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato con D.R. n. 40/03 del 13/1/2003 e successive modifiche;

CONSIDERATO che il contesto normativo e finanziario non ha consentito di soddisfare le esigenze di personale di cui alla programmazione triennale 2008/2010, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2008;

CONSIDERATO che restano da attivare le procedure di copertura di n. 10 posti residui della predetta programmazione triennale di fabbisogno di personale;

CONSIDERATO che i predetti posti sono stati riversati nella programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per il triennio 2010/2012, che è stata oggetto di consultazione delle OO.SS. e R.S.U. in data 31/05/2010;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, su richiesta delle OO.SS. e R.S.U., si è impegnata a verificare la possibilità di individuare ulteriori posti da inserire nella predetta programmazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili su F.F.O. e con le norme vigenti, tenuto conto

delle esigenze correlate al personale attualmente a tempo determinato e a tempo indeterminato *part time*;

TENUTO CONTO che non è stato ancora adottato il Decreto Ministeriale di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2010;

CONSIDERATA la necessità di contemperare le urgenti esigenze di copertura dei posti resisi vacanti anche a seguito delle recenti cessazioni con i limiti di spesa imposti dalle norme vigenti;

VISTA la nota del 16/07/2010 con la quale il Direttore dell'Azienda Agraria D.S. chiede la copertura a tempo indeterminato del posto di categoria B, area servizi generali e tecnici, vacante in pianta organica e allega estratto del verbale con il quale la Delegazione del Consiglio di Amministrazione per l'Azienda Agraria D.S. già dal 14/07/2008 richiedeva l'assunzione di una unità di personale con la qualifica di trattorista;

VISTA la nota prot. n. 5800 del 27/01/2010, con la quale il Collocamento Mirato di Viterbo comunica, ai sensi della circolare MLPS n. 2/2010 l'archiviazione di tutti i procedimenti in corso inerenti il riconoscimento in quota di riserva delle persone disabili non assunte ai sensi della vigente normativa in tema di collocamento obbligatorio ed invita questa Amministrazione a definire le procedure necessarie al rispetto della quota d'obbligo prevista dalla citata legge 68/99;

VISTA la nota prot. n. 36975 del 01/06/2010, con la quale il Collocamento Mirato di Viterbo sollecita l'avviamento a selezione per una unità disabile a tempo pieno e indeterminato;

CONSIDERATA l'urgenza di inoltrare al Collocamento Mirato di Viterbo la richiesta di avviamento a selezione di una unità disabile di categoria B1 - area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Azienda Agraria D.S., nel rispetto della quota obbligatoria da riservare ai disabili;

VISTA la nota prot. n. 2084 del 3/03/2010 con la quale il Responsabile del Centro Stampa di Ateneo chiede la copertura del posto di categoria B - area servizi generali e tecnici lasciato vacante dall'unità di personale collocata in quiescenza;

RITENUTO opportuno, per garantire il corretto funzionamento della struttura, coprire la vacanza del posto con una unità di personale di categoria B1 - area servizi generali e tecnici;

VISTA la nota prot. n. 2668 del 01/04/2010 con la quale il Sig. Strappafelci viene trasferito dalla Segreteria del Rettore alla Presidenza della Facoltà di Economia per mobilità interna a seguito di bando prot. n. 2086 del 03/03/2010;

VISTA la nota prot. n. 3061 del 16/04/2010 riguardante l'attività di collaborazione della sig.ra Ombretta Lattanzi presso la Segreteria del Rettore nelle more dell'assegnazione di altro personale;

RILEVATA la assoluta carenza di personale degli Uffici di Segreteria dell'Amministrazione Centrale;

RITENUTO prioritario avviare le procedure di assunzione per 2 unità di personale di categoria C1 - area amministrativa da destinare ai predetti Uffici di Segreteria dell'Amministrazione Centrale;

CONSIDERATO che nell'ultimo biennio per ragioni di carattere finanziario volte al contenimento della spesa di personale si è sempre proceduto ad assunzioni *part-time* al 50%, salvo diverse prescrizioni legislative;

TENUTO CONTO che la spesa annua al lordo del carico ente per una unità di personale di categoria C1 a tempo parziale con prestazione ridotta al 50% è pari a € 15.194,82 per trattamento fondamentale, compresa l'indennità di vacanza contrattuale, e € 1.627,14 per trattamento accessorio;

TENUTO CONTO che la spesa annua al lordo del carico ente per una unità di personale di categoria B1 a tempo pieno è pari a € 26.143,10 per trattamento fondamentale, compresa i.v.c., e € 3.254,28 per trattamento accessorio;

VERIFICATA la disponibilità nei cap. F.S. 1.03.01 e 1.03.04 relativi al bilancio di previsione per l'e.f. 2010;

RITENUTO opportuno, in applicazione dell'art. 43 c.4 della citata legge 449/1997, prevedere il pagamento di un contributo di € 25,00 per l'iscrizione ai concorsi pubblici indetti dall'Università degli Studi della Tuscia, a parziale rimborso delle spese sostenute per cancelleria, organizzazione delle prove, spedizioni postali, relativamente a tutte le tipologie di assunzione: prove selettive, prove idoneative, concorso per esami o per titoli ed esami, procedure di valutazione comparativa;

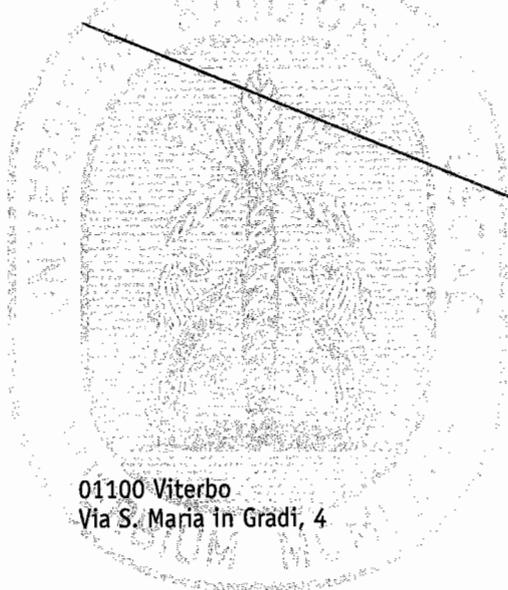
delibera:

- 1) Si approva l'allegato stralcio della programmazione triennale di fabbisogno di personale 2010-2012 corrispondente a 3 P.O. (**All. 3**).
- 2) Si autorizza, tenuto conto del quadro finanziario attuale e nelle more della determinazione del F.F.O. 2010, l'attivazione dei procedimenti di assunzione a tempo indeterminato per la copertura dei seguenti posti, già previsti nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2008/2010:
  - n. 1 categoria B1 – area servizi generali e tecnici, con qualifica di trattorista da destinare all'Azienda Agraria D.S. e da riservare a personale disabile con prestazione lavorativa al 100% per assunzione obbligatoria ai sensi della legge 68/99;
  - n. 1 categoria B1 – area servizi generali e tecnici, da destinare al Centro Stampa di Ateneo con prestazione lavorativa ridotta al 50%;
  - n. 2 categoria C1 – area amministrativa, da destinare agli Uffici di Segreteria dell'Amministrazione Centrale e con prestazione lavorativa ridotta al 50% .

La spesa complessiva di € 78.739,63 graverà sul F.F.O.

Il trattamento fondamentale, pari a € 69.604,29 sarà imputato sul capitolo F. S. 1.03.01 del bilancio di Ateneo es. fin. 2010 e seguenti, mentre il trattamento accessorio pari a € 9.135,34 sarà imputato sul capitolo F. S. 1.03.04 del bilancio di Ateneo es. fin. 2010 e seguenti.

- 3) Per la partecipazione a tutte le tipologie di concorso indette dall'Università degli Studi della Tuscia e finalizzate al reclutamento di personale sarà richiesto il versamento del contributo di € 25,00 a parziale rimborso delle spese sostenute per cancelleria, organizzazione delle prove, spedizioni postali.
- 4) La disposizione di cui al precedente punto 3) sarà formalizzata dall'Amministrazione mediante l'adozione di apposito regolamento ai sensi della Legge 449/97.



## 7. TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI A.A. 2010/2011 - DETERMINAZIONI

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dal Servizio Programmazione Finanziaria.

“L'Ateneo, in occasione della determinazione delle tasse e contributi per l'a.a. 2010/2011, ha intenzione di confermare i correttivi e le premialità, collegate alla efficacia dell'azione formativa e alla performance degli studenti, varate nell'a.a. 2009/2010.

In particolare per l'a.a. 2010/2011 si ripropone :

- 1) una **consistente riduzione delle tasse** per coloro che si presentano all'immatricolazione con **alti voti di diploma di scuola media superiore**. Segue la tabella della fascia di merito attribuita:

Voto di diploma	Fascia di merito
98-100	5
93-97	4
81-92	3
73-80	2
60-72	1

- 2) una **consistente riduzione delle tasse** in proporzione al **profitto dello studente** nel corso dell'anno accademico secondo la tabella di associazione reddito-merito sotto riportata

**PROPOSTA 2010/2011 fascia finale data da combinazione reddito/merito**

	5	4	3	2	1	merito
8	9	9	8	7	6	
7	9	8	7	6	5	
6	8	7	6	5	4	
5	7	6	5	4	3	
4	6	5	3	2	2	
3	5	4	2	2	1	
2	4	3	2	1	1	
1	3	2	1	1	1	

reddito

- 3) un incremento nominale delle tasse e contributi del 2% rispetto all'a.a. 2009/2010, a titolo di adeguamento all'inflazione.

In dettaglio:

Tutti gli studenti in fascia di merito più alta (merito 5) avranno la riduzione di due fasce di reddito (mediamente oltre 250 euro), con rimborso integrale della prima rata pagata nel caso di reddito basso (fascia 8 e fascia 7).

Gli studenti nella fascia immediatamente inferiore (merito 4) avranno la riduzione di una fascia di reddito (mediamente 150 euro circa) con rimborso integrale della prima rata nel caso di reddito basso (fascia 8)

La fascia finale 9, creata lo scorso anno, individua coloro che avranno diritto alla restituzione anche della prima rata (esclusa tassa regionale e bollo virtuale).

Per quanto riguarda la determinazione del merito si propone di apportare una modifica al caso degli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso, in precedenza considerati al pari degli studenti in corso, ora prevedendo la penalizzazione di una fascia di merito.

Di seguito la tabella delle tasse e contributi 2009/2010 per fascia finale attribuita e la analoga tabella 2010/2011.

Fasce di reddito (isee)		
1	90.000,01	oltre 90.000,01
2	70.000,01	90.000,00
3	50.000,01	70.000,00
4	35.000,01	50.000,00
5	23.900,01	35.000,00
6	16.000,01	23.900,00
7	10.600,01	16.000,00
8	-	10.600,00

TASSE E CONTRIBUTI A.A. 2009/2010							
fascia finale	tasse e c. 2009/2010	tassa regionale	bollo virtuale	totale tasse e contributi (1a+2a rata)	1a rata	2a rata	
1	1.377,38	118,00	14,62	1.510,00	453,00	1.057,00	
2	1.214,38	118,00	14,62	1.347,00	453,00	894,00	
3	1.120,38	118,00	14,62	1.253,00	453,00	800,00	
4	1.003,38	118,00	14,62	1.136,00	453,00	682,00	
5	854,38	118,00	14,62	987,00	453,00	534,00	
6	737,38	118,00	14,62	870,00	453,00	417,00	
7	572,38	118,00	14,62	705,00	453,00	252,00	
8	320,38	118,00	14,62	453,00	453,00	-	
9	rimborso prima rata escluso adisu e bollo virtuale					-	320,38

Fasce di reddito (isee)		
1	90.000,01	oltre 90.000,01
2	70.000,01	90.000,00
3	50.000,01	70.000,00
4	35.000,01	50.000,00
5	23.900,01	35.000,00
6	16.000,01	23.900,00
7	10.600,01	16.000,00
8	-	10.600,00

TASSE E CONTRIBUTI A.A. 2010/2011 (proposta)							
fascia finale	tasse e c. 2010/2011	tassa regionale	bollo virtuale	totale tasse e contributi (1a+2a rata)	1a rata	2a rata	
1	1.405,38	118,00	14,62	1.538,00	459,00	1.079,00	
2	1.238,38	118,00	14,62	1.371,00	459,00	912,00	
3	1.142,38	118,00	14,62	1.275,00	459,00	816,00	
4	1.023,38	118,00	14,62	1.156,00	459,00	697,00	
5	871,38	118,00	14,62	1.004,00	459,00	545,00	
6	752,38	118,00	14,62	885,00	459,00	426,00	
7	583,38	118,00	14,62	716,00	459,00	257,00	
8	326,38	118,00	14,62	459,00	459,00	-	
9	rimborso prima rata escluso adisu e bollo virtuale					-	326,38

Il Dott. Palazzi informa che il Senato degli Studenti, nella riunione del 22.07.2010, ha formulato le seguenti proposte in merito alla determinazione delle tasse e contributi universitari a.a. 2010/2011:

- contenimento dell'aumento a titolo di adeguamento al tasso di inflazione all'1,5%;
- applicazione della penalizzazione di una fascia di merito a partire dal secondo anno fuori corso;
- scomposizione del pagamento delle tasse universitarie in tre rate al posto delle attuali due, previo riesame di tutti i dettagli (determinazione della tempistica) nella prossima riunione.

Il Dott. Palazzi aggiunge che il fenomeno del "fuori corso" è da addebitarsi a molteplici fattori: ad esempio, la permanenza all'estero di studenti per lo svolgimento del programma Erasmus, pur presentando oggettivamente molteplici vantaggi sia dal punto di vista umano che da quello formativo, di fatto implica un allungamento dei tempi di svolgimento della carriera universitaria. Analoghe considerazioni possono essere svolte anche per i risvolti connessi ai passaggi di corso a seguito delle riforme degli ordinamenti didattici ex DM 509/99 e DM 270/04.

Si apre un'ampia discussione sull'argomento nell'ambito della quale viene evidenziato che il modello per la ripartizione del FFO non considera gli studenti fuori corso come “*studenti attivi*” e quindi esclusi dal computo delle assegnazioni finanziarie da parte del Ministero. In merito il Consiglio di Amministrazione considera necessario adottare per tale categoria di studenti un diverso modello di calcolo delle tasse e contributi differenziato a seconda del numero di anni fuori corso al quale si iscrive lo studente. Tuttavia, il Consiglio ritiene che sostanziali mutamenti del modello già in uso debbano essere portati a conoscenza con congruo anticipo in modo da consentire sia agli studenti sia al corpo docente l'adozione di misure atte ad evitare il “fuori corso”. Per tali motivazioni il Consiglio di Amministrazione, come proposto dal Rettore e in accoglimento dell'istanza del Senato degli Studenti, ritiene che per il prossimo anno accademico 2010/2011 non si proceda alla penalizzazione di una fascia di merito per gli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle precisazioni fornite dal Dott. Ceccarelli, prende atto che l'incremento medio a titolo di adeguamento al tasso di inflazione è nell'ordine dell'1,5%.

Il Rettore fa presente che avrà cura di interessare in merito i Presidi e di presentare in occasione di una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione un quadro approfondito degli interventi promossi dalle Facoltà finalizzati al contenimento del fenomeno degli studenti fuori corso.

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto che gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento di:
  - una tassa minima di iscrizione soggetta a rivalutazione annuale in base all'inflazione programmata;
  - una tassa regionale per il diritto allo studio che confluisce tra le entrate degli enti in questione; l'importo della tassa regionale Lazio per l'a.a. 2010/2011 ammonta a € 118,00,
  - una imposta di bollo virtuale a favore dello Stato (€ 14,62),
  - i contributi definiti in modo autonomo dalle Università graduati secondo principi di equità e di solidarietà;
- vista la proposta dell'Amministrazione con la quale, in relazione alla determinazione delle tasse e contributi per l'a.a. 2010/2011, sono stati e confermati i correttivi e le premialità collegate alla efficacia dell'azione formativa e alla *performance* degli studenti già varate nell'a.a. 2009/2010, con la sola introduzione dei seguenti correttivi:
  - un incremento medio dell'1,5% rispetto all'a.a. 2009/2010 a titolo di adeguamento al tasso di inflazione;
  - per quanto riguarda la determinazione del merito si è apportata una modifica agli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso, in precedenza considerati al pari degli studenti in corso, ora prevedendo la penalizzazione di una fascia di merito;
- visto il parere espresso dal Senato degli Studenti in data 22.7.2010 sulla proposta dell'Amministrazione così sintetizzato:
  - a) contenimento dell'aumento a titolo di adeguamento al tasso di inflazione all'1,5%;
  - b) applicazione della penalizzazione di una fascia di merito a partire dal secondo anno fuori corso;



- c) scomposizione del pagamento delle tasse universitarie in tre rate al posto delle attuali due, previo riesame di tutti i dettagli (determinazione della tempistica) nella prossima riunione;

delibera:

- 1) una **consistente riduzione delle tasse** per coloro che si presentano all'immatricolazione con **alti voti di diploma di scuola media superiore**, come indicato nella tabella della fascia di merito attribuita:

Voto di diploma	Fascia di merito
98-100	5
93-97	4
81-92	3
73-80	2
60-72	1

- 2) una **consistente riduzione delle tasse** in proporzione al **profitto dello studente** nel corso dell'anno accademico secondo la tabella di associazione reddito(ISEE)-merito sotto riportata:

**PROPOSTA 2010/2011 fascia finale data da combinazione reddito/merito**

	5	4	3	2	1	merito
8	9	9	8	7	6	6
7	9	8	7	6	5	5
6	8	7	6	5	4	4
5	7	6	5	4	3	3
4	6	5	3	2	2	2
3	5	4	2	2	1	1
2	4	3	2	1	1	1
1	3	2	1	1	1	1

reddito

- 3) un incremento medio dell'1,5% rispetto all'a.a. 2009/2010 a titolo di adeguamento al tasso di inflazione.

In dettaglio:

Tutti gli studenti in fascia di merito più alta (merito 5) avranno la riduzione di due fasce di reddito (mediamente oltre 250 euro), con rimborso integrale della prima rata pagata nel caso di reddito basso (fascia 8 e fascia 7).

Gli studenti nella fascia immediatamente inferiore (merito 4) avranno la riduzione di una fascia di reddito (mediamente 150 euro circa) con rimborso integrale della prima rata nel caso di reddito basso (fascia di reddito 8).

Pertanto, la tabella delle tasse e contributi per l'a.a. 2010/2011 (fascia finale), raffrontata con quella per l'a.a. 2009/2010, risulta la seguente:

Fasce di reddito (isee)		
1	90.000,01	oltre 90.000,01
2	70.000,01	90.000,00
3	50.000,01	70.000,00
4	35.000,01	50.000,00
5	23.900,01	35.000,00
6	16.000,01	23.900,00
7	10.600,01	16.000,00
8	-	10.600,00

TASSE E CONTRIBUTI A.A. 2009/2010							
fascia finale	tasse e c. 2009/2010	tassa regionale	bollo virtuale	totale tasse e contributi (1a+2a rata)	1a rata	2a rata	
1	1.377,38	118,00	14,62	1.510,00	453,00	1.057,00	
2	1.214,38	118,00	14,62	1.347,00	453,00	894,00	
3	1.120,38	118,00	14,62	1.253,00	453,00	800,00	
4	1.003,38	118,00	14,62	1.136,00	453,00	682,00	
5	854,38	118,00	14,62	987,00	453,00	534,00	
6	737,38	118,00	14,62	870,00	453,00	417,00	
7	572,38	118,00	14,62	705,00	453,00	252,00	
8	320,38	118,00	14,62	453,00	453,00	-	
9	rimborso prima rata escluso adisu e bollo virtuale					-	320,38

Fasce di reddito (isee)		
1	90.000,01	oltre 90.000,01
2	70.000,01	90.000,00
3	50.000,01	70.000,00
4	35.000,01	50.000,00
5	23.900,01	35.000,00
6	16.000,01	23.900,00
7	10.600,01	16.000,00
8	-	10.600,00

TASSE E CONTRIBUTI A.A. 2010/2011 (proposta)							
fascia finale	tasse e c. 2010/2011	tassa regionale	bollo virtuale	totale tasse e contributi (1a+2a rata)	1a rata	2a rata	
1	1.405,38	118,00	14,62	1.538,00	459,00	1.079,00	
2	1.238,38	118,00	14,62	1.371,00	459,00	912,00	
3	1.142,38	118,00	14,62	1.275,00	459,00	816,00	
4	1.023,38	118,00	14,62	1.156,00	459,00	697,00	
5	871,38	118,00	14,62	1.004,00	459,00	545,00	
6	752,38	118,00	14,62	885,00	459,00	426,00	
7	583,38	118,00	14,62	716,00	459,00	257,00	
8	326,38	118,00	14,62	459,00	459,00	-	
9	rimborso prima rata escluso adisu e bollo virtuale					-	326,38

Gli importi finali sono arrotondati all'euro superiore/inferiore.

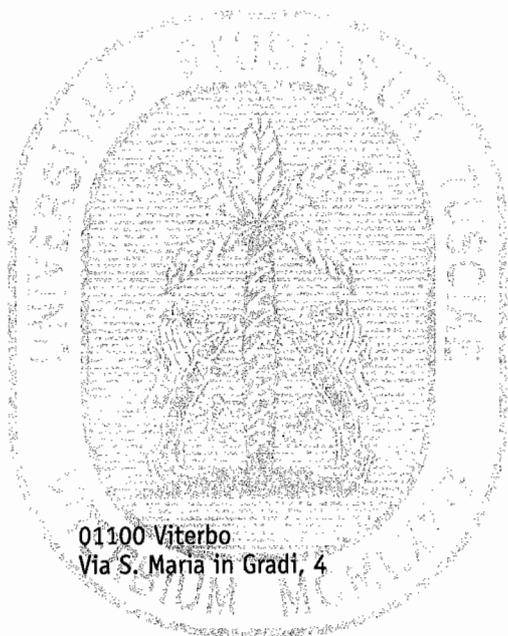
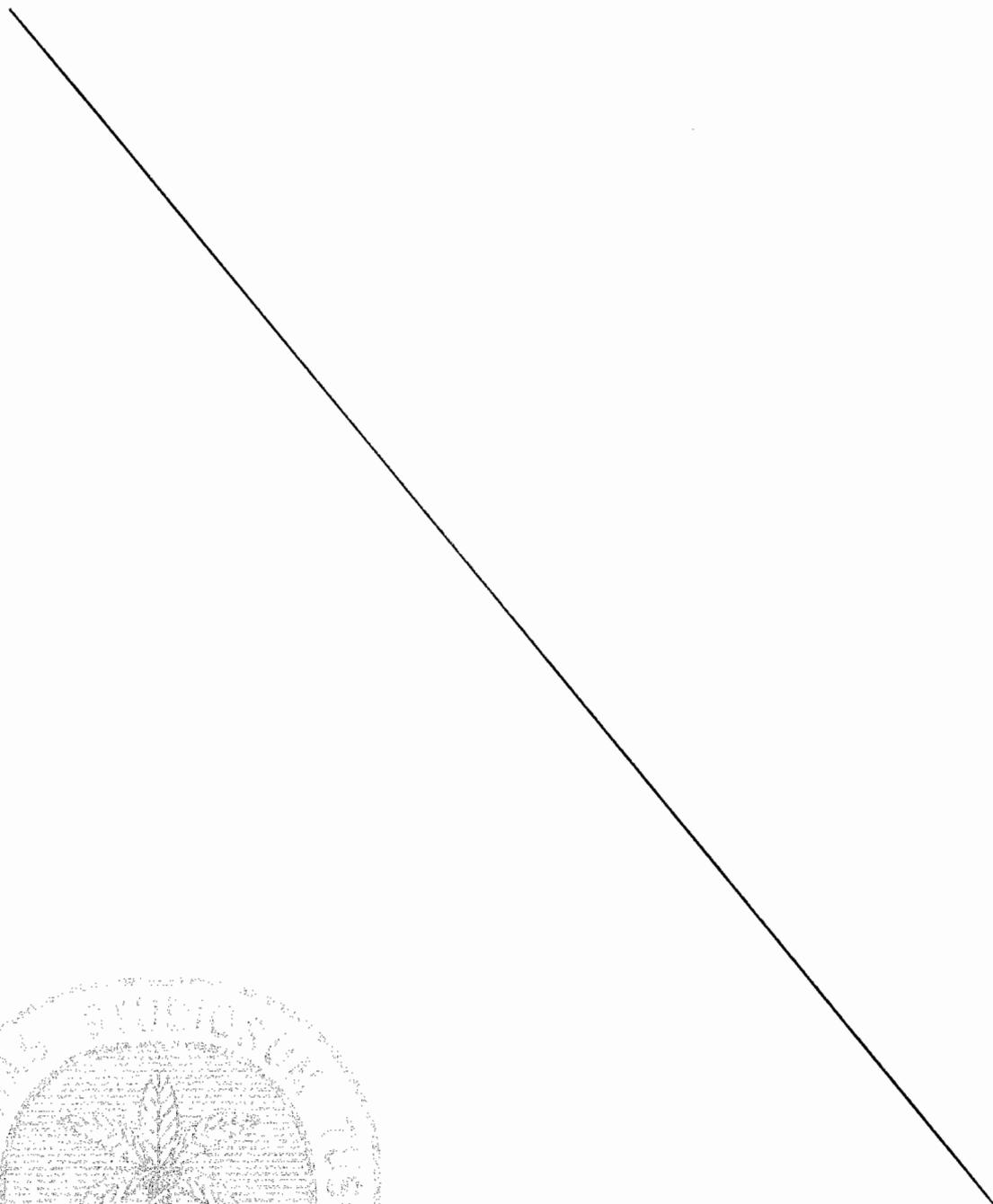
Si confermano tutte le altre disposizioni contenute nella disciplina delle *Tasse e contributi a.a. 2009/2010* previi i necessari adeguamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare la predetta determinazione delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2010/2011, esclude l'applicazione della penalizzazione di una fascia di merito per gli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso accogliendo, in tal modo, l'istanza del Senato degli Studenti. Si sollecitano gli studenti ad utilizzare il servizio di rateizzazione delle tasse universitarie concordato con la CARIVIT SpA, già attivo per il corrente anno accademico.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, considerato che gli studenti fuori corso non sono considerati "*studenti attivi*" ai fini della determinazione del FFO e quindi sono esclusi dal computo delle assegnazioni finanziarie da parte del Ministero, stabilisce che dall'anno accademico 2011/2012 agli studenti fuori corso si applichi un diverso modello di calcolo delle tasse e contributi differenziato a seconda del numero di anni fuori corso al quale si iscrive lo studente. A tal fine si riserva di esaminare proposte che l'Amministrazione avrà cura di predisporre in tempo utile per la determinazione finale da parte del Consiglio, impegnando nel contempo le strutture didattiche ad attuare ulteriori iniziative intese a ridurre il numero complessivo degli studenti fuori corso.

9. ASSEGNI DI RICERCA – II RIPARTIZIONE

Il presente argomento è stato ritirato.



## **10. RIPARTIZIONE SALDO CONTRIBUTI DI LABORATORIO, ESERCITAZIONI STUDENTI E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dal Servizio Programmazione Finanziaria.

“Nel bilancio di previsione per l'es. fin. 2010 risultano stanziati le seguenti somme:

- € 65.000,00 per viaggi di istruzione ed esercitazione studenti (conto F.S. 1.08.08 es. 2010);
- € 125.000,00 per contributi di laboratorio, biblioteca, esercitazioni (conto F.S.2.02.02 es. 2010).

Nella seduta del 14.4.2010 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito alle Facoltà una prima quota, pari a 6.875,00 euro per quanto riguarda lo stanziamento per i laboratori e a 3.575,00 euro per i viaggi di istruzione. Il Consiglio ha inoltre dato mandato di definire diverse ipotesi di ripartizione delle somme rimanenti (all. delibera CdA del 14.04.2010).

L'Ufficio Programmazione e Bilancio ha elaborato le seguenti due ipotesi.

La prima (ipotesi a) basata sulla ripartizione in base agli indicatori della sezione didattica del modello per la ripartizione del FFO e sulla base degli indicatori A1-A4 del cosiddetto modello del 7%. La seconda (ipotesi b) in cui sono stati utilizzati solamente gli indicatori del modello 7%. Sia per il modello FFO che per il modello 7% si è provveduto a ricavare l'apporto percentuale delle diverse Facoltà all'indicatore di Ateneo, considerando separatamente il corso Soge.

<b>APPORTO % ALLA DIDATTICA - INDICATORI DA MODELLO PER LA RIPARTIZIONE FFO</b>	apporto % a Ateneo
AGRARIA	14,67
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	7,58
ECONOMIA	8,43
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	12,13
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	10,35
SCIENZE POLITICHE	9,73
SOGE	37,12
	100,00

<b>APPORTO % ALLA DIDATTICA - INDICATORI A1-A4 QUOTA 7%</b>	apporto % a Ateneo
AGRARIA	20,88
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	13,29
ECONOMIA	7,81
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	13,95
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	6,96
SCIENZE POLITICHE	10,34
SOGE	26,78
	100,00

In entrambe le ipotesi sviluppate, limitatamente allo stanziamento per i laboratori, una quota del 20% è stata riservata alle Facoltà scientifiche. Inoltre per quanto riguarda lo stanziamento attribuibile al corso Soge si è provveduto ad attribuirne una quota del 50% alle Facoltà in

proporzione al numero dei docenti resi disponibili per il raggiungimento dei requisiti minimi del corso stesso.

Di seguito in dettaglio gli indicatori utilizzati. Il dettaglio dei dati di performance è riportato in allegato. In allegato viene altresì riportato, per eventuali raffronti, il dettaglio della ripartizione effettuata nel precedente esercizio.

### Modello FFO

*Domanda di formazione (2008/2009):* per i corsi di laurea (CDL) viene utilizzata la media degli iscritti al 2° e 3° anno moltiplicata per la durata dei corsi (3 anni) e ponderata con l'indicatore associato ad ogni classe di corso di studi. Per i corsi di laurea specialistica (LS) viene utilizzato il totale degli iscritti al primo e secondo anno ponderato con l'indicatore associato ad ogni classe di corso di studi.

*Crediti e laureati:* vengono considerati i crediti (CDL + LS) e i laureati (solo CDL) dell'anno solare 2008. I laureati vengono ponderati attribuendo pesi decrescenti all'aumentare degli anni di ritardo nel conseguimento del titolo.

### Modello 7%

#### Descrizione Indicatore

- A1 Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a.2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.
- A2 Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito meno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.
- A3 Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.
- A4 Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.

Di seguito le ipotesi sviluppate.

CONTRIBUTI DI LABORATORIO 2010								Assegnazione 2009
IPOTESI A	Quota già assegnata (CdA 14.4.2010)	quota 20% del rimanente per Facoltà scientifiche	quota rimanente ponderata modello FFO (50%) e indicatori 7% (50%)	docenti sogge (requisiti minimi)	quota (50% sogge) in base a docenti per requisiti minimi	Totale quota da assegnare (CdA 23 luglio 2010)	Totale assegnato 2010	
Agraria	6.875,00	7.537,30	11.910,25	1	1.189,19	20.636,75	27.511,75	37.735,81
Beni culturali	6.875,00	3.895,76	6.990,79	2	2.378,39	13.264,94	20.139,94	24.698,33
Economia	6.875,00		5.438,93	3	3.567,58	9.006,51	15.881,51	25.887,88
Lingue	6.875,00		8.734,85	3	3.567,58	12.302,43	19.177,43	34.382,51
Scienze MMFFNN	6.875,00	5.316,93	5.797,80		-	11.114,73	17.989,73	18.265,74
Scienze Politiche	6.875,00		6.721,89		-	6.721,89	13.596,89	16.029,73
SOGE			21.405,48		-	10.702,74	10.702,74	
	41.250,00	16.750,00	67.000,00	9	10.702,74	83.750,00	125.000,00	157.000,00

VIAGGI DI ISTRUZIONE 2010							Assegnazione 2009
IPOTESI A	quota già assegnata (CdA 14.4.2010)	quota rimanente ponderata modello FFO (50%) e indicatori 7% (50%)	docenti sogge (requisiti minimi)	quota (50% sogge) in base a docenti per requisiti minimi	Quota da assegnare (CdA 23 luglio 2010)	Totale assegnato 2010	
Agraria	3.575,00	7.741,67	1	772,98	8.514,64	12.089,64	11.651,60
Beni culturali	3.575,00	4.544,01	2	1.545,95	6.089,97	9.664,97	8.208,61
Economia	3.575,00	3.535,31	3	2.318,93	5.854,23	9.429,23	13.397,39
Lingue	3.575,00	5.677,65	3	2.318,93	7.996,58	11.571,58	17.793,50
Scienze MMFFNN	3.575,00	3.768,57		-	3.768,57	7.343,57	5.653,27
Scienze Politiche	3.575,00	4.369,23		-	4.369,23	7.944,23	8.295,64
SOGE		13.913,56		-	6.956,78	6.956,78	
	21.450,00	43.550,00	9	6.956,78	43.550,00	65.000,00	65.000,00

CONTRIBUTI DI LABORATORIO 2010								Assegnazione 2009
IPOTESI B	Quota già assegnata (CdA 14.4.2010)	quota 20% del rimanente per Facoltà scientifiche	quota ponderata in base a indicatori 7%	docenti sogge (requisiti minimi)	quota (50% sogge) in base a docenti per requisiti minimi	Totale quota da assegnare (CdA 23 luglio 2010)	Totale assegnato 2010	
Agraria	6.875,00	7.537,30	13.992,55	1	996,70	22.526,55	29.401,55	37.735,81
Beni culturali	6.875,00	3.895,76	8.901,86	2	1.993,39	14.791,02	21.666,02	24.698,33
Economia	6.875,00		5.230,93	3	2.990,09	8.221,01	15.096,01	25.887,88
Lingue	6.875,00		9.344,02	3	2.990,09	12.334,11	19.209,11	34.382,51
Scienze MMFFNN	6.875,00	5.316,93	4.662,80		-	9.979,73	16.854,73	18.265,74
Scienze Politiche	6.875,00		6.927,31		-	6.927,31	13.802,31	16.029,73
SOGE			17.940,53		-	8.970,27	8.970,27	
	41.250,00	16.750,00	67.000,00	9	8.970,27	83.750,00	125.000,00	157.000,00

VIAGGI DI ISTRUZIONE 2010							Assegnazione 2009
IPOTESI B	quota già assegnata (CdA 14.4.2010)	quota ponderata in base a indicatori 7%	docenti sogge (requisiti minimi)	quota (50% sogge) in base a docenti per requisiti minimi	Quota da assegnare (CdA 23 luglio 2010)	Totale assegnato 2010	
Agraria	3.575,00	9.095,16	1	647,85	9.743,01	13.318,01	11.651,60
Beni culturali	3.575,00	5.786,21	2	1.295,70	7.081,92	10.666,92	8.208,61
Economia	3.575,00	3.400,10	3	1.943,56	5.343,66	8.918,66	13.397,39
Lingue	3.575,00	6.073,62	3	1.943,56	8.017,17	11.592,17	17.793,50
Scienze MMFFNN	3.575,00	3.030,82		-	3.030,82	6.605,82	5.653,27
Scienze Politiche	3.575,00	4.502,75		-	4.502,75	8.077,75	8.295,64
SOGE		11.661,34		-	5.830,67	5.830,67	
	21.450,00	43.550,00	9	5.830,67	43.550,00	65.000,00	65.000,00

## Quadro riepilogativo delle performance – Modello FFO

## Domanda di formazione

2007/2008	LS	L	Totale	%
Agraria	575,5	1732,5	2308	22,61
Beni	246	729	975	9,55
Economia	232	693	925	9,06
Lingue	316	1107	1423	13,94
Scienze MFN	294	1136,25	1430,25	14,01
Scienze Pol		858	858	8,40
SOGE		2289	2289	22,42
	1663,5	8544,75	10208,25	100,00

2008/2009	LS	L	Totale	%
Agraria	505	1582,5	2087,5	22,46
Beni	210	540	750	8,07
Economia	234	708	942	10,14
Lingue	302	1074	1376	14,81
Scienze MFN	332,5	1153,5	1486	15,99
Scienze Pol	118	640,5	758,5	8,16
SOGE		1893	1893	20,37
	1701,5	7591,5	9293	100,00

CREDITI 2007	LS	L	Totale	%
Agraria	7907	9795	27702	8,45
Beni	6789	8870	25659	7,83
Economia	4680	9211	23891	7,29
Lingue	5616	9070	34686	10,58
Scienze MFN	3062	5137	18199	5,55
Scienze Pol		47532	47532	14,50
SOGE		150219	150219	45,81
	28054	299834	327888	100,00

CREDITI 2008	LS	L	Totale	%
Agraria	5938	19937	25875	6,70
Beni	5872	16388	22260	5,76
Economia	5688	19339	25027	6,48
Lingue	7997	29682	37679	9,76
Scienze MFN	3697	12491	16188	4,19
Scienze Pol		42123	42123	10,91
SOGE		217024	217024	56,20
	29192	356984	386176	100,00

LAUREATI 07	LS	L	Totale	%
Agraria	34,59	69,75	104,3363	12,23
Beni	18,93	109,90	128,8251	15,10
Economia	24,33	82,12	106,4545	12,47
Lingue	8	62,59	70,5922	8,27
Scienze MFN	6	43,12	49,1212	5,76
Scienze Pol		163,63	163,6274	19,17
SOGE		230,42	230,42	27,00
	91,85	761,53	853,3767	100,00

LAUREATI 08	LS	L	Totale	%
Agraria	24,49	60,37	84,86	7,23
Beni	18,72	96,24	114,96	9,79
Economia	14,47	70,14	84,61	7,21
Lingue	22	81,61	103,61	8,82
Scienze MFN	14,67	52,79	67,46	5,74
Scienze Pol		141,69	141,69	12,07
SOGE		577,06	577,06	49,14
	94,35	1079,9	1174,25	100,00

APPORTO	2007/2008
Agraria	16,15
Beni	9,89
Economia	9,03
Lingue	11,88
Scienze MFN	9,81
Scienze Pol	12,22
Interfac	31,01
	100,00

APPORTO	2008/2009
Agraria	14,67
Beni	7,58
Economia	8,43
Lingue	12,13
Scienze MFN	10,35
Scienze Pol	9,73
Interfac	37,12
	100,00

**Modello 7%**
**INDICATORE A1**

FACOLTÀ	NUMERO DOCENTI	NUMERO TEORICO DI CORSI	INDICATORE DI FACOLTÀ	PESO RELATIVO SU ATENE0	Apporto %
AGRARIA	107	6,8	15,7	5,095	39,5
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	54	2,8	19,3	2,571	19,9
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	34	1,4	24,3	1,619	12,5
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	29	3	9,7	1,381	10,7
ECONOMIA	21	2	10,5	1,000	7,7
SCIENZE POLITICHE	17	2	8,5	0,810	6,3
SOGE	9	3	3,0	0,429	3,3
	271	21	12,9	12,905	100,0

**INDICATORE A2**

FACOLTÀ	ISCRITTI AL SECONDO ANNO NELL'A.A.	IMMATRICOLATI NELL'A.A.	INDICATORE DI FACOLTÀ	PESO RELATIVO SU ATENE0	INDICATORE
Facoltà di AGRARIA	25	204	0,123	0,012	9,4
Facoltà di CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI	32	94	0,340	0,015	12,0
Facoltà di ECONOMIA	14	178	0,079	0,007	5,3
Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE MODERNE	60	222	0,270	0,029	22,6
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI	4	171	0,023	0,002	1,5
Facoltà di SCIENZE POLITICHE	62	198	0,313	0,030	23,3
SOGE	69	1033	0,067	0,033	25,9
	266	2100	0,127	0,127	100

**INDICATORE A3**

FACOLTÀ	ISCRITTI A.A. 2007/08	DI CUI PART-TIME	% STUDENTI PART-TIME	CFU ACQUISITI NELL'A.S. 2008	CFU IMPEGNATI A.A. 2007/08	INDICATORE DI FACOLTÀ	PESO RELATIVO SU ATENE0	apporto % Ateneo
Facoltà di AGRARIA	896	0	0	19334	53760	0,360	0,037	6,2
Facoltà di CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI	658	0	0	16487	40080	0,411	0,031	5,3
Facoltà di ECONOMIA	785	1	0,13	21286	47070	0,452	0,040	6,9
Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE MODERNE	1103	3	0,21	33100	66098	0,501	0,063	10,7
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI	727	0	0	14680	43620	0,337	0,028	4,7
Facoltà di SCIENZE POLITICHE	1004	0	0	28792	60240	0,478	0,054	9,3
SOGE	3627			176001	217620	0,809	0,333	56,8
	8810	4	0,34	309680	528488	0,586	0,586	100,0

**INDICATORE A4**

FACOLTÀ	INSEGNAMENTI RILEVATI	INSEGNAMENTI ATTIVI	INDICATORE DI FACOLTÀ	PESO RELATIVO SU ATENE0	apporto a Ateneo
AGRARIA	286	314	0,847	0,278	34,4
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	152	191	0,796	0,159	19,7
ECONOMIA	68	94	0,723	0,071	8,8
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	122	174	0,701	0,128	15,8
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	122	141	0,865	0,128	15,8
SCIENZE POLITICHE	42	42	1,000	0,044	5,4
SOGE					
	772	956	0,808	0,808	100,0

**MEDIA INDICATORI A1-A4**

FACOLTÀ	apporto medio a Ateneo	apporto % a Ateneo
AGRARIA	22,4	20,88
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	14,2	13,29
ECONOMIA	8,4	7,81
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	14,9	13,95
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	7,5	6,96
SCIENZE POLITICHE	11,1	10,34
SOGE	28,7	26,78
		100,00





### Ripartizione effettuata nell'esercizio 2009

DOMANDA 2007/2008 (CDL=media 2° e 3° anno per durata corso e ponderati; LS=iscritti regolari; Interf. Biotecn. regolari ponderati)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	1.732,50	575,50	96,67	254,33	44,33	2.703,33	26,48
Beni culturali	330,00	246,00		254,33	266,00	1.096,33	10,74
Economia	693,00	232,00		763,00		1.688,00	16,54
Lingue	1.107,00	316,00		1.017,33		2.440,33	23,91
Scienze MMFFNN	918,75	294,00	120,83		88,67	1.422,25	13,93
Scienze Politiche	858,00	-				858,00	8,40
	5.639,25	1.663,50	217,50	2.289,00	399,00	10.208,25	100,00

CREREDITI anno solare 2007 (tutti gli studenti)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	19.795,00	7.907,00	1.047,11	16.691,00	582,56	46.022,67	14,04
Beni culturali	13.627,00	6.789,00		16.691,00	3.495,33	40.602,33	12,38
Economia	19.211,00	4.680,00		50.073,00		73.964,00	22,56
Lingue	29.070,00	5.616,00		66.764,00		101.450,00	30,94
Scienze MMFFNN	12.781,00	3.062,00	1.308,89		1.165,11	18.317,00	5,59
Scienze Politiche	47.532,00	-				47.532,00	14,50
	142.016,00	28.054,00	2.356,00	150.219,00	5.243,00	327.888,00	100,00

LAUREATI anno solare 2007 (ponderati con ritardo)	CDL	LS	Interf. Biotecn.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	52,54		4,32	25,60	1,94	84,40	13,04
Beni culturali	47,24			25,60	11,65	84,50	13,06
Economia	55,50			76,81		132,31	20,44
Lingue	46,43			102,41		148,84	23,00
Scienze MMFFNN	24,27		5,39		3,88	33,55	5,18
Scienze Politiche	163,63					163,63	25,28
	389,61	-	9,71	230,42	17,48	647,22	100,00

ISCRITTI TOTALI A.A. 2007/2008	Facoltà	Interfacoltà Biotec.	Interf. SOG	Interf. Classe 41	TOTALE	quota%
Agraria	1.143	30	433	21	1.626	15,75
Beni culturali	845		433	125	1.403	13,59
Economia	975		1.298		2.273	22,01
Lingue	1.222		1.731		2.953	28,60
Scienze MMFFNN	716	37		42	795	7,70
Scienze Politiche	1.275				1.275	12,35
	6.176	67	3.894	188	10.325	100

	quota % iscritti totali	Contributi di laboratorio 2009				40% base indicatori (quota ponderata modello FFO)	Totale	Assegn. 2008
		40% in base a iscritti totali	quota% ponderata modello FFO	20% Facoltà scientifiche	quota% ponderata modello FFO			
<b>TOTALE PONDERATO</b>	<b>15,75</b>	<b>9.891,89</b>	<b>20,10</b>	<b>15.221,34</b>	<b>20,10</b>	<b>12.622,59</b>	<b>37.776,01</b>	<b>46.222,99</b>
Agraria	15,75	9.891,89	20,10	15.221,34	20,10	12.622,59	37.776,01	46.222,99
Beni culturali	13,59	8.533,50	11,67	8.836,77	11,67	7.328,06	24.721,66	33.122,38
Economia	22,01	13.825,12	19,21		19,21	12.062,76	25.926,30	31.426,78
Lingue	28,60	17.959,08	26,15		26,15	16.423,43	34.434,81	35.436,78
Scienze MMFFNN	7,70	4.835,45	9,69	7.341,89	9,69	6.088,40	18.285,13	30.574,43
Scienze Politiche	12,35	7.754,96	13,18		13,18	8.274,77	16.056,08	30.216,65
	100,00	62.800,00	100,00	31.400,00	100,00	62.800,00	157.000,00	207.000,01

	quota % iscritti totali	VIAGGI DI ISTRUZIONE 2009			50% base indicatori (quota ponderata modello FFO)	Totale	Assegn. 2008
		50% in base a iscritti totali	quota% ponderata modello FFO	50% base indicatori (quota ponderata modello FFO)			
<b>TOTALE PONDERATO</b>	<b>15,75</b>	<b>6.119,21</b>	<b>20,10</b>	<b>6.532,39</b>	<b>11.651,60</b>	<b>18.622,99</b>	
Agraria	15,75	6.119,21	20,10	6.532,39	11.651,60	18.622,99	
Beni culturali	13,59	4.418,22	11,67	3.792,39	8.208,61	13.781,95	
Economia	22,01	7.154,72	19,21	6.242,67	13.397,39	16.049,48	
Lingue	28,60	9.294,11	26,15	8.499,39	17.793,50	18.349,90	
Scienze MMFFNN	7,70	2.502,42	9,69	3.150,84	5.653,27	12.840,41	
Scienze Politiche	12,35	4.013,32	13,18	4.282,32	8.295,64	15.355,27	
	100,00	32.500,00	100,00	32.500,00	65.000,00	95.000,00	

N.B. Le quote interfacoltà sono state attribuite in modo proporzionale ai docenti delle Facoltà che garantiscono i requisiti minimi quantitativi





Al termine di una breve discussione, vista la proposta dell'Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, si riserva di deliberare in merito alla ripartizione dei fondi in oggetto sulla base di ulteriori ipotesi che tengano conto dell'effettiva utilizzazione dei fondi assegnati nell'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione chiede altresì la formulazione di una nuova simulazione che ripartisca il 100% della quota SOGE tra le Facoltà in proporzione al numero dei docenti resi disponibili per il medesimo corso interfacoltà.



## 11. APPALTO PER SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO GLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITA'

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dal Servizio Tecnico, Uff. II. Fa presente che è stato redatto e distribuito ai consiglieri il Quadro dei contratti pluriennali di competenza dei Servizi della III Divisione come richiesto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 14 aprile 2010.

“Il 31/12/2010 andrà a scadere il contratto Rep. N. 260 del 14.11.2005 relativo all'appalto per il servizio di vigilanza presso gli edifici sede dell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo.

In vista della scadenza dell'attuale contratto, l'Ufficio II del Servizio Tecnico ha predisposto il capitolato per il nuovo servizio di vigilanza, elaborato tenendo conto sia delle attuali prestazioni appaltate sia delle riduzioni di alcune prestazioni possibili, ai fini del contenimento della spesa.

A tale scopo è stato redatto un quadro comparativo (All. 4), ad uso esclusivo dell'amministrazione, sulla base del quale è possibile valutare il raffronto tra:

- le prestazioni attuali con i costi dell'appalto in corso (importo annuo Euro 401.876,00 + IVA 20%)
- le prestazioni attuali con i costi del nuovo appalto (importo annuo Euro 463.037,00 + IVA 20%)
- le prestazioni ridotte con i costi del nuovo appalto (importo annuo Euro 399.427,00 + IVA 20%)

Quest'ultima proposta, prevedendo una contenuta riduzione del servizio, consente un risparmio del 16% rispetto al mantenimento delle attuali prestazioni con i nuovi prezzi stimati di mercato, senza considerare l'eventuale ribasso d'asta offerto in sede di gara.

L'appalto decorrerà dal 01/01/2011 e comunque con inizio dalla data del verbale di consegna del servizio.

La durata del servizio è di un anno (12 mesi) con possibilità di proroga di anno in anno per un massimo di tre anni agli stessi patti e condizioni (per una durata complessiva massima di 48 mesi).

La Stazione Appaltante manifesterà la propria volontà di proroga dell'appalto con atto unilaterale che dovrà essere comunicato all'Impresa contraente con racc. A.R. almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza annuale;

Il costo del servizio in questione è stato desunto dalla scheda n. 3 “prestazioni ridotte” allegata al quadro comparativo.

L'importo complessivo a base d'asta del presente appalto ammonta, per il periodo 01.01.2011/31.12.2014, a Euro 1.597.708,00 + IVA 20% pari ad importo annuo di Euro 399.427,00 + IVA 20%.

Il quadro economico generale di spesa risulta pari ad Euro 1.932.249,60 così distinti:

a) importo del servizio di vigilanza (48 mesi) Euro 1.597.708,00

b) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:

IVA 20% Euro 319.541,60

Spese per la Pubblicità Euro 10.000,00

Spese per la commissione giudicatrice Euro 5.000,00

Totale generale Euro 1.932.249,60

L'appalto di cui sopra è soggetto alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a partire dal 24° mese dall'inizio del servizio.

Gli oneri della sicurezza relativi a rischi da interferenza sono pari ad euro zero.

L'impresa, durante l'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di accettare alle condizioni tutte del contratto, un aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'ammontare del contratto medesimo.

Gli aumenti e le diminuzioni vengono calcolate sulla base dei prezzi unitari indicati in sede di gara.

L'appalto di cui trattasi, indetto secondo la procedura aperta di rilevanza comunitaria ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

**A) Elemento prezzo: fino a 60 punti su 100.**

Per la determinazione dell'elemento prezzo il punteggio massimo (fino a 60 punti) verrà attribuito all'offerta avente il prezzo minore.

Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la formula:

$$V_i = \frac{V_{\max} \times I_{\max}}{I_i}$$

$V_i$  = punteggio da assegnare alla ditta i-esima;

$V_{\max}$  = punteggio massimo (60 punti, assegnato all'offerta con il prezzo più basso);

$I_{\max}$  = prezzo più basso (quello corrispondente all'offerta a cui è stato attribuito il punteggio massimo);

$I_i$  = prezzo offerto dalla ditta i-esima.

**B) Elementi qualitativi (massimo 40 punti su 100) così suddivisi:**

L'impresa concorrente dovrà presentare una proposta di offerta che dovrà contenere i dati necessari per valutare l'offerta secondo i criteri sotto specificati.

La proposta dovrà tener conto dei requisiti minimi di svolgimento del servizio stabiliti dall'Università col presente Capitolato e dovrà contenere:

1. Dettagliata descrizione delle tecnologie e sistemi utilizzati per il collegamenti con le centrali operative, con particolare riferimento al numero di frequenze radio autorizzate per la zona di Viterbo, (allegare i relativi provvedimenti autorizzativi), per un massimo **di punti sei**, che sarà attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero di frequenze radio autorizzate.

A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero frequenze radio offerte/numero massimo di frequenze) X punteggio massimo.**

2. Numero dei dipendenti impiegato nel servizio di vigilanza armata operanti nella provincia di Viterbo, distinto per livello retributivo e qualificazione ( il dato deve fare riferimento al personale in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Viterbo, per l'espletamento del servizio di vigilanza armata, allegare autorizzazioni) per un massimo **di punti sei**, che sarà attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero di dipendenti in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Viterbo per il servizio di vigilanza armata. A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero dipendenti offerto/numero massimo di dipendenti) X punteggio massimo**

2 bis. Numero dei dipendenti impiegati nel servizio di vigilanza armata operanti nella provincia di Viterbo, con almeno 24 mesi di esperienza nel settore (il dato deve fare riferimento al personale in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Viterbo, per l'espletamento del servizio di vigilanza armata, allegare autorizzazioni) per un massimo **di punti tre**, che sarà

attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero di dipendenti con almeno 24 mesi di esperienza nel settore in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di Viterbo per il servizio di vigilanza armata. A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero dipendenti offerto con 24 mesi di esperienza nel settore/numero massimo di dipendenti con 24 mesi di esperienza nel settore) X punteggio massimo.**

3. Descrizione dettagliata dell'organizzazione del servizio oggetto di gara, con particolare indicazione del numero delle autopattuglie radiocollegate in servizio, in grado d'intervenire in caso d'emergenza ( alla dichiarazione dovrà essere allegato l'elenco analitico degli automezzi corredato dalle relative targhe), per un massimo **di punti cinque** che sarà attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero autopattuglie radiocollegate in servizio, in grado d'intervenire in caso d'emergenza. A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero autopattuglie offerto/numero massimo di autopattuglie) X punteggio massimo)**

4. Servizio liberamente offerto in comodato d'uso gratuito: videosorveglianza esterna degli edifici con registrazione delle immagini. Resta inteso che tutti gli oneri di installazione, funzionamento e manutenzione, resteranno per tutta la durata dell'appalto a carico dell'impresa medesima, intendendosi compensati dal prezzo totale offerto in sede di gara. Descrizione dettagliata degli impianti e relativa distribuzione delle telecamere (infrarossi) installate, distintamente per i diversi edifici. Al totale delle telecamere offerte verrà attribuito un massimo **di punti dodici**, che sarà attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero di telecamere (infrarossi). A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero telecamere offerto/numero massimo di telecamere) X punteggio massimo.**

5. Relazione dettagliata riguardante la formazione del personale, indicante i piani di formazione e aggiornamento professionale svolti e da svolgere, con particolare riferimento al numero di attestati di partecipazione al corso antincendio e primo soccorso ( alla dichiarazione dovrà essere allegato l'elenco dei nominativi del personale formato), per un massimo **di punti cinque**, che sarà attribuito all'operatore economico che offrirà il maggior numero di attestati di partecipazione. A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(numero attestati offerto/numero massimo di attestati) X punteggio massimo.**

6. Assicurazione per coperture assicurative R.C. e patrimoniali per eventuali danni causati all'Università e/o a terzi, per un massimo **di punti tre** all'operatore economico che offrirà il massimale più alto delle coperture assicurative. A ciascuna altra offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto dalla seguente formula:

**(massimale offerto/massimale più alto offerto) X punteggio massimo.**

Tutti gli elementi della proposta presentata debbono fare riferimento all'ambito operativo di "licenza" preferenziale, condizione senza la quale non si può esercitare l'attività di vigilanza privata ai sensi degli art. 8-9-10-11-13-4 e segg. del T.U. delle leggi di p.s., approvato con R.D. n. 773/1931 come modificato con Decreto Legge n. 59 del 8/4/2008, convertito in legge n. 101 del 6/6/2008, e del relativo Regolamento di esecuzione R.D. n. 635/1940 come modificato dal D.P.R. n. 153 del 4/8/2008.

Il servizio sarà aggiudicato all'Impresa che avrà conseguito il maggior punteggio totale quale sommatoria dei punteggi attribuiti ai parametri di cui alle precedenti lettere A) e B)

In caso di individuazione di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'Università avvierà il procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 88, con i criteri di cui all'art. 87, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In caso d'irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" tra i concorrenti e nell'interesse dell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo, l'operatore economico verrà invitato, mediante opportuna comunicazione scritta, anche a solo mezzo fax, a completare o fornire i chiarimenti opportuni in ordine ai documenti presentati.

L'Università si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L'Università si riserva il diritto di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

L'Università comunicherà, entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara, l'esito della stessa ai soggetti indicati nell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06.

L'Università non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai partecipanti per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Pertanto, con l'approssimarsi della citata scadenza del contratto in essere del servizio di vigilanza, si ritiene opportuno trasmettere il capitolato sin qui elaborato affinché, previa valutazione, il Consiglio di Amministrazione deliberi in merito alle seguenti proposte:

1. di approvare il capitolato speciale d'appalto e il quadro economico di spesa generale, così distinto:

a) importo del servizio di vigilanza (48 mesi)	Euro 1.597.708,00
b) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:	
- IVA 20%	Euro 319.541,60
- Spese per la Pubblicità	Euro 10.000,00
- Spese per la commissione giudicatrice	Euro 5.000,00
Totale generale	Euro 1.932.249,60

2. di approvare il ricorso all'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, d'aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i parametri fissati in Capitolato;

3. di impegnare la **spesa annua pari ad Euro 479.312,40 IVA compresa** sul capitolo F.S. 1.04.09 del bilancio universitario 2011; la spesa relativa alle annualità successive verrà impegnata annualmente nei rispettivi esercizi di competenza;

4. di impegnare sul capitolo F.S. 1.04.09, esercizio 2010, la spesa di **Euro 15.000,00** relativa agli oneri per l'espletamento della gara;

5. di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto l'Arch. Loriana Vittori e direttore esecutivo il Dott. Augusto Sassari;

6. di autorizzare l'eventuale proroga del servizio nelle more dell'espletamento della gara d'appalto;

7. di dare mandato al Rettore di approvare con proprio provvedimento, i successivi atti di gara e quanti altro necessario all'espletamento della procedura."



Al termine di una breve discussione nell'ambito della quale il Direttore Amministrativo fornisce alcune precisazioni, il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di approvare il capitolato speciale d'appalto (**All. 5**) e il quadro economico di spesa generale, così distinto:

a) importo del servizio di vigilanza (48 mesi)	Euro 1.597.708,00
b) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:	
- IVA 20%	Euro 319.541,60
- Spese per la Pubblicità	Euro 10.000,00
- Spese per la commissione giudicatrice	Euro 5.000,00
Totale generale	Euro 1.932.249,60

2. di approvare il ricorso all'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, d'aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i parametri fissati in Capitolato;
3. di impegnare la **spesa annua pari ad Euro 479.312,40 IVA compresa** sul capitolo F.S. 1.04.09 del bilancio universitario 2011; la spesa relativa alle annualità successive verrà impegnata annualmente nei rispettivi esercizi di competenza;
4. di impegnare sul capitolo F.S. 1.04.09, esercizio 2010, la spesa di **Euro 15.000,00** relativa agli oneri per l'espletamento della gara;
5. di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto l'Arch. Lorian Vittori e direttore esecutivo il Dott. Augusto Sassari;
6. di autorizzare l'eventuale proroga del servizio nelle more dell'espletamento della gara d'appalto;
7. di dare mandato al Rettore di approvare con proprio provvedimento, i successivi atti di gara e quant'altro necessario all'espletamento della procedura.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nel prendere atto del Quadro dei contratti pluriennali di competenza dei Servizi della III Divisione (**All. 6**) predisposto in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.04.2010, richiede altresì il completamento di detto Quadro anche con gli ulteriori contratti con oneri a carico del bilancio dell'Università quali a titolo esemplificativo:

- 1) le coperture assicurative dei beni mobili ed immobili dell'università (delibera C.d.A. del 14.4.2010);
- 2) le convenzioni con il CINECA (Sistema di contabilità integrata di Ateneo; Carriere e stipendi di Ateneo – delibera C.d.A. del 31.05.2010);
- 3) il servizio mensa per il personale.

I Quadri analitici saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione in una prossima seduta e utilizzati per valutare, se del caso, misure atte al contenimento della spesa stessa nei prossimi esercizi finanziari.



**11 bis. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE A TUNNEL DELL'AMPLIAMENTO DELLA FACOLTA' DI AGRARIA: PERIZIA DI VARIANTE NEI LIMITI DEL QUADRO ECONOMICO**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dal Servizio Sistemi Tecnologici e Igiene Ambientale, Ufficio II.

“Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.12.2008, ha approvato il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria delle coperture a tunnel dell'ampliamento della Facoltà di Agraria ed il relativo seguente quadro economico:

**A) Importo di appalto**

a1- Lavori a base d'asta	Euro 187.992,29
a2- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<u>Euro 7.519,38</u>
Totale appalto Euro 195.511,67	

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

b2- rilievi, accertamenti, indagini	Euro 4.000,00
b3- imprevisti	Euro 4.264,00
b4- noleggi e lavori in economia	Euro 17.688,33
b5- spese tecniche	Euro 27.000,00
b6- Inarcassa	Euro 540,00
b7- incentivo di cui all'art. 92, c.5 D.Lgs 163/06 s.m.i. compr. Oneri	Euro 4.264,00
b8- IVA 10% su A, b3, b4	Euro 21.746,40
b9- IVA 20% su b2, b5, b6	<u>Euro 6.308,00</u>
Totale somme a disposizione Euro 85.810,73	

**Totale quadro economico Euro 281.322,40**

A seguito di sondaggio tra più Ditte, ai sensi dei commi 5, 6 e 8 del D.Lgs.163/2006 e con stipula di lettera d'ordine in data 15 maggio 2009, i lavori sono stati affidati alla Ditta Edil Bartoloni s.n.c. con sede in Bagnoregio.

Contestualmente alle fasi di avvio dei lavori, anche a seguito del devastante sisma verificatosi all'Aquila, è entrata in vigore la nuova normativa sismica comprendente, tra l'altro, la riclassificazione di quasi tutti i comuni della provincia di Viterbo, capoluogo compreso.

Tale nuovo contesto normativo, stante anche la specificità dei lavori, ha comportato l'obbligo di nuove modalità di calcolo strutturale, nonché di ulteriori accertamenti anche di carattere invasivo poiché non tutti i dati necessari erano desumibili dai progetti originari dell'immobile.

Nel corso delle verifiche, a seguito di infortunio occorso al Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori Arch. Stefania Ragonesi, con D.R. 235/10 del 16.03.2010 è stato affidato l'incarico di Direttore dei Lavori, comprensivo anche della redazione del progetto di variante, all'ingegnere strutturista Fabrizio Purchiaroni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 91, comma 2 e 125, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., della determina dell'Autorità di Vigilanza n.4 del 29 marzo 2007, del Manuale di Amministrazione di Ateneo.

Le verifiche effettuate hanno in generale dato riscontri largamente positivi in termini di comportamento sotto carico delle strutture portanti, ma hanno rilevato significative differenziazioni per quanto riguarda orditure e carpenterie. A seguito delle verifiche effettuate si è inizialmente

ritenuto di dover intervenire in modo differenziato in alcune zone particolari quali quelle in corrispondenza della grande chiostrina centrale e degli uffici di Segreteria di Presidenza dove era stata riscontrata la necessità di procedere ad un alleggerimento della nuova sovrastruttura. E' stata quindi vagliata la possibilità strutturale di procedere con il rinforzo dall'interno della struttura di copertura esistente con profilati di alluminio (anziché dall'esterno con l'acciaio) e quindi con la posa di lastre continue esterne in alluminio, isolate e goffrate in superficie, sormontate da sistema fotovoltaico appositamente realizzato e tale da garantire l'efficienza inizialmente prevista.

Appurata l'adeguatezza strutturale di tale soluzione, la sua minore incidenza sulle strutture preesistenti, stante il permanere di un'elevata frequenza delle precipitazioni atmosferiche nel corso della primavera e inizio estate 2010 che, di fatto, ha reso impossibile procedere all'intervento dall'esterno così come previsto dal progetto originario, ritenuto infine opportuno, anche per motivi estetici, proporre una soluzione omogenea con sostituzione completa della prevista struttura in acciaio con quella in alluminio sopra descritta.

Visti gli atti di perizia di variante così come redatti dal D.L. dai quali risulta che la spesa necessaria è contenuta entro i limiti delle somme di quadro economico già approvate come risulta dal seguente quadro economico di variante:

**A. Importo lavori**

a1- Lavori	
(al netto del ribasso d'asta- 9,85%)	Euro 190.166,62
a2- Oneri per la sicurezza	
non soggetti a ribasso	<u>Euro 8.423,75</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 198.590,37</b>

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

b2- rilievi, accertamenti, indagini	Euro 2.312,40
b3- lavori in economia	Euro 10.606,43
b4- spese tecniche per progetti e coord.	
Sicurezza	Euro 27.000,00
B5- spese tecniche per D.L. e collaudo	Euro 12.020,00
b6- Inarcassa (per b4 e b5)	Euro 780,40
b7- incentivo di cui all'art. 92, c.5	
D.Lgs 163/06 s.m.i. compr. Oneri ..	Euro 2.193,68
b8- IVA 10% su A	Euro 19.859,04
b9- IVA 20% su b4, b5 e b6	<u>Euro 7.960,08</u>
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>Euro 82.732,03</b>

**Totale quadro economico Euro 281.322,40**

Visto tutto quanto sopra esposto, sentito il Responsabile del Procedimento arch. Stefania Ragonesi, si propone di approvare il progetto di variante per i lavori di manutenzione straordinaria delle coperture a tunnel dell'ampliamento della Facoltà di Agraria come redatti dal D.L. ed il relativo quadro economico.”

Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di variante per i lavori di manutenzione straordinaria delle coperture a tunnel dell'ampliamento della Facoltà di Agraria come redatti dal D.L. ed il relativo quadro economico.

## **12. INTEGRAZIONE DELEGAZIONE PER LA GESTIONE AZIENDA AGRARIA, SCORCIO TRIENNIO SOLARE 2009/2011**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Organi Collegiali.

“Il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale n.872/01 del 23.8.2001 come modificato, da ultimo, con il decreto rettorale n. 694/07 del 5.9.2007, nell'individuare l'Azienda Agraria quale centro di spesa di tipo “A” con autonomia amministrativa, contrattuale, organizzativa, finanziaria e di bilancio (art. 3, co.1, lett. a), prevede che: “Nell'Azienda Agraria, le funzioni del Consiglio del Centro di spesa e del direttore, sono svolte rispettivamente dalla delegazione prevista dall'art. 18 della legge 9 dicembre 1985, n. 705 e dal Direttore dell'Azienda” (art.16, co.8).

L'art. 18 della succitata legge n. 705 stabilisce la seguente composizione della delegazione:

- Rettore o suo delegato;
- Funzionario dell'amministrazione universitaria di grado non inferiore a quello di primo dirigente;
- Preside della Facoltà di Agraria;
- n. 4 membri scelti dal Consiglio di Amministrazione, uno nel proprio seno e tre fra i professori universitari appartenenti alla Facoltà di Agraria scelti fra una rosa di sei nominativi indicati dal Consiglio di Facoltà.

Per il triennio solare 2009 – 2011, la Delegazione del Consiglio di Amministrazione per la gestione dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori” (D.R. n.568/09 del 26.05.2009) risulta così composta:

- Rettore, Presidente;
- Preside della Facoltà di Agraria;
- Prof. Leonardo Varvaro      membro del Consiglio di Amministrazione;
- Prof. Naldo Anselmi   rappresentante dei docenti della Facoltà di Agraria;
- Prof. Francesco Rossini   rappresentante dei docenti della Facoltà di Agraria
- Dott. Maurizio Sabatti   rappresentante dei docenti della Facoltà di Agraria;
- Dott. Giovanni Cucullo, o suo Delegato, Dirigente.

In caso di assenza o impedimento del Rettore, la Delegazione dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori” è presieduta dal Prof. Stefano Grego, giusta decreto rettorale n. 1061/08 dell'11.11.2008.

Con decreto rettorale n. 1195/09 del 21.12.2009 è stata disposta la nomina del Prof. Francesco Rossini all'ufficio di Direttore dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori” (dalla data del provvedimento e per il triennio solare 2010-2012), con la contestuale cessazione del docente quale componente della Delegazione per la gestione dell'Azienda Agraria in rappresentanza dei docenti della Facoltà di Agraria.

Con il predetto decreto rettorale si disponeva altresì la successiva integrazione della Delegazione con altro docente scelto dal Consiglio di Amministrazione fra una rosa proposta dalla Facoltà di Agraria a termini dell'art. 6 del Regolamento dell'Azienda Agraria D.S. “N. Lupori”, scorcio di triennio solare 2009-2011.

Il Consiglio di Facoltà di Agraria, con delibera del 16.2.2010 (verbale n. 591) acquisita agli atti in data 1.6.2010, ha designato i due docenti tra i quali il Consiglio di Amministrazione dovrà provvedere alla scelta di un componente della Delegazione dell'Azienda in sostituzione del Prof. G.

Rossini, cessato dal mandato con il suddetto decreto rettorale n. 1195/09 del 21.12.2009; Prof.ssa Diana De Santis (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari) e Prof. Rosario Muleo (Dipartimento di Produzione Vegetale).

Ciò premesso, si invita il Consiglio di Amministrazione ad indicare il nominativo di propria spettanza ai fini della integrazione della Delegazione per la gestione dell'Azienda Agraria in sostituzione del Prof. F. Rossini, cessato dal mandato a seguito della nomina a Direttore dell'Azienda Agraria.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 3.4.1979, n. 122, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 18.4.1979, n. 107, relativa all'istituzione dell'Università statale degli studi della Tuscia di Viterbo;

VISTO il DPR 1.7.1980, n. 549 e successive modificazioni recante “Approvazione dello statuto dell'Università statale della Tuscia” nel quale si elenca tra i servizi comuni dell'Università, tra gli altri, anche “l'azienda agraria sperimentale” quale centro della Facoltà di Agraria con compiti istituzionali relativi alla didattica e alla ricerca, diretta da un professore di ruolo (artt. 7 e 18);

VISTA la legge 9.12.1985, n. 705, ed in particolare l'art. 18 recante disposizioni in materia di gestione delle aziende agrarie universitarie;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 188 del 12.08.1996), e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26.01.2009);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1373/2000 del 26.10.2000, ed in particolare l'art. 13 (Centri interdipartimentali di ricerca e Centri di servizio);

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23.8.2001, come modificato, da ultimo, con il decreto rettorale n. 694/07 del 5.9.2007, ed in particolare gli artt. 3 e 16 (Centri di spesa “A”);

VISTO il decreto direttoriale n. 854/02 del 30.9.2002 relativo all'assegnazione delle funzioni di Segretario Amministrativo dell'Azienda Agraria alla Dott.ssa Paola Seravalle (cat. D – area amm.va gestionale);

VISTO il Regolamento dell'Azienda Agraria D.S. “N. Lupori” di questa Università, emanato con decreto rettorale n. 361/07 del 7.5.2007, ed in particolare l'art. 6 (Delegazione);

VISTO il decreto rettorale n. 1061/08 dell'11.11.2008 relativo alla delega, in caso di assenza o impedimento del Rettore, al Prof. Stefano Grego all'ufficio di Presidente della Delegazione dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori”, dalla data del provvedimento e per il triennio solare 2009-2011;

VISTO il decreto rettorale n. 568/09 del 26.5.009 relativo alla nomina della Delegazione per la gestione dell'Azienda Agraria D.S. “N. Lupori”, triennio solare 2009-2011;

VISTA la nota direttoriale del 27.5.2009 prot. n. 24 relativa alla delega del Direttore Amministrativo al Sig. Angelo Menghini, Responsabile del Servizio Affari Generali, a partecipare in sua sostituzione alle riunioni della Delegazione dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori”, triennio solare 2009-2011;

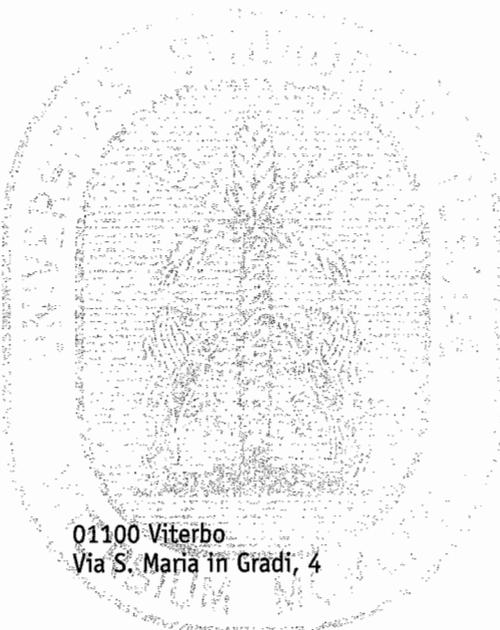
VISTO il decreto rettorale n. 1195/09 del 21.12.2009 è stata disposta la nomina del Prof. Francesco Rossini all'ufficio di Direttore dell'Azienda Agraria Didattico Sperimentale “N. Lupori” con la contestuale cessazione da componente della Delegazione per la gestione dell'Azienda Agraria in



rappresentanza dei docenti della Facoltà di Agraria, giusta nomina disposta con il succitato decreto rettorale n. 568/09 del 26.5.009;

VISTA la delibera del C. di Fac. di Agraria del 16.2.2010 (verbale n. 591), acquisita agli atti in data 1.6.2010, relativa alla designazione di due docenti tra i quali il Consiglio di Amministrazione dovrà provvedere alla scelta di un componente della Delegazione dell'Azienda in sostituzione del Prof. G. Rossini, cessato dal mandato con il suddetto decreto rettorale n. 1195/09 del 21.12.2009;

delibera di nominare in seno alla Delegazione per la gestione dell'Azienda Agraria D.S. "N. Lupori", scorcio di triennio solare 2009-2011, la Prof. ssa Diana De Santis in rappresentanza dei docenti della Facoltà di Agraria in sostituzione del Prof. Francesco Rossini, già componente della delegazione medesima e ora Direttore dell'Azienda.



### **13. CONSORZI – PROSECUZIONE ATTIVITA' ANNO 2011:**

Il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione le relazioni predisposte dall'Ufficio Procedure Negoziali ai fini della deliberazione sulla prosecuzione per l'anno 2011 dell'attività scientifica di questo Ateneo nei Consorzi di seguito elencati:

- 13a) Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze del Mare
- 13b) Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM
- 13c) Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia - CNISM
- 13d) Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente - CURSA
- 13e) Consorzio per la Ricerca e Formazione sulla Sicurezza Alimentare - RIFOSAL
- 13f) Consorzio Interuniversitario Almalaurea
- 13g) Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca - CASPUR
- 13h) Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (COINFO)
- 13i) Consorzio per la ricerca su specifici settori della Filiera Cerealicola
- 13j) Consorzio Interuniversitario per la Biologia Molecolare delle Piante
- 13k) Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB
- 13l) Consorzio Università per Civitavecchia
- 13m) Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA
- 13n) Consorzio Polo Universitario di Rieti
- 13o) Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari

Il Rettore informa inoltre che, ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del Decreto Interministeriale 01.09.2009 prot. n. 90/2009, sono stati trasmessi, su richiesta di questa Amministrazione, da parte dei seguenti Consorzi e Associazioni a cui partecipa l'Università della Tuscia, copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato e la tabella di rilevazione dati:

- Cons. Interuniv. ALMALAUREA
- Cons. Naz. Interun. Scienze del Mare
- Cons. Interun. Econ. e Marketing dei Prod. Aliment.
- Cons. Tiber-Umbria COMET Educatio Pr. - TUCEP
- Cons. Interun. per le Appl di Superc.- CASPUR
- Cons. Interun. di Econ. Industr. e Manageriale CUEIM
- Cons. per l'Arte e la Scienza del Paes. – GENIUS LOCI
- Cons. Interun. sulla Formazione – COINFO
- Cons. per la ricerca sulla Filiera Ceral. "G.P. Ballatore"
- Cons. Naz. per la Biologia Molecolare delle Piante
- Cons. Interun. per le Biotecnologie (C.I.B.)
- Cons. Naz. Interun. per le Scienze Fisiche della Materia
- Consorzio Università per Civitavecchia
- Cons. per la Ricerca e Form. Sicur. Alim. RIFOSAL
- Consorzio Interuniv. Italiano per l'Argentina CUIA
- Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del 16.07.2010 ha redatto la relazione ai sensi dell'art. 2 del predetto D.M. (già allegata agli atti del conto consuntivo).



Successivamente alla riunione del Collegio sono pervenute le schede dei seguenti consorzi/associazioni:

- Agenzia per la Promoz. Ricerca Europea APRE
- Cons.Interun. di Ricerca sulla Forma del Terr. CIRTER
- Cons. per la Ricerca e Form. Sicur. Alim. RIFOSAL.

Il Prof. Varvaro, considerato che alcuni consorzi hanno una vasta interdisciplinarietà, rileva che gli stessi debbano essere maggiormente valorizzati affinché possano portare ulteriori vantaggi all'Ateneo e a tutte le sue strutture.

Il Prof. Nascetti ritiene che sarebbe quanto mai opportuna una valutazione da parte del MIUR sulle implicazioni, anche di ordine finanziario oltre che di impegno scientifico, connesse alla partecipazione di questo Ateneo ai Consorzi.

La Dott.ssa Marcellini, ai fini della deliberazione di rinnovo dei Consorzi, reputa necessaria la preventiva valutazione del Consiglio di Amministrazione dei bilanci consuntivi dei Consorzi stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, viste le relazioni predisposte dall'Ufficio Procedure Negoziali ai fini della deliberazione sulla prosecuzione per l'anno 2011 dell'attività scientifica di questo Ateneo nei consorzi di seguito elencati:

- a) Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze del Mare;
- b) Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM;
- c) Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM;
- d) Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente – CURSA;
- e) Consorzio per la Ricerca e Formazione sulla Sicurezza Alimentare – RIFOSAL;
- f) Consorzio Interuniversitario Almalaurea;
- g) Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca – CASPUR;
- h) Consorzio Interuniversitario sulla Formazione – COINFO;
- i) Consorzio per la ricerca su specifici settori della Filiera Cerealicola;
- j) Consorzio Interuniversitario Biologia Molecolare delle Piante;
- k) Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB;
- l) Consorzio Università per Civitavecchia;
- m) Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA;
- n) Consorzio Polo Universitario di Rieti;
- o) Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari;

delibera:

- a decorrere dall'anno 2011, la delibera del Consiglio di Amministrazione sulla prosecuzione per l'anno successivo è subordinata alla presentazione da parte dei Consorzi dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Tale atto contabile, che si ritiene parte integrante e sostanziale della relazione del referente di Ateneo, dovrà essere reso disponibile ai Consiglieri con congruo anticipo rispetto al termine ultimo del 30 giugno; per il corrente anno 2010 la documentazione di cui sopra dovrà comunque essere prodotta a cura dei referenti di Ateneo entro il 31 ottobre c.a.;

- per quanto riguarda il Consorzio Interuniversitario Biologia Molecolare delle Piante e il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – CIB, su proposta del Rettore, designa il Prof. Renato D'Ovidio quale rappresentante di questa Università in seno al Consiglio direttivo dei Consorzi stessi in sostituzione del Prof. Enrico Porceddu;
- per quanto riguarda il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Economia e Marketing dei Prodotti Agroalimentari, dà mandato al Rettore di nominare il rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo in sostituzione della Prof.ssa M. Loseby, in quiescenza.



#### 14. CONVENZIONI:

Il Rettore illustra gli argomenti come da relazioni predisposte dall'Ufficio Procedure Negoziali.

##### 14a) Convenzione tra Università e Scuola Sottufficiali dell'Esercito – a.a. 2010/2011 - Ratifica

“In data 14.7.2009 è stato stipulato il nuovo Protocollo d'Intesa tra questa Università e la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo per l'attuazione del Corso di Laurea in Scienze Organizzative e Gestionali per quanto riguarda la formazione professionale dei marescialli dell'esercito. Il predetto accordo prevede la stipula, entro il mese di luglio di ciascun anno, di singole Convenzioni per ogni anno accademico. Sulla base della predetta previsione è stata stipulata in data 29.6.2010 la Convenzione attuativa per l'anno 2010/2011 che prevede l'attivazione dei seguenti corsi: XI ciclo III anno, XII ciclo II anno, XIII ciclo I anno, e un corrispettivo a carico della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Euro 408.664,16, calcolato sulla base del numero degli allievi marescialli e del numero degli insegnamenti che verranno attivati, così suddivisi:

XI ciclo III anno: Euro 60.533,92

XII ciclo II anno: Euro 151.651,04

XIII ciclo I anno: Euro 196.479,20

Il Consiglio del Corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali nella riunione del 31 maggio 2010 ha approvato il predetto accordo.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di voler ratificare la Convenzione attuativa per l'anno accademico 2010/2011.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni, disposte da ultimo con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.1.2009;

VISTO il D.M. 509/1999;

VISTO il D.M. 270/2004;

VISTO art. 15 (Rapporti con l'esterno) titolo V del Regolamento Generale d'Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo approvato con D.R. 512/08 del 26.5.2008;

VISTO il nuovo Protocollo d'Intesa stipulato in data 14.6.2009 tra l'Università e la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo per l'attuazione del Corso di Laurea in Scienze Organizzative e Gestionali per quanto riguarda la formazione professionale dei marescialli dell'esercito;

CONSIDERATO che il predetto accordo prevede la stipula, entro il mese di luglio di ciascun anno, di singole Convenzioni per ogni anno accademico;

CONSIDERATO che sulla base della predetta previsione è stata stipulata, in data 29.6.2010, la Convenzione attuativa per l'anno 2010/2011 che prevede l'attivazione dei seguenti corsi: XI ciclo III anno, XII ciclo II anno, XIII ciclo I anno, e un corrispettivo a carico della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Euro 408.664,16, calcolato sulla base del numero degli allievi marescialli e del numero degli insegnamenti che verranno attivati, così suddivisi:

XI ciclo III anno: Euro 60.533,92

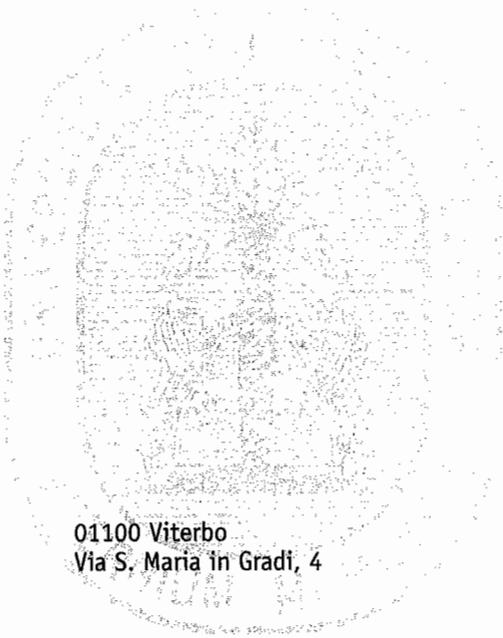
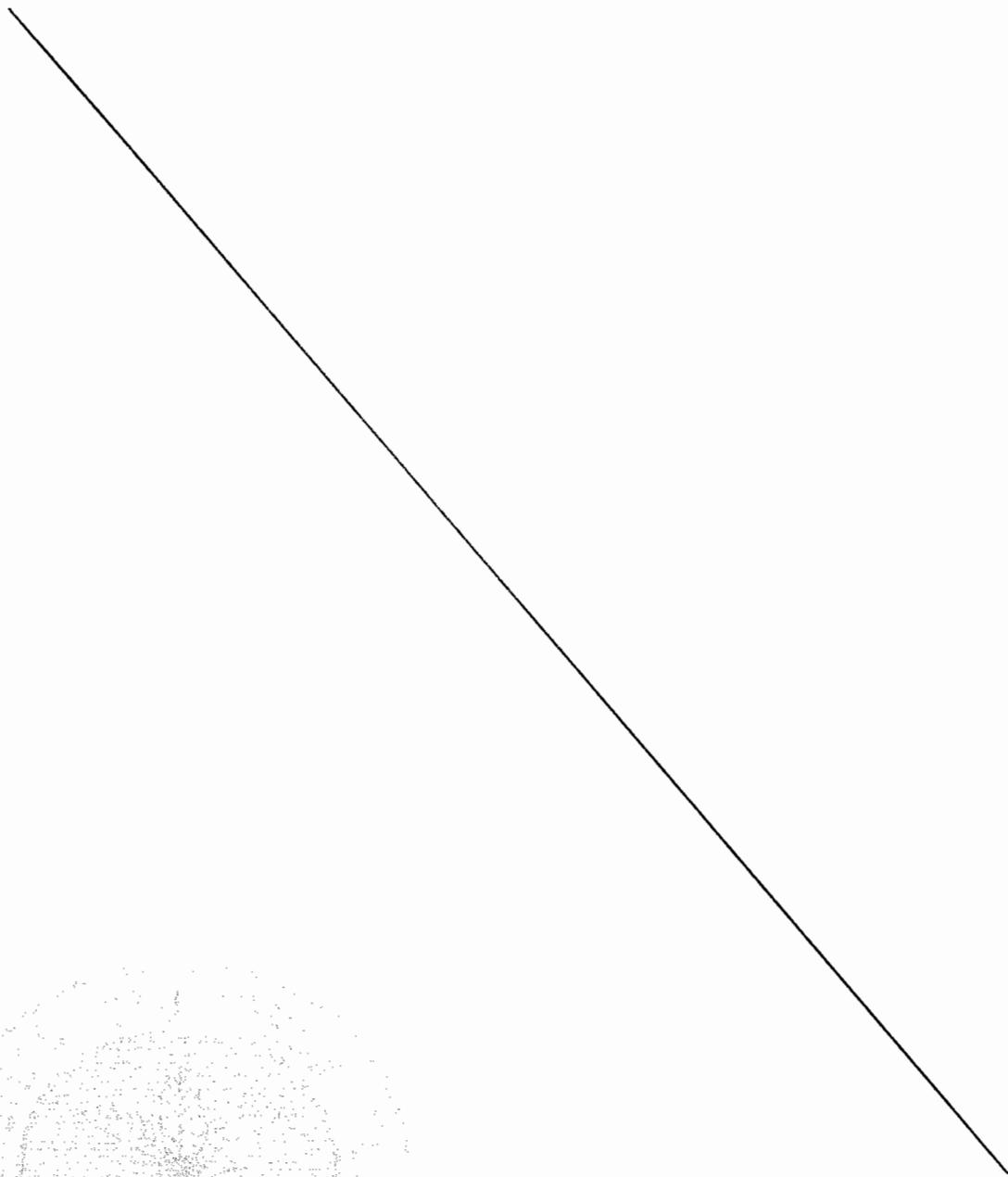
XII ciclo II anno: Euro 151.651,04

XIII ciclo I anno: Euro 196.479,20



CONSIDERATO che il Consiglio del Corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali nella riunione del 31 maggio 2010 ha approvato il predetto accordo;

ratifica la Convenzione attuativa per l'anno 2010/2011 (**Al. 7**) che prevede l'attivazione dei seguenti corsi: XI ciclo III anno, XII ciclo II anno, XIII ciclo I anno, e un corrispettivo a carico della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Euro 408.664,16.



14b) Convenzione tra Università – Facoltà di Agraria e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Corpo Forestale dello Stato (riconoscimento crediti) – Rinnovo

“In data 10 marzo 2011 va a scadere la Convenzione stipulata in data 11 marzo 2005 tra l’Università degli Studi della Tuscia e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato.

Con la predetta Convenzione l’Università degli Studi della Tuscia ed il Corpo Forestale dello Stato hanno instaurato una collaborazione volta alla ricerca di innovativi percorsi formativi, di nuove metodologie didattiche, di continui interscambi culturali per il reciproco arricchimento sui contenuti delle tematiche di settore. La collaborazione è rivolta altresì alla realizzazione di seminari congiunti, master e/o corsi di specializzazione, scambi di docenze nonché riconoscimento di crediti formativi (C.F.U.). In particolare l’accordo prevede che il personale del Corpo Forestale dello Stato possa acquisire una preparazione di livello universitario ed offre l’opportunità di valorizzare i percorsi formativi compiuti mediante il riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento di titoli accademici ai sensi dell’art. 22, comma 13, della Legge 448/2001.

Con nota del 14.05.2010 di prot. n. 3841, è stato chiesto al Preside della Facoltà di Agraria di acquisire il parere del Consiglio di Facoltà in merito al rinnovo dell’accordo e di predisporre una dettagliata relazione che riporti l’esplicitazione delle azioni poste in essere e i risultati ottenuti in attuazione della Convenzione, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione del 21.07.2009, al fine di sottoporre la pratica agli Organi di Governo dell’Ateneo.

Il Consiglio di Facoltà di Agraria, nella seduta del 06.07.2010 (All.), viste le nuove tabelle per il riconoscimento dei crediti approvata al CCS-SFA del 21 gennaio 2010 ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270, ha approvato il rinnovo dell’accordo.

A seguito dell’adeguamento del riconoscimento dei crediti (max 60) di cui alle citate tabelle, è stato pertanto predisposto il nuovo schema di Convenzione che si sottopone al Consiglio di Amministrazione. L’accordo ha la durata di tre anni (art. 12) ed è soggetto a tacito rinnovo salvo disdetta da comunicarsi a cura di una delle parti contraenti almeno sei mesi prima della data di scadenza.

L’accordo verrà sottoposto all’esame del Senato Accademico nella riunione del 20.07.2010.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di approvare il predetto schema di Convenzione.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.7.1996, ai sensi della legge 9 maggio 1989 n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.1.2009;

VISTI gli art. 15 e 16 titolo V del Regolamento Generale d’Ateneo (Rapporti con l’esterno);

VISTO l’art. 21 del Regolamento per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità (Assunzioni Obbligazioni);

VISTO il Regolamento didattico dell’Università degli Studi della Tuscia;

VISTO l’art. 22, comma 13, della Legge 28.12.2001 n. 448;

VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 che apporta Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509;



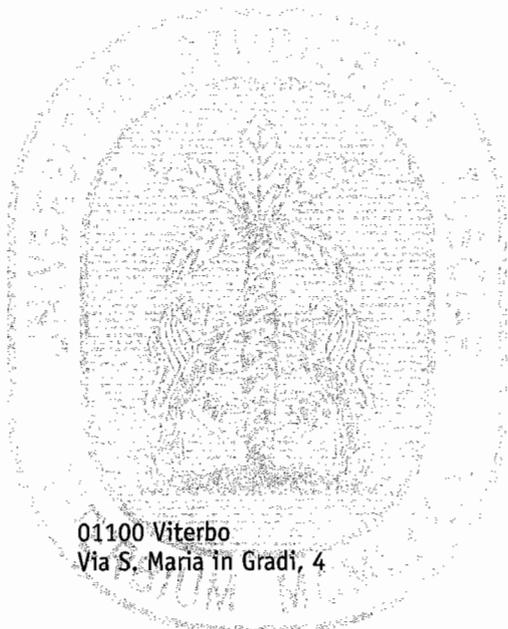
VISTA la Convenzione stipulata in data 11 marzo 2005 tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato;

CONSIDERATO che il Consiglio di Facoltà di Agraria, nella seduta del 06.07.2010, viste le nuove tabelle per il riconoscimento dei crediti approvata al CCS-SFA del 21 gennaio 2010 ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270, ha approvato il rinnovo dell'accordo;

CONSIDERATO che a seguito dell'adeguamento del riconoscimento dei crediti (max 60) di cui alle citate tabelle, è stato predisposto un nuovo schema di Convenzione della durata di tre anni (art. 12) soggetto a tacito rinnovo salvo disdetta da comunicarsi a cura di una delle parti contraenti almeno sei mesi prima della data di scadenza;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella riunione del 20.07.2010;

approva lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato (**All. 8**).



14c) Convenzione tra Università e Apple - Approvazione

“E’ stata proposta dal Prof. G. Roncaglia la stipula di una Convenzione con la Itunes di Apple, con la quale Apple si impegna a fornire al nostro Ateneo, a costo zero, un canale per l’inserimento in rete di contenuti didattici all’interno di iTunes University, e – sempre a titolo gratuito – collaborazione e consulenza per garantirne la massima visibilità e valorizzazione. La piena proprietà e la responsabilità scientifica e giuridica dei contenuti inseriti resteranno esclusivamente dell’Università, che rimane peraltro totalmente libera di distribuire questi contenuti anche attraverso canali alternativi.

La partecipazione a iTunes University è gratuita, e la Apple si fa carico – previa convenzione a costo zero con le università interessate – di tutte le spese relative all’hosting e alla distribuzione dei contenuti. Ma tale partecipazione è possibile solo su invito da parte di Apple, previa valutazione positiva dei progetti di produzione di contenuti audio-video soprattutto per quanto riguarda la quantità di contenuti già prodotti e la sostenibilità nel tempo (la valutazione qualitativa resta interamente demandata alle Università).

Finora, fra le Università Italiane che hanno presentato i progetti, solo il progetto Federica dell’Università Federico II di Napoli (finanziato con consistenti risorse europee) ha potuto aderire a iTunes University, pertanto l’Università di Viterbo sarebbe la seconda.

L’Ateneo conserva anche la libertà di definire quali contenuti, fra quelli inseriti, possano essere liberamente visibili dall’esterno, e quali invece siano eventualmente riservati alla fruizione all’interno dell’Ateneo. Fra i servizi offerti a titolo gratuito da Apple agli atenei selezionati vi è infatti anche la creazione di un portale con autenticazione riservato ai contenuti che si ritenesse di dover aprire solo all’accesso dell’utenza interna.

Il progetto, e il relativo canale iTunes, saranno avviati utilizzando i materiali realizzati e in via di realizzazione da parte della Facoltà di Lingue, come meglio illustrati nella relazione trasmessa dal Prof. Roncaglia che si allega al presente pro-memoria, ma comunque l’accordo è a disposizione di tutto l’Ateneo.

La Convenzione prevede una durata di un anno dalla stipula e sarà rinnovata tacitamente per il periodo di un anno salvo disdetta da una delle due parti almeno 30 giorni prima della scadenza.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito all’approvazione dell’accordo (che si allega in lingua inglese e in lingua italiana), di autorizzare il Rettore alla firma e di nominare un responsabile per l’Università che curi rapporti con Itunes Apple.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.7.1996, ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni, disposte da ultimo con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.1.2009;

VISTO l’art.15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l’esterno);

VISTO l’art. 21 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

VISTA la proposta del Prof. G. Roncaglia di stipula di una Convenzione con la Itunes di Apple, con la quale Apple si impegna a fornire al nostro Ateneo, a costo zero, un canale per l’inserimento in rete di contenuti didattici all’interno di iTunes University e, sempre a titolo gratuito, collaborazione e consulenza per garantirne la massima visibilità e valorizzazione. La piena proprietà e la responsabilità scientifica e giuridica dei contenuti inseriti resteranno esclusivamente dell’Università.

che rimane peraltro totalmente libera di distribuire questi contenuti anche attraverso canali alternativi;

CONSIDERATO che la partecipazione dell'Università a iTunes University è gratuita, e che la Apple si fa carico – previa convenzione a costo zero con le università interessate – di tutte le spese relative all'hosting e alla distribuzione dei contenuti. Ma tale partecipazione è possibile solo su invito da parte di Apple, previa valutazione positiva dei progetti di produzione di contenuti audio-video soprattutto per quanto riguarda la quantità di contenuti già prodotti e la sostenibilità nel tempo (la valutazione qualitativa resta interamente demandata alle Università);

CONSIDERATO che finora, fra le Università Italiane che hanno presentato i progetti, solo il progetto Federica dell'Università Federico II di Napoli (finanziato con consistenti risorse europee) ha potuto aderire a iTunes University, pertanto l'Università di Viterbo sarebbe la seconda;

CONSIDERATO che l'Ateneo conserva anche la libertà di definire quali contenuti, fra quelli inseriti, possano essere liberamente visibili dall'esterno, e quali invece siano eventualmente riservati alla fruizione all'interno dell'Ateneo. Fra i servizi offerti a titolo gratuito da Apple agli atenei selezionati vi è infatti anche la creazione di un portale con autenticazione riservato ai contenuti che si ritenesse di dover aprire solo all'accesso dell'utenza interna;

CONSIDERATO che il progetto, e il relativo canale iTunes, saranno avviati utilizzando i materiali realizzati e in via di realizzazione da parte della Facoltà di Lingue, come meglio illustrati nella relazione trasmessa dal Prof. Roncaglia e che l'accordo è a disposizione di tutto l'Ateneo;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede una durata di un anno dalla stipula e sarà rinnovata tacitamente per il periodo di un anno salvo disdetta da una delle due parti almeno 30 giorni prima della scadenza;

approva la Convenzione, della durata di un anno dalla stipula, tra l'Università degli Studi della Tuscia e la iTunes di Apple per l'adesione alla piattaforma iTunes University (**All. 9a e 9b**) autorizzando il Rettore alla firma degli atti. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Prof. Gino Roncaglia per i rapporti con iTunes Apple.



## 15. APPROVAZIONE CONVENZIONI PER TIROCINIO FORMATIVO

### 15a) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione dell'Ufficio Procedure Negoziali.

“Si comunica che l'Ufficio Ricerca e *Liaison Office*, nell'ambito delle competenze del Job Placement, ha trasmesso all'Ufficio scrivente la richiesta di attivazione, mediante la stipula di una Convenzione, di tirocini formativi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (prot. 4858 del 05.07.2010). L'accordo, della durata di un anno, consente di offrire ai laureati (entro i 18 mesi dalla laurea) l'opportunità di effettuare esperienze professionali pratiche che possano rivelarsi utili ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro, ai sensi del Decreto del 25 marzo 1998, n. 142, regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'art. 3 del suddetto decreto impone obbligatoriamente a carico del soggetto promotore (l'Università) le assicurazioni a favore dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro (INAIL- gestione per conto dello Stato) e per responsabilità civile verso terzi con compagnia di assicurazione. Inoltre, l'Università dovrà far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture Provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali la copia della Convenzione e singoli progetti formativi che verranno attivati nell'ambito dell'accordo.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di approvare la Convenzione, che si allega, e di autorizzare il Rettore alla firma.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196 “*Norme in materia di promozione dell'occupazione*” ed in particolare l'art. 18 “*tirocini formativi e di orientamento*”;

VISTO il Decreto del 25 marzo 1998, n. 142, regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art.12, lett. l);

VISTO il Regolamento generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1373 del 26.10.2000 ed in particolare l'art. 15 “*Rapporti con l'esterno*”;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore Generale per gli affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di convenzione per tirocinio post-lauream ;

CONSIDERATA la necessità della sussistenza di una Convenzione tra il soggetto promotore e l'ente ospitante affinché gli studenti e i laureati possano accedere ai tirocini formativi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

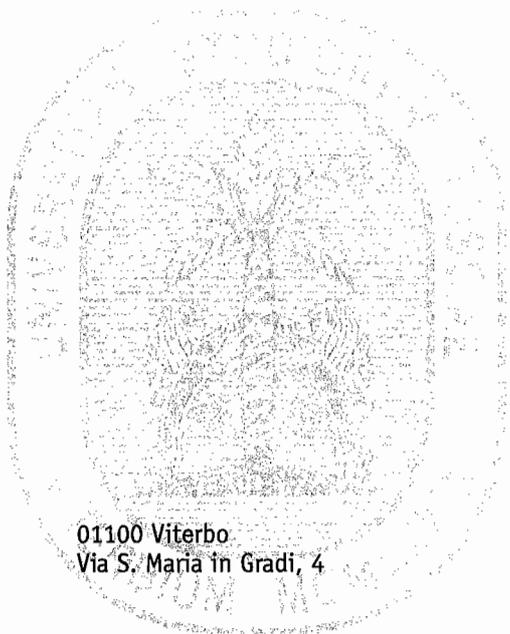
CONSIDERATO che l'art. 3 del suddetto decreto impone obbligatoriamente a carico del soggetto promotore (l'Università) le assicurazioni a favore dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro (INAIL - gestione per conto dello Stato) e per responsabilità civile verso terzi con compagnia di assicurazione;



approva la Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (All. 10) e autorizza il Rettore alla firma della stessa.

15b) TheBlogTV S.p.A.

Il presente argomento è stato ritirato.



## 16. ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### 16a) Università Tuscia e CELiM (Centro Laici Italiani per Missioni): richiesta finanziamento viaggio studente

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

“L'Ateneo della Tuscia ha stipulato recentemente un accordo di cooperazione scientifica e culturale con il Centro Laici Italiani per le Missioni (CeLim) approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22.02.2010.

Il Celim – Centro Laici Italiani per le Missioni è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Milano che gestisce vari progetti in Paesi in Via di Sviluppo, tra cui un progetto in Zambia, che il prof. Saverio Senni della Facoltà di Agraria, coordinatore dell'accordo, sta monitorando a distanza.

La studentessa Francesca Gambone, iscritta al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, curriculum “Cooperazione allo sviluppo rurale dei paesi emergenti”, il 19.05.2010 ha presentato richiesta all'Ufficio Relazioni Internazionali per un contributo finanziario per la copertura delle spese di viaggio, al fine di recarsi a Mongu (Zambia), per un periodo di tre mesi a partire dall'8 agosto 2010, per effettuare attività di ricerca per la preparazione dell'elaborato finale su “Opportunità e vincoli allo sviluppo rurale nel distretto di Mongu (Zambia)”.

Il Prof. Senni, con nota del 26.05.2010, ha appoggiato la richiesta della suddetta studentessa.

Il Consiglio di Facoltà di Agraria, nella seduta del 29.03.2010, ha deliberato a favore della richiesta della studentessa.

L'ONG Celim, con nota del 23.04.2010, ha invitato la studentessa Gambone a svolgere un periodo di studio teorico-pratico nell'ambito del progetto Celim “Riduzione della povertà attraverso l'utilizzo e la gestione sostenibile della foresta” in corso a Mongu.

La studentessa ha presentato un preventivo dell'agenzia viaggi Horsetour, attestante che la tariffa per il volo aereo a/r Roma-Addis Abeba-Lusaka, pari ad € 940,44, risponde ai requisiti di migliore quotazione possibile.

Il rimborso avverrà dietro presentazione della documentazione comprovante le effettive spese di viaggio sostenute (biglietti aerei e carte d'imbarco).

Si fa presente che la richiesta di finanziamento del viaggio è avvenuta nel rispetto dei tempi previsti dalle delibere del Consiglio d'Amministrazione del 25.09.2002 e del 12.02.2004, che disciplinano le richieste di contributi per tirocini nei Paesi in via di sviluppo, e che la documentazione risulta completa.”

Il Prof. Varvaro coglie l'occasione per esprimere ammirazione nei riguardi di quei studenti che, per lo svolgimento o il completamento del proprio percorso formativo, si recano per lunghi periodi in luoghi disagiati nei Paesi emergenti.

Il Consiglio di Amministrazione,  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 pubblicato nella

G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 20 del 26.01.2009 e, in particolare, gli artt. 7, 12 n.2, lett.b;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 20.09.2002 e del 12.02.2004 e del Consiglio di Amministrazione del 25.09.2002 e del 19.02.2004, che disciplinano la possibilità di offrire un finanziamento per rimborsare le spese di viaggio, a studenti che intendano effettuare ricerche per tesi di laurea in Paesi in via di sviluppo;

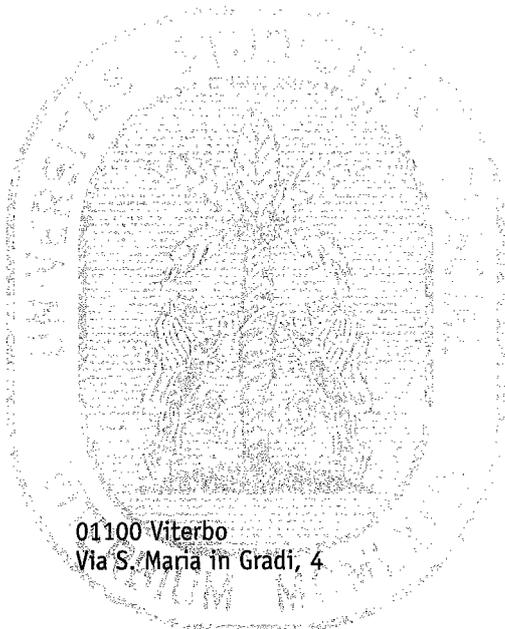
VISTO l'accordo di cooperazione scientifica e culturale con il Centro Laici Italiani per le Missioni (CeLim), approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22.02.2010, e stipulato in data 19.04.2010, ed in particolare gli artt. 2 e 3;

approva la spesa complessiva di € 940,44 relativa al rimborso delle spese di viaggio della studentessa Francesca Gambone, che a partire dall'8 agosto 2010, si recherà per tre mesi a Mongu (Zambia) per effettuare attività di ricerca per la preparazione dell'elaborato finale su "Opportunità e vincoli allo sviluppo rurale nel distretto di Mongu (Zambia)" nell'ambito dell'accordo di cooperazione con l'ONG Celim.

La spesa dovrà gravare sul Cap. 1.08.07 Cooperazione Internazionale del bilancio 2010.

16b) Università Tuscia e Universidad Mayor di Santiago del Cile (Cile): richiesta finanziamento viaggio docente

Il presente argomento è stato ritirato.



**17. LIFELONG LEARNING PROGRAMME – PROGRAMMA SETTORIALE ERASMUS  
A.A. 2010/2011 – RATIFICA ACCORDO PER MOBILITA' ERASMUS CON AGENZIA  
NAZIONALE LLP ITALIA E RICHIESTA COFINANZIAMENTO DI ATENEIO**

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

“Si sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione per la relativa ratifica l'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 e la richiesta di cofinanziamento riguardante le attività previste nell'ambito del *Lifelong Learning Programme* – Programma Settoriale Erasmus per l'a.a. 2010/2011.

In data 23.06.2010 l'Agenzia Nazionale LLP ha inviato, con nota n. 25149/D9ER, l'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 in cui comunica all'Università degli Studi della Tuscia il finanziamento accordato per l'a.a. 2010/2011 nell'ambito del *Lifelong Learning Programme* – Programma Settoriale Erasmus, pari a € 195.490,00 così suddiviso per le seguenti attività:

- € 140.990,00 per la Mobilità Studenti ai fini di studio (SMS) corrispondente alle seguenti stime:  
numero di studenti in uscita 102;  
numero di mensilità 613;
- € 18.500,00 per la Mobilità Studenti ai fini di placement (SMP) corrispondente alle seguenti stime:  
numero di studenti in uscita 9;  
numero di mensilità 37;
- € 6.300,00 per Attività di docenza (STA) corrispondente alle seguenti stime:  
numero di docenti in uscita verso Istituti di istruzione superiore all'estero e personale ospitato proveniente da Impresa all'estero: 7;
- € 7.200,00 per lo Staff Training (STT) corrispondente alle seguenti stime:  
numero di staff in uscita: 8;
- € 20.200,00 per l'Organizzazione della Mobilità sulla base del numero stimato di studenti, docenti e staff di cui sopra (SMS, STA, STT);
- € 1.800,00 per l'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di placement (SMP);
- € 500,00 al fine di incoraggiare lo sviluppo delle “Lingue meno diffuse e meno insegnate” corrispondente alle seguenti stime: numero di borse EILC 1.

Al fine di consentire al Servizio Trattamenti Economici del Personale e della Contabilità di provvedere agli impegni di spesa relativi a tutte le azioni previste dal suddetto Accordo, si propone di suddividere il relativo cofinanziamento d'Ateneo a.a. 2010/2011, che qui si richiede, nel modo seguente:

- € 92.170,00 per la Mobilità Studenti ai fini di studio (SMS);
- € 4.500,00 per la Mobilità Studenti ai fini di placement (SMP)
- € 29.130,00 per l'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di studio, delle Attività di Docenza e delle Attività di Staff Training (OM);
- € 3.000,00 per l'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di placement (OM Placement).

- € 3.000,00 per lo sviluppo delle “Lingue meno diffuse e meno insegnate” corrispondente alle seguenti stime: numero di borse EILC 6.  
pertanto, il cofinanziamento che si richiede per le attività Erasmus a.a. 2010/2011 ammonta ad € 131.800,00.

Poiché il programma LLP Azione Erasmus 2010-2011 si svilupperà nel corso di un anno accademico che si colloca a cavallo di due esercizi finanziari, si precisa che per quanto di competenza dell'anno 2010 si prevede di utilizzare € 50.000,00 a valere sulla prenotazione n. 51/2010.

Per la restante cifra, pari a € 81.800,00, si resta in attesa che tale importo venga assegnato all'Ufficio Relazioni Internazionali nel bilancio di previsione 2011.

Le suddette somme dovranno essere impegnate entro il 30 giugno 2011 e spese entro il 30 settembre 2011.

Resta inteso che, se nel corso dell'esercizio finanziario si ritenesse necessario apportare dei cambiamenti nella destinazione dei fondi ripartiti tra i vari capitoli, ne verrà fornita tempestiva comunicazione agli Uffici competenti.

Si riportano di seguito una sintetica previsione di spesa per le seguenti attività:

1. Mobilità Studenti ai fini di studio (SMS);
2. Mobilità Studenti ai fini di *placement* (SMP)
3. organizzazione della mobilità studenti ai fini di studio, delle attività di docenza, delle attività di staff training (OM)
4. organizzazione della mobilità studenti ai fini di *placement* (OM *placement*)
5. borse per lo sviluppo delle “Lingue meno diffuse e meno insegnate”.

### 1) MOBILITÀ STUDENTI AI FINI DI STUDIO (SMS)

L'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 prevede, per l'a.a. 2010/2011, l'importo mensile del contributo comunitario relativo alle borse di Mobilità degli studenti ai fini di studio che ammonta a € 230,00 per un totale di 613 mensilità a beneficio di 102 studenti.

Ogni anno l'Università della Tuscia integra la borsa dell'Agenzia Nazionale LLP Italia con un contributo mensile; considerato che attualmente il numero delle mensilità totali risulta pari a 619 a beneficio di 99 studenti, si richiede di stabilire un cofinanziamento pari a € 141,80 mensili.

Si prevedono inoltre n. 31 mensilità richieste come prolungamento del periodo di studio all'estero da parte degli studenti e, qualora i finanziamenti della Comunità Europea non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si farà ricorso al cofinanziamento d'Ateneo, accertata la disponibilità.

Si richiede quindi il finanziamento di un totale di n. 650 mensilità a € 141,80 al mese per un totale in Euro pari a 92.170,00.

Le borse vengono assegnate per attività all'estero ammissibili a contributo nel periodo compreso tra il 1° giugno 2010 e il 30 settembre 2011.

## 2) MOBILITA' STUDENTI AI FINI DI TIROCINIO (SM PLACEMENT)

L'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 prevede per l'a.a. 2010/2011 l'importo mensile del contributo comunitario relativo alle borse di Mobilità degli studenti ai fini di tirocinio che ammonta a € 500,00 per un totale di 37 mensilità a beneficio di n. 9 studenti.

Le borse vengono assegnate per attività all'estero ammissibili a contributo nel periodo compreso tra il 1° giugno 2010 e il 30 settembre 2011.

La borsa sarà erogata in due soluzioni: la prima tranche, pari all'80% dell'importo, verrà versata entro 45 giorni dal ricevimento presso l'Ufficio Relazioni Internazionali del documento di conferma dell'arrivo dello studente a destinazione, mentre la seconda tranche, pari al 20%, verrà versata al rientro, dietro presentazione da parte dello studente della documentazione comprovante l'effettivo svolgimento del tirocinio. In mancanza della presentazione di tale documentazione, lo studente dovrà rimborsare l'intero importo della borsa percepita.

In caso di mensilità richieste come prolungamento del periodo di tirocinio all'estero da parte degli studenti e, qualora i finanziamenti della Comunità Europea non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si farà ricorso al cofinanziamento d'Ateneo, accertata la disponibilità.

Si richiede quindi il finanziamento di un totale di n. 9 mensilità a € 500,00 al mese per un totale in Euro pari a 4.500,00.

## 3) ORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ STUDENTI AI FINI DI STUDIO, DELLE ATTIVITÀ DI DOCENZA, DELLE ATTIVITÀ DI STAFF TRAINING (OM)

L'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 prevede, per l'a.a. 2010/2011, l'importo massimo del contributo comunitario relativo all'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di studio, delle Attività di docenza e delle Attività di Staff Training (OM), che ammonta a € 20.200,00.

La sovvenzione OM è un contributo ai costi relativi alle attività organizzative della mobilità degli studenti e dello staff, sia in entrata che in uscita.

Le attività che si prevede di organizzare e cofinanziare, per un totale di € 29.130,00, sono, in linea di massima, le seguenti:

- n. 2 Corsi di lingua italiana per studenti Erasmus in entrata I e II semestre – livello Elementare: € 6.000,00;
- n. 2 corsi di lingua italiana per studenti Erasmus in entrata I e II semestre – livello Intermedio: € 6.000,00;
- n. 1 corso di lingua inglese per studenti Erasmus in uscita – livello Elementare/Intermedio: € 2.000,00;
- n. 1 corso di lingua spagnola per studenti Erasmus in uscita – livello Elementare/Intermedio: € 2.000,00;
- Pagamento software Aspidea Srl (gestione del sito web dedicato al Programma Erasmus): € 3.500,00;
- Spese varie (organizzazione di n. 2 welcome party per studenti in entrata, spese per la partecipazione del personale dell'Ufficio Relazioni Internazionali alle riunioni organizzate a livello nazionale dall'Agenzia Nazionale LLP Italia o ad altri eventi riguardanti il Programma LLP; spedizione postale di documenti, ecc): € 2.000,00
- Spese per pagamento oneri a carico dell'amministrazione su n. 1 collaborazione coordinata e continuativa presso l'Ufficio Relazioni Internazionali: € 4.630,00;

- rimborso spese per visite di personale docente o non docente presso gli Istituti partner allo scopo di realizzare incontri di preparazione, monitoraggio e valutazione delle attività di Organizzazione della Mobilità – n. 3 missioni da € 1.000,00 l'una: € 3.000,00

NB: l'elenco delle attività suddette non è esaustivo; i costi relativi ad altre attività potranno essere rendicontati purché le attività stesse siano funzionali all'Organizzazione della Mobilità.

#### 4) ORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ STUDENTI AI FINI DI PLACEMENT (OM PLACEMENT)

L'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 prevede, per l'a.a. 2010/2011, l'importo massimo del contributo comunitario relativo all'Organizzazione Mobilità Studenti ai fini di placement (OM Placement) che ammonta a € 1.800,00.

La sovvenzione OM è un contributo ai costi relativi alle attività organizzative dedicate alla mobilità degli studenti per tirocinio.

In linea di massima, con il cofinanziamento della sovvenzione OM Placement si prevede di cofinanziare le spese occorrenti al rimborso di un corso di lingua agli studenti e al pagamento di alcuni aziende partner intermediarie per un totale di circa € 3.000,00.

#### 5) BORSE PER LE “LINGUE MENO DIFFUSE E MENO INSEGNATE”

L'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 prevede, per l'a.a. 2010/2011, l'importo massimo del contributo comunitario relativo al contributo per incoraggiare lo sviluppo delle “Lingue meno diffuse e meno insegnate” ed assegna n. 1 borsa.

Obiettivo degli EILC - *Erasmus Intensive Language Courses* - è la diffusione delle lingue europee meno insegnate e meno utilizzate; quindi destinatari di tali corsi potranno essere gli studenti in mobilità Erasmus nell'a.a. 2010/2011 per uno dei seguenti Paesi:

- Gli Stati membri dell'Unione Europea: Belgio (Istituzioni fiamminghe), Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria;
- Gli Stati dello Spazio Economico Europeo: Islanda e Norvegia;
- I Paesi candidati all'adesione: Turchia.

Considerato che solamente per la sessione estiva dei corsi EILC si sono avute n. 4 candidature di studenti Erasmus e che è inoltre prevista una sessione invernale si propone di cofinanziare n. 6 borse da € 500,00 per un totale di € 3.000,00.”

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con D. R. n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 20 del 26.01.2009 e, in particolare, l'art. 12, lett. B;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con il Decreto Rettorale n. 872/01 del 23.08.2001 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 694/07 del 05.09.2007;

VISTO l'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 inviato con nota n. 25149/D9ER in data 23.06.2010 con cui l'Agenzia Nazionale LLP comunica all'Università degli

Studi della Tuscia il finanziamento accordato per l'a.a. 2010/2011 nell'ambito del *Lifelong Learning Programme* – Programma Settoriale Erasmus, pari a € 195.490,00;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della Mobilità Internazionale *Lifelong Learning Programme* (LLP) – Programma Settoriale Erasmus D.R. 325/08 del 1.04.2008;

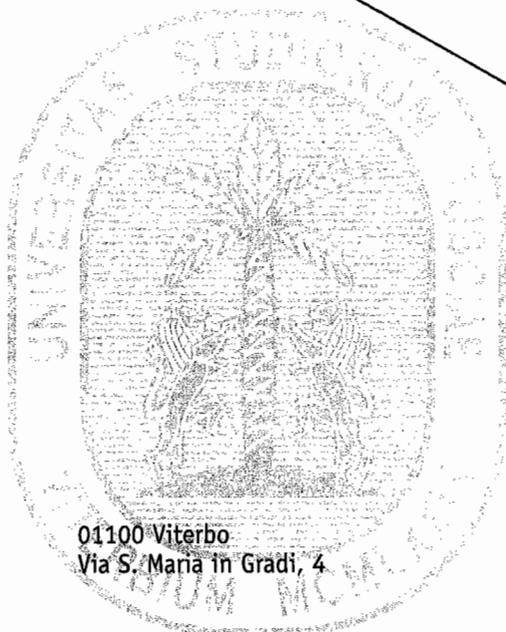
il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del Lifelong Learning Programme a.a. 2010/2011, ratifica l'Accordo per la Mobilità Erasmus n. 2010-1-IT2-ERA02-14657 (All. 11) ed approva la richiesta di cofinanziamento di Ateneo per l'ammontare di € 131.800,00, da stanziare sul cap. F.S. 1.08.06 "Programma Socrates/Erasmus ed altri interventi di mobilità internazionale" del bilancio universitario 2011 nonché la relativa suddivisione delle voci di spesa, proposta dal medesimo ufficio:

**COFINANZIAMENTO D'ATENEIO - € 131.800,00**

- € 92.170,00 per la Mobilità Studenti ai fini di studio (SM);
- € 4.500,00 per la Mobilità Studenti ai fini di placement (SMP)
- € 29.130,00 per l'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di studio, delle Attività di Docenza e delle Attività di Staff Training (OM);
- € 3.000,00 per l'Organizzazione della Mobilità Studenti ai fini di placement (OM Placement);
- € 3.000,00 per lo sviluppo delle "Lingue meno diffuse e meno insegnate" corrispondente alle seguenti stime: numero di borse EILC 6.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, delibera:

- l'importo mensile della borsa di mobilità per studio cofinanziata dall'Ateneo è di € 141,80;
- di fare riferimento per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina della Mobilità Internazionale *Lifelong Learning Programme* (LLP) – Programma Settoriale Erasmus D.R. 325/08 del 1.04.2008, all'*Handbook Erasmus*, a.a. 2010-2011;
- di autorizzare il Rettore alla firma degli atti che si renderanno necessari per la realizzazione del progetto.



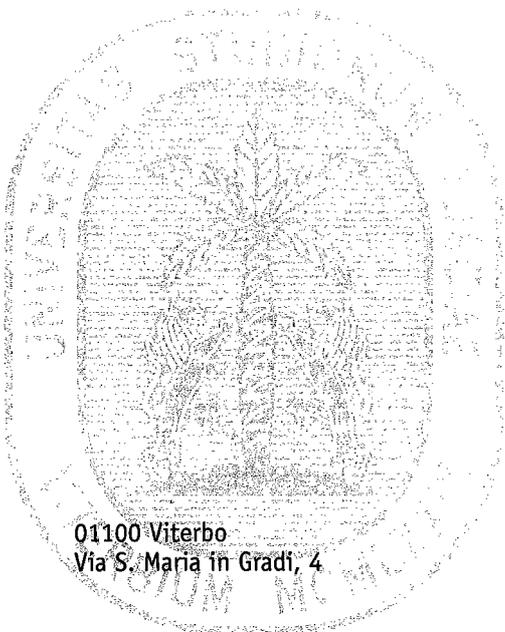
**18. PROPOSTE COMMISSIONE “EROGAZIONE SUSSIDI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO”**

Il Prof. Sorrentino, nella sua qualità di Coordinatore della Commissione per gli interventi assistenziali, illustra al Consiglio le attività svolte e le metodologie applicate ai fini dell'erogazione di sussidi al personale.

Al termine di una breve discussione, il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare l'erogazione dei sussidi al personale tecnico-amministrativo secondo le proposte formulate dalla Commissione per gli interventi assistenziali nei verbali n. 3 del 18 febbraio 2010 (sussidi anno 2008) e n. 4 dell'11.06.2010 (sussidi anno 2009) (**All. 12a e 12b**).

Le spese complessive di € 11.540,23 (sussidi anno 2008) e € 9.195,42 (sussidi anno 2009) graveranno sul conto F.S. 1.03.17 U del bilancio universitario.

Come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.02.2008, ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni prodotte, previsto dall'art. 9 c. 3 del Regolamento, il Direttore Amministrativo, alla presenza di almeno tre rappresentanti delle OO.SS. presenti nella Commissione, provvederà al sorteggio di almeno un dipendente per ciascun anno dall'elenco dei beneficiari del sussidio. L'Ufficio Personale tecnico amministrativo provvederà ad effettuare gli accertamenti di cui sopra.



Alle ore 16,00, prima della trattazione del punto 8 all'ordine del giorno, esce dal luogo della riunione la Dott.ssa Olimpia Marcellini.

## 8. ART. 50 RAFC – MODIFICHE MANUALE DI AMMINISTRAZIONE

Il Rettore informa che l'Amministrazione ha predisposto una proposta di revisione del Capo III (Attività in conto terzi) del Titolo II (Discipline speciali dell'attività negoziale) del Manuale di Amministrazione *ex art.* 50 del RAFC. La proposta di revisione è stata oggetto di lunghe riflessioni in sede di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, in ultimo nella mattinata odierna, in considerazione degli aspetti finanziari da erogare al personale (tecnico-amministrativo) quale compenso in base all'impegno temporale e alla categoria di appartenenza e alle quote destinate al Fondo Comune di Ateneo. Aggiunge che questa Amministrazione, in una situazione normativa estremamente penalizzante per il personale tecnico-amministrativo che ha ridotto del 10% i fondi per il trattamento accessorio, ha ritenuto necessario modificare la regolamentazione in oggetto per far sì che ne traesse beneficio il maggior numero di dipendenti.

Il Prof. Varvaro, considerata la complessità dell'argomento di interesse di tutta la comunità accademica, ritiene che l'esame della proposta di revisione necessiti di ponderati approfondimenti con i Responsabili dei Dipartimenti e pertanto chiede di rinviare la trattazione dell'argomento.

Anche il Prof. Sorrentino ritiene che per deliberare le modifiche al Manuale di amministrazione sia necessaria un'analisi approfondita del testo proposto data la delicatezza e la complessità dell'argomento. Ricorda comunque che questo Consiglio è legittimamente deputato ad assumere decisioni a prescindere dalla consultazione con le strutture di riferimento poiché, a seguito della riforma della *governance*, questo Ateneo ha inteso affidare al componente del Consiglio di Amministrazione non più il ruolo di rappresentare le diverse categorie piuttosto quello di indirizzo della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ateneo.

Il Rettore fa notare che la presentazione *ad horas* della proposta di modifica del Manuale è dovuta alle fitte riunioni di contrattazione svoltesi a ridosso dell'odierna riunione. Fa osservare che l'attività in conto terzi rappresenta un vantaggio per tutto l'Ateneo e pertanto deve essere adeguatamente incentivata. Tuttavia, dal momento che l'attività in conto terzi si svolge all'interno di una struttura pubblica, quale è il Dipartimento, mediante personale interno, essa rappresenta un valore di interesse complessivo nel quale deve prevalere l'interesse pubblico generale piuttosto che quello della singola struttura. La revisione del Manuale di Amministrazione, come detto, intende regolamentare gli introiti del conto terzi anche per venire incontro al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo penalizzato dai gravi tagli sul trattamento accessorio. E' necessario infine che l'Ateneo provveda a regolamentare la materia del conto terzi anche alla luce delle disposizioni contenute nel ddl Gelmini (*intra moenia*).

Il Rettore, in conclusione, rinvia la trattazione dell'argomento invitando i consiglieri a ponderare attentamente la proposta di revisione del Manuale tenendo conto del valore morale insito nel documento.



## 19. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE

### 19a) Certificato di regolare esecuzione del Centro Grandi Attrezzature

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dal Servizio Tecnico, Ufficio I.

#### “PROGETTO:

Il progetto principale è stato redatto dagli architetti Stefania Ragonesi e Lorian Vittori ed è stato approvato con decreto rettorale n. 944/08 del 22/10/2008.

L'importo dei lavori principali è di Euro 623.000,00 così distinti:

a) Lavori a base d'appalto	€ 488.173,18	
b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.962,72	
	totale lavori	€ 498.135,90
c) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
- IVA 10%	€ 49.813,59	
- Rilievi, accertamento ed indagini	€ 3.304,80	
- Spese tecniche IVA e CNPAIA comprese	€ 22.040,00	
- Incentivo 2%	€ 9.962,72	
- Somme per forniture a corredo	€ 25.000,00	
- Imprevisti	€ 14.743,00	
	totale somme a disposizione	€ 124.864,11
	<b>Totale Generale</b>	<b>€ 623.000,00</b>

#### APPROVAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto principale è stato approvato dal Comune di Viterbo con permesso di costruire n. 231/08 del 01/10/2008

#### FINANZIAMENTO

L'intero progetto è stato finanziato per Euro 123.000,00 con i fondi del Bilancio Universitario e per Euro 500.000,00 con contributi della Fondazione Ca.Ri.Vit.

#### ASSUNTORE DEI LAVORI

A seguito di ricorso a procedura aperta l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Gioacchini Sante s.a.s di Mauro e Andrea Gioacchini, con sede in Grotte di Castro (VT), via Vittorio Veneto 108, che ha offerto il ribasso del 17,97%.

#### CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto fu stabilita nella misura di Euro 73.750,89

A riprova dell'effettuato versamento l'assuntore ha presentato polizza fidejussoria n. 660028976 rilasciata in data 13.01.2009 dalla Assicurazione HDI – Ag. 660 di Perugia.

#### CONTRATTO

Il contratto principale venne stipulato in data 23.02.2009, repertorio n. 263 e registrato il 04.03.2009 al n. 133 all'Ufficio del Registro di Viterbo.

#### IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale è stato stabilito in totali Euro 410.411,17 IVA esclusa, di cui Euro 400.448,45 al netto del ribasso d'asta del 17,97% offerto dall'Impresa in sede di gara e Euro 9.962,72 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza.

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento e di Direttore dei Lavori sono state svolte dall'Arch. Lorian Vittori (incarico affidato dal C.d.A. con delibera del 20.12.07 punto 8)

Le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva sono state svolte dall'Ing. Antonio Mariani (incarico affidato con D.R. n. 735/08 del 28.07.2008).

#### CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI

I lavori furono consegnati sotto riserve di legge il giorno 19 gennaio 2009 come da verbale firmato in pari data dall'Impresa senza riserve.

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti, dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, 240 giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna e pertanto con termine utile per l'ultimazione al 15 settembre 2009.

#### PERIZIE

Oltre al progetto principale fu redatta una perizia di variante e suppletiva approvata con decreto rettorale n. 966/09 del 12.10.2009 che ha portato il valore netto complessivo dei lavori principali a Euro 460.474,82 mantenendo inalterato l'importo del quadro economico generale di spesa.

Il nuovo quadro economico generale risulta pertanto essere:

#### Quadro economico di perizia:

a) Lavori di contratto al netto del ribasso d'asta del 17,97% e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 460.474,82

€ 460.474,82

c) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

- IVA 10%

€ 46.047,48

- Spese tecniche IVA e CNPAIA comprese

€ 22.040,00

- Spese per forniture a corredo

€ 19.580,00

- Incentivo 2% su 561.349,29 (importo lordo lavori)

€ 11.226,98

- Imprevisti

€ 21.630,72

- Sistemazioni esterne

€ 42.000,00

totale somme a disposizione

€ 162.525,18

**Totale Generale**

€ 623.000,00

#### ATTO DI SOTTOMISSIONE E CONTRATTO LAVORI AGGIUNTIVI

Per i lavori suppletivi relativi alla perizia di variante fu rilasciato un atto di sottomissione stipulato in data 16.10.2009 per l'importo di Euro 50.063,65 oltre IVA.



#### VERBALE NUOVI PREZZI

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto furono convenuti nuovi prezzi con verbale in data 16.10.2009 approvati contestualmente dal RUP.

#### SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Durante l'esecuzione dei lavori sono state ordinate due sospensioni dei lavori, dal 29.01.2009 al 16.03.2009 e dal 14.12.2009 al 18.01.2010 per complessivi 81 giorni.

#### PROROGHE

Durante l'esecuzione dei lavori fu concessa una proroga di giorni 60 accordata con decreto rettorale n. 966 del 12.10.2009.

#### SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE

Per effetto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e della proroga concessa dall'Amministrazione, la scadenza del tempo utile per l'esecuzione dei lavori è risultata essere il 03.02.2010.

#### ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati ultimati in data 03.02.2010 come fu accertato con certificato in pari data e quindi in tempo utile.

#### SUBAPPALTO

Durante il corso dei lavori è stato autorizzato il seguente subappalto:

- Impresa Pacchiarotti s.r.l. – Opere edili – Importo Euro 96.000,00 + IVA.

#### ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alla perizia suppletiva e di variante e agli ordini e disposizioni dal Direttore dei Lavori.

In particolare è da evidenziare che si sono eseguiti lavori originariamente non previsti finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità; le principali variazioni apportate sono state giustificate con la perizia sopra citata.

#### RISERVE E DOMANDE DELL'IMPRESA

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità senza riserva alcuna.

#### CESSIONE DEI CREDITI

Non risulta che l'Impresa abbia fatto cessione di crediti, né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del Procedimento.

#### INFORTUNI SUL LAVORO

Non risulta che siano avvenuti infortuni.



#### ASSICURAZIONI SOCIALI

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa n. 28141380/11 con decorrenza continuativa.

#### AVVISO AI CREDITORI

L'avviso ai creditori, prescritto dall'art. 189 del D.P.R. 554/1999, è stato sostituito dalla certificazione del Direttore dei Lavori trattandosi di opere che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private e non essendo stati arrecati danni diretti ed indiretti alle medesime.

#### DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a cause di forza maggiore.

#### PAGAMENTI IN ACCONTO

Durante il corso dei lavori furono emessi complessivamente n. 4 certificati di acconto per l'importo totale di Euro 428.851,00 così suddivisi:

1 Certificato n. 1 in data 05.06.2009	€ 94.600,00
2 Certificato n. 2 in data 06.08.2009	€ 96.261,00
3 Certificato n. 3 in data 20.11.2009	€ 109.096,00
4 Certificato n. 4 in data 22.03.2010	€ 128.894,00
Totale	€ <b>428.851,00</b>

#### STATO FINALE

Il conto finale è stato redatto in data 03.06.2010 ed importa complessivamente netti Euro **448.841,11**

Per lavori netti	€ 448.841,11
A detrarre per n. 4 Certificati di Acconto emessi	€ 428.851,00
Resta il credito dell'Impresa	€ <b>19.990,11</b>

#### PROGETTO DELLE STRUTTURE

Il progetto delle strutture murarie e metalliche relativo ai suddetti lavori è stato redatto dagli Architetti Stefania Ragonesi e Loriania Vittori.

#### CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

Il collaudo Statico delle strutture murarie e metalliche, ai sensi del D.P.R. 380/01, è stato affidato all'Ing. Francesco Paris iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo al n. 327.

Sono state presentate n. 2 denunce per le opere di cui sopra allo Sportello Unico del Comune di Viterbo in data 20.02.2009 prot. n. 7547 denuncia n. 738

Il Collaudatore ha pertanto provveduto ad emettere il certificato di Collaudo statico Finale in data 26.05.2010, acquisito dall'Ufficio della Regione Lazio, Area decentrata Lavori Pubblici di Viterbo, in data 31.05.2010 prot. n. 134083.

#### PROGETTO DEGLI IMPIANTI

Il progetto degli impianti elettrici, termici, idrico sanitari e antincendio è stato redatto dall'Ing. Antonio Mariani.

#### DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

Durante l'esecuzione degli impianti sono state effettuate le verifiche sugli impianti e rilasciate le seguenti certificazioni e dichiarazioni di conformità:

- Dichiarazione di conformità impianto elettrico in data 16.03.2010 – Ditta Euroimpianti di P. Pezzola & C. s.n.c;
- Dichiarazione di conformità impianto termico e di climatizzazione in data 16.03.2010 – Ditta Euroimpianti di P. Pezzola & C. s.n.c;
- Dichiarazione di conformità impianto telefonico e T.D. in data 10.05.2010 – Ditta C.G.T. Elettronica s.r.l..

#### TERMINE PER IL COLLAUDO

In base al Capitolato Speciale d'Appalto il collaudo doveva avvenire entro 6 mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 03.08.2010.

#### DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI

Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, il Direttore dei Lavori, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori consistenti principalmente nella realizzazione di ambienti destinati a laboratori, uffici e servizi per il Centro Grandi Attrezzature dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

L'edificio, che presenta una superficie netta di circa 585 mq., si sviluppa su tre piani.

Il piano terra è costituito da un atrio, tre uffici, una sala riunioni, due laboratori, un deposito, servizi igienici e centrale termica per una superficie totale netta di circa 257 mq.

Il piano primo è costituito da un atrio, tre laboratori e servizi igienici per una superficie totale netta di circa 175 mq.

Il piano secondo è costituito da un atrio, tre laboratori e servizi igienici. per una superficie totale netta di circa 153 mq.

#### RISULTANZE DELLA VISITA

Alla visita tenutasi il giorno 14. 06.2010 sono intervenuti:

Sig. Gioacchini Andrea in qualità di legale rappresentante dell'Impresa;

Arch. Lorian Vittori in qualità di Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori.

In base alle risultanze predette, è risultato:

- che è stato adempiuto ai patti contrattuali;
- che i lavori sono stati eseguiti entro i termini contrattuali;
- che i prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli contrattuali;
- che l'importo dei lavori è compreso nei limiti delle somme autorizzate;
- che durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni;
- che la ditta ha adempiuto all'obbligo delle assicurazioni degli operai;
- che l'impresa non ha fatto cessione dei crediti derivanti dall'appalto oggetto di collaudo;
- che l'avviso ai creditori, prescritto dall'art. 189 del D.P.R. 554/1999, è stato sostituito dalla certificazione del Direttore dei Lavori trattandosi di opere che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private e non essendo stati arrecati danni diretti ed indiretti alle medesime;
- che per quanto è stato possibile accertare lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni, categoria e numero alle annotazioni riportate nei libri e riassunte nello stato finale;



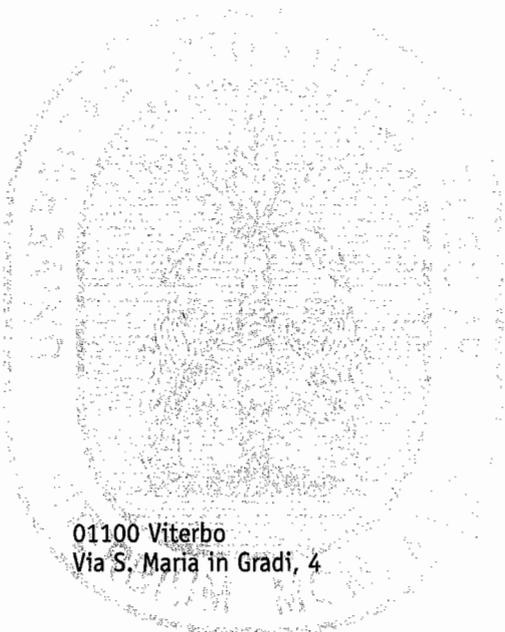
- che i lavori corrispondono alle previsioni del progetto originario, della variante approvata nonché alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori;
- che a seguito dei riscontri contabili, l'importo dei lavori eseguiti è stato confermato in netti Euro 448.841,11
- che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale nominato.

#### CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dei Lavori, Arch. Lorian Vittori, sulla base delle predette risultanze, ha certificato che i lavori sopra descritti eseguiti dall'Impresa Gioacchini Sante s.a.s di Mauro e Andrea Gioacchini, con sede in Grotte di Castro (VT), via Vittorio Veneto 108, in base al contratto Repertorio n. 263 del 23/02/2009 registrato all'Ufficio del Registro di Viterbo il 04/03/2009 al n. 133, sono stati regolarmente eseguiti e ha liquidato il credito dovuto all'Impresa come di seguito esplicitato:

Importo dello stato finale	€ 448.841,11
A detrarre gli acconti corrisposti	€ 428.851,00
Resta il credito dell'Impresa in netti	€ 19.990,11”

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della regolare esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Centro Grandi Attrezzature dell'Università degli Studi della Tuscia.



19b) Asilo nido aziendale Università della Tuscia

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dalla Direzione Amministrativa.

Il Direttore Amministrativo coglie l'occasione per sottolineare che i lavori per la ristrutturazione e l'arredamento degli spazi destinati all'asilo nido sono stati effettuati in tempi brevissimi e al fine di garantire la fruizione della struttura confortevole e pienamente rispondente alle particolari esigenze degli utenti.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il progetto di Asilo Nido Aziendale finanziato dalla Regione Lazio per l'importo di Euro 192.000,00

VISTA la Convenzione sottoscritta tra il Comune di Viterbo e questa Università in data 8.5.2001 per la gestione dell'asilo nido aziendale

VISTO il Verbale in data 9.4.2008 con il quale, a seguito dei lavori effettuati dall'Università presso i locali di Via E. Bianchi, si provvedeva alla consegna al Comune della struttura comprensiva di arredi;

CONSIDERATO che il servizio è stato fruito nel primo anno da 19 bambini figli di dipendenti dell'Università e il secondo anno da 16 ed i residui posti sino a n. 24 unità da figli di dipendenti comunali;

VISTA la corrispondenza ultima intercorsa tra questa Amministrazione ed il Comune di Viterbo;

CONSIDERATO che il Comune di Viterbo non intende procedere a ulteriore gara per la gestione del servizio in questione, essendo scaduto il contratto precedentemente sottoscritto con il gestore di durata biennale;

VISTA la proroga concessa, su richiesta di questa Amministrazione, dal Comune di Viterbo con Delibera di Giunta del 30.06.2010 (che si allega in copia e costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione) per il predetto servizio sino alla data del 30.09.2010;

SENTITI i dipendenti che fruiscono del servizio e considerato che 12 sono gli attuali figli di questi ultimi;

VISTA la nota di apprezzamento e gradimento del servizio sottoscritta dagli stessi dipendenti;

CONSIDERATO che il servizio è risultato, appunto, svolto con la piena soddisfazione degli utenti e che sono state investite nel progetto risorse finanziarie e impegno di personale tecnico-amm.vo al fine di una buona riuscita dello stesso, a beneficio di tutto il personale dell'Ateneo che intendesse fruirne;

PRESO ATTO che dal 1 ottobre questa Amministrazione intende proseguire in via sperimentale alla gestione del servizio, onde non vanificare tutto il lavoro sin qui svolto, anche convenzionandosi con il Comune per una serie di servizi che fornirà l'Assessorato Servizi Sociali e per i quali questa Università non possiede né le strutture né personale da dedicare;

CONSIDERATO che il termine di proroga della gestione al 30.09.2010 è comunque prossimo e che, stante la soddisfazione del servizio, risulta opportuno proseguire con la Cooperativa che attualmente ha la gestione, anche per assicurare la continuità del percorso pedagogico iniziato dai bambini e per evitare disservizi e difficoltà agli utenti;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare l'art.125 comma 11, che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a ventimila Euro;

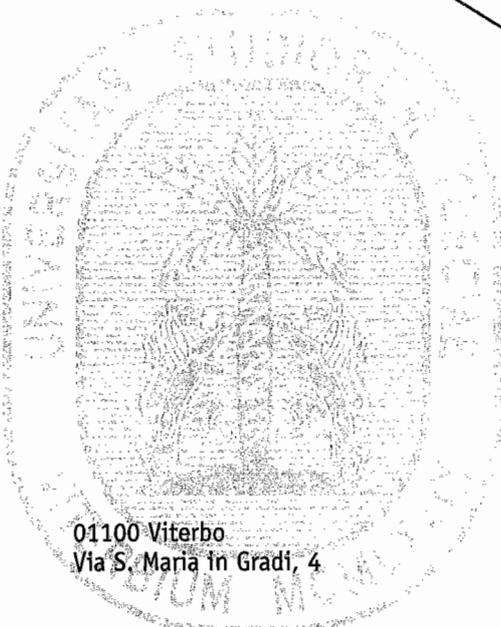


PRESO ATTO anche dei tempi previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici che espressamente prevede il rispetto di una vincolante tempistica prima di addivenire alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, qualora si faccia ricorso a qualsiasi procedura concorsuale che non sia l'affidamento diretto ai sensi del precitato D.Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO che per l'Amministrazione universitaria non vi sono oneri finanziari in quanto sono i fruitori del servizio a corrispondere le rette, ma che, comunque, per la determinazione della base d'asta va considerato il complessivo presunto introito del gestore;

delibera:

- 1) di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta del Comune di Viterbo in data 30.06.2010 relativamente alla proroga del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale dell'Università sino al 30.09.2010 e, quindi, conseguentemente della necessità di doversi adottare determinazioni da parte di questa Università per non interrompere il servizio;
- 2) di affidare il servizio, alla scadenza del suddetto termine, alla Cooperativa ARCU attuale gestore dell'asilo nido aziendale, se la stessa si rendesse disponibile, sino alla soglia di ventimila Euro prevista dal precitato D.Lgs. 163/2006, per un periodo presumibile di 4 mesi, visto il gradimento riscontrato dall'utenza, così da consentire all'amministrazione universitaria di predisporre gli atti per l'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio sino alla conclusione del nuovo anno scolastico e con possibilità di proroga per un ulteriore anno;
- 3) l'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) proseguirà a provvedere a raccordarsi con l'Amm.ne comunale relativamente alle iscrizioni e a quant'altro si rendesse necessario, confermando la Sig.ra Rita Rocchi del medesimo Ufficio quale referente per tale attività;
- 4) di provvedere entro il mese settembre a stipulare con l'Amm.ne Comunale una nuova Convenzione che regolamenti le specifiche competenze di ciascuna amministrazione firmataria.
- 5) di prendere atto che per l'Amministrazione universitaria non vi saranno oneri finanziari in quanto sono i fruitori del servizio a corrispondere le rette.



01100 Viterbo  
Via S. Maria In Gradi, 4



19c) Esonero dal pagamento della II rata di tasse e contributi universitari, a.a. 2009/2010 studente straniero iscritto alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la segnalazione del Prof. Saverio Senni, Delegato del Rettore per la problematiche collegate alle leggi n.104/92 e n. 17/99 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, in merito alla posizione dello studente straniero \_\_\_\_\_, portatore di gravi malformazioni fisiche ma privo di certificazione ufficiale di invalidità che consente l'esenzione totale o parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari;
- vista la nota della Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dalla quale risulta che lo studente \_\_\_\_\_:
  - è iscritto al 1° anno f. c. del corso di laurea di primo livello in Scienze Ambientali (ord. 2004) con matricola n. 377,
  - nel corso degli anni ha usufruito di borsa di studio LazioDisu, precisamente dall'A.A. 2006/07 all'A.A. 2008/09, pagando solo la tassa di bollo di € 14,62;
  - per l'A.A. 2009/10 è collocato nella fascia finale 7 (reddito ISEE/merito), e ha corrisposto la prima rata di € 453,00 ma non ancora la seconda di € 252,00 da versare entro il 30 giugno 2010 (al quale aggiungere il contributo per ritardato pagamento di € 50);
  - nel caso produca una certificazione di disabilità compresa tra il 40% ed il 65%, avrà un esonero pari al 50% dei soli contributi universitari (seconda rata pari ad € 88,46), mentre con una certificazione con handicap pari o superiore al 66% potrà ottenere l'esonero totale delle tasse e contributi (esclusa la tassa di bollo);
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2010 anche sulla base di precisazioni fornite dal Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., delibera di esonerare lo studente straniero \_\_\_\_\_ dal pagamento della seconda rata delle tasse e contributi universitari (€ 252,00 + € 50,00 per ritardato pagamento), a.a. 2009/2010. Il Consiglio di Amministrazione auspica il riconoscimento da parte delle Autorità competenti del grado di invalidità dello studente in modo che egli possa essere esonerato totalmente o parzialmente dal pagamento delle tasse e contributi fino alla conclusione del percorso formativo. Nelle more del rilascio delle prescritte autorizzazioni, il Consiglio di Amministrazione delibera altresì di esonerare lo studente dal pagamento della prima rata delle tasse e contributi universitari dovuti per l'iscrizione all'anno accademico 2010/2011.



19d) Protocollo d'intesa tra Prefettura, Università, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Viterbo per costituzione coordinamento territoriale per l'Amministrazione Digitale della Provincia di Viterbo

Il Rettore informa che è pervenuto da parte della Prefettura di Viterbo (nota del 5.7.2010 n. 24167) lo schema di Protocollo in oggetto con il quale gli Enti aderenti (Prefettura, Università, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Viterbo) intendono sostenere lo sviluppo di un progetto di cooperazione tra le Pubbliche amministrazioni della provincia di Viterbo finalizzato all'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. Gli Enti hanno manifestato la volontà di condividere l'istituzione del "Coordinamento Territoriale per l'Amministrazione Digitale della Provincia di Viterbo" e la realizzazione dell'omonimo portale web. Ciò al fine di facilitare il cittadino nell'accesso ai servizi della P.A. mediante la realizzazione di un sistema che gradualmente favorisca l'interoperabilità tra gli Uffici Pubblici e, contestualmente agevoli l'utente nell'accesso ai servizi erogati dagli stessi. Gli Enti aderenti, per realizzare concretamente il coordinamento delle iniziative, convengono di dar vita ai seguenti organismi permanenti:

- Il Comitato di indirizzo, presieduto dal Prefetto o da un suo delegato, e composto da un rappresentante per ciascun soggetto aderente;
- Il Comitato tecnico-operativo, nella composizione definita dal Comitato di Indirizzo.

Il complesso degli oneri relativi ai servizi comuni (formazione, informazione, assistenza, linee di collegamento, software, ecc.) e al funzionamento della struttura telematica risultante dalle attività del Coordinamento Territoriale, sarà sostenuto dagli Enti aderenti in relazione alle proprie disponibilità e ai propri fini istituzionali, secondo piani di attività che verranno redatti annualmente.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione, approva lo schema di Protocollo d'intesa tra Prefettura, Università, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Viterbo per la costituzione del "Coordinamento territoriale per l'Amministrazione Digitale della Provincia di Viterbo" (All. 13) e autorizza il Rettore alla firma degli atti e a designare il rappresentante dell'Università in seno al Comitato di indirizzo previsto dall'art. 5 del Protocollo d'intesa.



19e) Riorganizzazione strutture dell'Ateneo

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 20 luglio scorso, ha approvato le modifiche al Regolamento Generale di Ateneo. Il testo modificato del RGA sarà inviato ai Presidi con l'invito alle Facoltà ad esprimere il parere previsto dall'art. 22, co. 3, dello Statuto di Ateneo entro la metà del mese di settembre.

Dopo aver ricordato quanto dispone il ddl n. 1905-A (riforma Gelmini in corso di approvazione in Senato) in merito alle strutture dipartimentali e le modifiche introdotte nell'art. 12 del RGA in materia di istituzione dei Dipartimenti, fa osservare che sulla questione della riorganizzazione delle strutture dipartimentali di questo Ateneo, compresi i Centri di ricerca e di servizio, sarà opportuno predisporre una griglia di valutazione sulla sostenibilità dei nuovi centri di spesa. Invita poi il Prof. Varvaro, che in passato ha ricoperto la funzione di Coordinatore della Commissione "Edilizia", a studiare il problema infrastrutturale connesso alla istituzione di nuove strutture dipartimentali conseguenti all'accorpamento/riaggregazione dei Dipartimenti e dei Centri attivati in Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione, oltre agli aspetti connessi alla riallocazione delle strutture (spazi), dovrà stabilire, per tutte le strutture dell'Ateneo, le dotazioni organiche di personale tecnico-amministrativo. Ricorda che, stante la situazione economico-finanziaria, è ormai imprescindibile provvedere alla riorganizzazione delle strutture in tempo utile in modo che il bilancio di previsione 2011 già contempli le dotazioni per i nuovi Dipartimenti e Centri. I nuovi Dipartimenti/Centri saranno istituiti con decreto rettorale previa deliberazione del Senato Accademico sentito il Consiglio di Amministrazione per le competenze previste dallo Statuto di Ateneo. Ricorda, infine, che i nuovi Dipartimenti, stante la delibera del Senato Accademico, dovranno prevedere non meno di trenta docenti a tempo indeterminato e determinato nel proprio organico e che la disattivazione dei dipartimenti con numero di afferenti pari o inferiore a 10 è inderogabilmente fissata per il 31.12.2010. E' del tutto evidente che, come è stato correttamente segnalato dal Preside di Agraria in Senato, entro quella data sarebbe auspicabile che tutti i progetti dipartimentali fossero presentati agli Organi di Governo (altrimenti, una volta disattivati i 'piccoli', si rischierebbe una nuova riprogettazione onde istituire i 'grandi' in via definitiva). In ogni caso il Consiglio di Amministrazione, così come avvenuto in sede previsionale negli scorsi esercizi, provvederà, se del caso, a disincentivare adeguatamente la permanenza di dipartimenti al di sotto dei nuovi requisiti. Il limite per la disattivazione e la riorganizzazione delle strutture dipartimentali sarà ovviamente il consuntivo del 2010.

Il Consiglio di Amministrazione conviene con l'informativa del Rettore e concorda su modi e tempi della riorganizzazione proposta.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 16,55.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo



IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

